Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1 Legge 27-02-2004, n. 46-Filiale di Roma



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 3 gennaio 2012

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA Amministrazione presso l'istituto poligrafico e zecca dello stato - via salaria, 1027 - 00138 Roma - centralino 06-85081 - libreria dello stato Piazza G. Verdi. 1 - 00198 Roma

AVVISO AL PUBBLICO

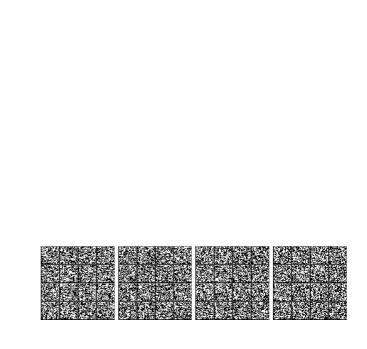
Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in via Principe Umberto, 4 è stato trasferito nella nuova sede di Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma

N. 2

MINISTERO DELLA SALUTE

Provvedimenti concernenti taluni prodotti fitosanitari.





SOMMARIO

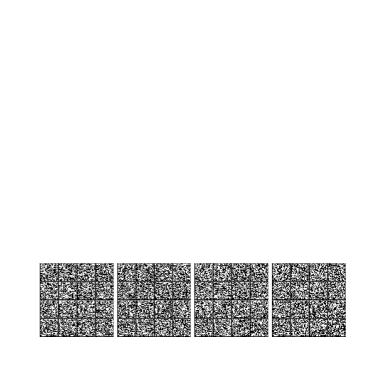
MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 3 agosto 2011.		
Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Ascot» registrato al n. 14945 a nome dell'Impresa Proplam Plant Protection Company	Daa	1
SL. (11A16730)	Pag.	1
DECRETO 12 settembre 2011.		
Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denomina- to «Nemacur 40 EC» registrato al n. 14941 a nome dell'Impresa Makhteshim Agan Italia. (11A16731)	Pag.	5
	O	
DECRETO 5 ottobre 2011.		
Rettifica del decreto dirigenziale 10 febbraio 2011, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 153 del 4 luglio 2011, relativo all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Ysayo». (11A16732)	Pag.	9
DECRETO 5 ottobre 2011.		
Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Taifun Pronto», registrato al n. 13822, a nome dell'Impresa Agan Chemical Manifactu-		
res. (11A16733)	Pag.	10
DECRETO 5 ottobre 2011.		
Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato		
«Duplosan KV», registrato al n. 13335, a nome dell'Impresa Nufarm Sas. (11A16734)	Pag.	15
DECRETO 5 ottobre 2011.		
Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario de nominato «Kenkio», al la compara del prodotto fitosanitario de nominato «Kenkio», al la compara del prodotto fitosanitario de nominato «Kenkio», al la compara del prodotto fitosanitario de nominato «Kenkio», al la compara del prodotto fitosanitario de nominato «Kenkio», al la compara del prodotto fitosanitario de nominato «Kenkio», al la compara del prodotto fitosanitario de nominato «Kenkio», al la compara del prodotto fitosanitario de nominato «Kenkio», al la compara del prodotto fitosanitario de nominato «Kenkio», al la compara del prodotto fitosanitario de nominato «Kenkio», al la compara del prodotto fitosanitario de nominato «Kenkio», al la compara del prodotto fitosanitario de nominato «Kenkio», al la compara del prodotto fitosanitario de nominato del prodotto fitosanitario del prodotto fitos		
registrato al n. 14900, a nome dell'Impresa Isk Biosciences Europe S.A. (11A16735)	Pag.	
	e expensesse	WY209

DECRETO 5 ottobre 2011.		
Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Amaline», registrato al n. 13134 a nome dell'Impresa Nufarm Italia Srl. (11A16736)	Pag.	24
DECRETO 5 ottobre 2011.		
Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Bitam 15 EC» registrato al n. 15273, a nome dell'Impresa Bayer Cropscience Srl. (11A16737)	Pag.	29
DECRETO 5 ottobre 2011.		
Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denomina- to «Antracol 70 WG», registrato al n. 14488, a nome dell'Impresa Bayer Cropscience Srl. (11A16738)	Pag.	36
571. (HA10750)	rug.	50
DECRETO 5 ottobre 2011.		
Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Cythrin Max», registrato al n. 14232, a nome dell'Impresa Agriphar s.a. (11A16739)	Pag.	43
DECRETO 5 ottobre 2011.		
Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Profelis», registrato al n. 15270, a nome dell'Impresa Helm AG. (11A16740)	Pag.	48
DECRETO 21 novembre 2011.		
Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di esfenvalerate, sulla base del dossier Sumialfa 15 g/l EW di All. III alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari. (11A1674)	Pag.	52
DECRETO 21 novembre 2011.		
Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di glifosate, sulla base del dossier CA 1911 di All. III alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari. (11A16741)	Pag.	62
DECRETO 21 novembre 2011.		
Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di ciflutrin, sulla base del dossier Bayte-roid 50 g/l EW di All. III alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari. (11A16742)	Pag.	88



Pag. 94
Pag. 103
Pag. 107
Pag. 110



DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 3 agosto 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Ascot» registrato al n. 14945 a nome dell'Impresa Proplan Plant Protection Company SL.

IL DIRETTORE GENERALE

- **VISTO** l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;
- **VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- **VISTA** la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente" Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato".
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;
- **VISTO** il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;
- **VISTO** il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;
- **VISTO** il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'articolo 80 concernente "misure transitorie";
- **VISTI** i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 542/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;
- VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione

delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

VISTO il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTA la domanda del 30 dicembre 2009 presentata dall'Impresa Proplan Plant Protectio Company SL con sede legale in Madrid (Spagna), c/Valle del Roncal n 12- 1 ^a pl. Ofic n 7, 28232 Las Rozas,diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato ASCOT contenente la sostanza attiva lambda cialotrina;

VISTE le convenzioni del 1 settembre e 23 dicembre 2010, tra il Ministero della salute e l'Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di biologia delle piante agrarie, per l'esame delle istanze di prodotti fitosanitari corredati di dossier di allegato III di cui al decreto legislativo 194/95;

VISTO il decreto del 6 agosto 2001 di inclusione della sostanza attiva lambda-cialotrina, nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 194 fino al 31 dicembre 2011 in attuazione della direttiva 2000/80/CE della Commissione del 4 dicembre 2000;

VISTO il decreto del 30 dicembre 2010 che modifica la data di scadenza della sostanza attiva lambda-cialotrina, nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 194 fino al 31 dicembre 2015 in attuazione della direttiva 2010/77/UE della Commissione del 10 novembre 2010;

VISTA la valutazione dell'Istituto Scientifico sopra citato in merito alla documentazione tecnico – scientifica presentata dall'Impresa Industrias Afrasa S.A. a sostegno dell'istanza di autorizzazione del proprio prodotto fitosanitario Afratrin, reg. n.14930;

CONSIDERATO che l'impresa sopra citata ha concesso specifico accesso al Dossier di Allegato III, di cui al decreto legislativo 194/95, all'Impresa Proplan Plant Protection Company SL per la registrazione del prodotto fitosanitario ASCOT;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 9 maggio 2011 prot.15118 con la quale è stata richiesta la documentazione per la conclusione dell'iter di autorizzazione del prodotto di cui trattasi;

VISTA la nota pervenuta in data 8 giugno 2011 da cui risulta che l' Impresa Proplan Plant Protection Company SL ha presentato la documentazione richiesta dall'Ufficio;

RITENUTO di autorizzare il prodotto ASCOT fino al 31 dicembre 2015 data di scadenza data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva lambda cialotrina;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 19 luglio 1999;

DECRETA

L'Impresa Proplan Plant Protectio Company SL con sede legale in Madrid (Spagna), c/Valle del Roncal n 12- 1 a pl. Ofic n 7, 28232 Las Rozas, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato ASCOT con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fino al 31 dicembre 2015, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva lambda cialotrina;

E' fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da Kg 0,250 – 1.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dagli stabilimenti delle Imprese estere:

Indalva SL – Orihuela, Alicante (E).

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 14945.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 3 agosto 2011

Il direttore generale: Borrello

AGB. 2011

ന

1

CARATTERISTICHE

repellente. ASCOT è dotato di rapido potere abbattente e persistente efficacia protettiva principalmente per contatto e secondariamente per ingestione; possiede inoltre effetto ASCOT è un insetticida dotato di ampio spettro d'azione ed elevata efficacia. Agisce

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Coltura / Parassita	Dosi	Nolumi di	Numero di	_
	d'impiego	irrorazione	trattamenti	
PESCHE, NETTARINE E PERCOCHE	сосне			
Afide verde				
(Myzus persicae)	0.4-0.8 Kg/ha	800-1200 l/ha	Massimo 2	
Mosca della frutta			7 0 1 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	
(Ceratitis capitata)				
PATATE				
Afide verde				_
(Myzus persicae)	0.4-0.8 Ko/ha	800-1200 l/ha	Massimo 2	
Dorifora	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,			

Adottare le dosi maggiori in caso di forti attacchi

COMPATIBILITA'

In caso di miscela con altri formulati, accertarne preventivamente la compatibilità fisica preparandone a parte una piccola quantità prima dell'impiego

più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati dove essere rispettato il periodo di carenza compiuta.

Avvertenze: non trattare quando le api bottinano o quando sono presenti infestanti in fioritura.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI:

GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO SU PESCHE, NETTARINE E PERCOCHE 15 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO SU PATATA

condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Da non applicare con mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; I contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso non può essere riutilizzato



Altamente tossico per gli organismi acquatici,

2,5 g 100 g

Lambda-cialotrina pura

può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente

Nocivo per ingestione.

FRASI DI RISCHIO Coformulanti q.b. a Composizione

INSETTICIDA GRANULI IDRODISPERSIBILI

ASCOT



alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare

durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

In caso di ingestione consultare immediatamente

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da

CONSIGLI DI PRUDENZA

il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il

suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

informative in materia di sicurezza

(Leptinotarsa decemlineata)

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Non disperdere nell'ambiente - Riferirsi alle istruzioni speciali/schede

PROPLAN - Plant Protection Company, SL

c/ Valle del Roncal n° 12-1ª pl. ofic. n° 7 28232 Las Rozas, Madrid (Spagna)

Tel +34 902 108 165

Officina di produzione:

INDALVA SL - Orihuela, Alicante (E)

4

Registrazione n. xxxxx Ministero della Salute del xx/xx/xxxx

Contenuto netto: kg 0,250 - 1

Partita n.

Prescrizioni supplementari:

sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici durante il trattamento, rispettare una zona di sicurezza d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale

INFORMAZIONI PER IL MEDICO di 10 m dai corpi idrici

terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le dei bambini.

Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia

sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

Consultare un Centro Antiveleni

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del

11A16730









DECRETO 12 settembre 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Nemacur 40 EC» registrato al n. 14941 a nome dell'Impresa Makhteshim Agan Italia.

IL DIRETTORE GENERALE

- **VISTO** l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;
- **VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- **VISTA** la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente" Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato".
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;
- **VISTO** il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;
- **VISTO** il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;
- **VISTO** il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'articolo 80 concernente "misure transitorie";
- **VISTI** i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 542/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

VISTO il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTA la domanda del 4 gennaio 2010 presentata dall'Impresa Makhteshim Agan Italia con sede legale in Bergamo, Via G. Falcone 13, diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato NEMACUR 40 EC contenente la sostanza attiva fenamifos;

VISTE le convenzioni del 1 settembre e 23 dicembre 2010, tra il Ministero della salute ed il Centro Internazionale per gli Antiparassitari e la Prevenzione Sanitaria, per l'esame delle istanze di prodotti fitosanitari corredati di dossier di allegato III di cui al decreto legislativo 194/95;

VISTO il decreto del 14 dicembre 2006 di inclusione della sostanza attiva fenamifos, nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 194 fino al 31 luglio 2017 in attuazione della direttiva 2006/85/CE della Commissione del 23 ottobre 2006;

VISTA la valutazione dell'Istituto sopra citato in merito alla documentazione tecnico – scientifica presentata dall'Impresa Makhteshim Agan Italia sostegno dell'istanza di autorizzazione del prodotto fitosanitario in questione;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 18 maggio 2011 prot.16667 con la quale è stata richiesta la documentazione per la conclusione dell'iter di autorizzazione per il prodotto di cui trattasi;

VISTA la nota pervenuta in data 18 luglio 2011 da cui risulta che l' Impresa Makhteshim Agan Italia ha presentato la documentazione richiesta dall'Ufficio;

RITENUTO di autorizzare il prodotto fino al 31 luglio 2017 data di scadenza data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva fenamifos;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 19 luglio 1999.

DECRETA

L'Impresa Makhteshim Agan Italia con sede legale in Bergamo, Via G. Falcone 13, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato NEMACUR 40 EC con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fino al 31 luglio 2017, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva fenamifos nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 194.

E' fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da L 1 - 5 - 20 - 25.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dagli stabilimenti delle Imprese estere:

Aragoneas Agro S.A. – 28970 Humanes – Madrid – Spagna.

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 14941.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 12 settembre 2011

Il direttore generale: Borrello

NEMACUR 40 EC

NEMATOCIDA (Applicazione per irrigazione a goccia, in serre con struttura permanente) per melone, cocomero, pomodoro, melanzana, peperone, cetriolo e zucchino. EMULSIONE CONCENTRATA

NEMACUR 40 EC

COMPOSIZIONE :

100 g di Nemacur 40 EC contengono: 40 g di Fenamifos puro (=400 g/l) coformulanti quanto basta a 100. Contiene xilene

FRASI DI RISCHIO:

Infiammabile. Tossico per inalazione e ingestione. Irritante per la pelle. Rischio di gravi lesioni oculari. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per

CONSIGLI DI PRUDENZA :

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Evitare il contatto con gli occhi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di ventilazione insufficiente usare un apparecchio respiratorio adatto. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza. In

caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo

Titolare dell'autorizzazione

MAKHTESHIM AGAN ITALIA SRL - Via Falcone 13 – 24126 BERGAMO -Tel. 035 328811

Officina di produzione

ARAGONEAS AGRO. S.A. - 28970 Humanes-Madrid -Spagna

Autorizzazione del Ministero della Salute n. de

Quantità netta: I 1-5-20-25

PARTITA N. vedi timbro

Prescrizioni Supplementari Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego. Ventilare a fondo le serre trattate prima di accedervi.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi

preganglian, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).

Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.

Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima Consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO

Nemacur 40 EC deve essere utilizzato nell'acqua di irrigazione secondo le dosi indicate nella seguente tabella per ottenere il controllo significativo di *Meloidogyne incognita* sulle colture di seguito riportate:

Coltura	Dose di Nemacur 40 EC (L/ha in applicazione	Dose Nemacur 40 EC corrispondente in mL/m lineare di coltura (distanza indicativa tra le file di 1 m)
	localizzata)	1,
Pomodoro	25	2,5
Melanzana	25	2,5
Peperone	25	2,5
Zucchino	25	2,5
Cetriolo	25	2,5
Melone	25	2,5
Cocomero	25	2,5
Floreali ed ornamentali	25	2,5

Epoca di applicazione: dal trapianto al superamento della crisi di trapianto (circa 10 giorni dopo). Il prodotto può essere distribuito con un'unica applicazione, o suddiviso in 2 applicazioni ad un intervallo



TOSSICO



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

minimo di 10 giorni, senza eccedere la dose massima riportata in

Nel caso venga adottato il dosaggio in ml / metro lineare di coltura, tale dosaggio deve essere modificato in funzione della distanza reale tra le file della coltura da trattare, in modo da non eccedere il dosaggio per ettaro indicato nella tabella.

L'applicazione deve essere eseguita tramite impianto di irrigazione a goccia autocompensante, distribuendo circa il 50% dell'acqua d'irrigazione prima dell'applicazione del prodotto, il 30% viene distribuita disciogliendovi il prodotto, ed infine si conclude distribuendo il restante 20% d'acqua d'irrigazione. Si consiglia un volume d'acqua paria a 10.000 - 20.000 L/ha.

Da impiegarsi esclusivamente in serra con struttura permanente mediante impianti di irrigazione a goccia

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta

COMPATIBILITA': Non è raccomandata la miscelazione di NEMACUR 40 EC con altri prodotti fitosaniatri.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento Per lavorazioni agricole tra le 24 e le 48 ore dal trattamento, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle.

Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza.

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni

riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tute le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO -OPERARE IN ASSENZA DI VENTO - DA NON VENDERSI SFUSO -SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

1 2 SET. 2011

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del....

11A16731









DECRETO 5 ottobre 2011.

Rettifica del decreto dirigenziale 10 febbraio 2011, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 153 del 4 luglio 2011, relativo all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Ysayo».

IL DIRETTORE GENERALE

PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO il decreto in data 10 febbraio 2011 con il quale l'Impresa Isk Biosciences EuropeS.A., con sede legale in Bruxelles (Belgio), Tour ITT – 480, Avenue Louise Bte 12, è stata autorizzata, fino al 31 maggio 2015, ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato YSAYO registrato al n. 14914;

RILEVATO che al sopra citato prodotto è stato erroneamente attribuita la data di scadenza 31 maggio 2015 in luogo del 30 giugno 2013 ai sensi della Direttiva 2003/23/CE;

RITENUTO di dover rettificare la data di scadenza del prodotto in questione;

DECRETA

E' rettificato il decreto dirigenziale 10 febbraio 2011 relativo alla immissione in commercio del prodotto fitosanitario YSAYO, come di seguito specificato:

in luogo di "dalla data del presente decreto e fino al 31 maggio 2015" deve intendersi "dalla data del presente decreto e fino al 30 giugno 2013".

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 5 ottobre 2011

Il direttore generale: Borrello

11A16732

DECRETO 5 ottobre 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Taifun Pronto», registrato al n. 13822, a nome dell'Impresa Agan Chemical Manifactures.

IL DIRETTORE GENERALE

- **VISTO** l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;
- **VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- **VISTA** la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente" Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato".
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;
- **VISTO** il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;
- **VISTO** il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;
- **VISTO** il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'articolo 80 concernente "misure transitorie";
- **VISTI** i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 542/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

VISTO il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che

VISTA la domanda presentata in data 8 maggio 2007 dall'impresa Agan Chemical Manifacturers, rappresentata in Italia dalla Makhteshim Agan Italia Srl, con sede legale in Bergamo, via G. Falcone 13, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato TAIFUN PRONTO, contenete la sostanza attiva glifosate, uguale al prodotto di riferimento denominato Glifogan pronto registrato al n. 9400 con D.D. in data 20 ottobre 1997, modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data in data 16 settembre 2011, dell'Impresa medesima;

CONSIDERATO altresì che il prodotto di riferimento è stato ri-registrato in conformità all'Allegato III del decreto legislativo 194/95 e valutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI sulla base del fascicolo FSG 03090 H-1;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Glifogan pronto registrato al n. 9400;

VISTO il decreto del 26 marzo 2001 di inclusione della sostanza attiva glifosate, nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 194 fino al 30 giugno 2012 in attuazione della direttiva 2001/99/CE della Commissione del 20 novembre 2011;

VISTO il decreto del 30 dicembre 2010 che modifica la data di scadenza della sostanza attiva glifosate, nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 194 fino al 31 dicembre 2015 in attuazione della direttiva 2010/77/UE della Commissione del 10 novembre 2010;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza glifosate;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 31 dicembre 2015, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva glifosate in Allegato I del decreto legislativo 194/95;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2015, l'impresa Agan Chemical Manifacturers, rappresentata in Italia dalla Makhteshim Agan Italia Srl, con sede legale in Bergamo, via G. Falcone 13, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato TAIFUN PRONTO con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

E' fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: mL 10 - 20 - 50 - 100 - 200 - 250 - 500 - 600 - 750; L 1 - 5 - 10 - 20.

Il prodotto è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'Impresa estera: Agan Chemical Manifacturers Ltd. – 77100 Ashdod (Israele).

Il prodotto è preparato presso lo stabilimento dell'Impresa: Kollant Srl – Vigonovo (VE).

Il prodotto suddetto è registrato al n.13822.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 5 ottobre 2011

Il direttore generale: Borrello

TAIFUN PRONTO

DISERBANTE AD AZIONE SISTEMICA (SOLUZIONE PRONTO USO)

COMPOSIZIONE

3 (=30,3 g/l) gr. (da sale isopropilamminico) GLIFOSATE acido puro

gr.100

q.b. a

Coformulanti

AGAN CHEMICAL MANIFACTURERS Ltd. P.O.B. 262 - 77100 Ashdod - ISRAELE

MAKHTESHIM AGAN ITALIA S.r.I. Via Falcone, 13 - 24126 Bergamo rappresentata in Italia da Tel.035/328811

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

care a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bam-Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non disfarsi FRASI DI RISCHIO: Nocivo per gli organismi acquatici. Può provo-Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Taglie 10-20-50-100-200-250-50C-600-750 ml

1-5-10-20 L

Autorizzazione Ministero del Lavoro, della Salute e della ē Politiche Sociali n.

Stabilimento di produzione:

AGAN CHEMICAL MANIFACTURERS Ltd.- 77100 Ashdod ISRAELE KOLLANT Srl – Vigonovo (VE)

Distribuito da:

ITAL-AGRO srl - TORINO

KOLLANT srl - Padova

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso INFORMAZIONI MEDICHE

Prescrizioni supplementari:

Per proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 5m da vegetazione naturale da tutelare o in alternati va utilizzare macchine irroratrici dotate di ugelli che riducono la deriva del 60%

sia biennali che perenni. Il prodotto viene assorbito dalle parti verdi delle piante e traslocato per via sistemica nelle radici e negli raifun pronto è un diserbante ad azione sistemica efficace nel organi sotterranei delle perenni. Il prodotto non ha attività residua controllo delle infestanti monocotiledoni e dicotiledoni sia annuali, in quanto viene rapidamente degradato nel terreno.

Il prodotto agisce lentamente, soprattutto a basse temperature, e possono trascorrere 2-3 settimane prima che si evidenzino i risultati del trattamento.

Per evitare nascite di infestanti annuali successivamente all'intervento con il prodotto è necessario intervenire con diserbanti ad azione residuale.

prodotto è una formulazione pronta per l'uso da impiegare tal quale senza diluizione in acqua. La particolare confezione dotata di erogatore manuale a pressione consente una rapida e facile applicazione, distribuendo da $\bf 5$ a $\bf 10$ cc/m $\bf q$, in relazione allo sviluppo ed al volume della flora infestante.

com-nelle Il TAIFUN PRONTO è indicato nei trattamenti localizzati per battere le infestanti presenti nelle aree rurali ed industriali, SETTORI DI IMPIEGO aree ed opere civili.

INFESTANTI CONTROLLATE Annuali e biennali

rella) Poa spp (Poe), Amaranthus spp (Amaranti), Calendula spp (Calendule), Cardamine spp., Chenopodium spp (Farinacci), Hor-(Erba Lolium spp (Logli), Avena spp (Avene), Mercurialis annua (Mercumuraiola), Portulaca oleracea (Portulaca), Raphanus raphanistrum Alopecurus spp (Code di volpe), Anagallis arvensis (Mordigallina), Senecio vulgaris (Senecio), Sinapis arvensis (Senape) deum burinum (Orzo selvatico), Orobanche, Parietaria spp. (Rafano), Senecio vulgaris (Senecio), sinapis arvei Stellaria media (Stellaria), Veronica spp (Veroniche).

Agropyron repens (Falsa gramigna), Carex spp (Carici), Cirsium spp (Stoppioni), Euphorbia spp (Euforbie), Hipericum spp (Iperici), Rumex spp (Romici), Sonchus arvensis (Crespino), Sorghum halepense (Sorghetta). Perenni

Agrostis spp (Agrostidi), Allium spp (Agli selvatidi), Artemisia vulgaris (Artemisia), Cynodon dactylon (Gramigna), Oxalis spp (Acetoselle), Pteridium aquilinum (Felce aquilina), Ranunculus spp Aristolochia clematis (Aristolochia clematide), Clematis vitalba (Clematide), Convolvulus spp (Vilucchi), Taraxacum officinale (Ta-Asfodelus spp. (Asfodeli), Tussilago farfara (Farfara). (Ranuncoli), Rubus spp (Rovi), Urtica spp (Ortiche). rassaco comune).

Arbusti

Acer spp (Aceri), Fraxinus spp (Frassini), Genista spp (Ginestre), Salix spp (Salici), Sambucus spp (Sambuchi). Cistus spp (Cisti), Erica spp (Eriche), Lonicera spp (Lonicere).

MODALITÀ D'IMPIEGO

Bagnare uniformemente, evitando lo sgocciolamento, le infestanti da combattere. Intervenire su infestanti in attiva crescita oppure quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti gee della pianta.

ta. L'efficacia del prodotto può venire ridotta se intervengono prematuramente prima che il principio attivo abbia avuto AVVERTENZE: L'intervento su infestanti sofferenti per cause dipiogge entro 6 ore dal trattamento o se le malerbe vengono falmodo di essere traslocato negli organi sotterranei delle infestanti verse come siccità, freddo, attacchi parassitari, ha efficacia ridot in specie perennanti. ciate

scano l'apparato fogliare delle colture. Asportare, se necessario, prima del trattamento, i ricacci alla base delle piante. E' necessario evitare che eventuali spruzzi della soluzione colpi-

COMPATIBILITÀ

TAIFUN PRONTO si usa da solo

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in eti-chetta. Evitare che il prodotto giunga a contatto con l'apparato fogliare, ranii non lignificati, succhioni del tronco e del portainnesto di tutte le colture.

usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile decli avantusti ביייביל ייריבל ויריבל ו è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del ziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali. preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essen-Attenzione: Da impiegare esclusivamente nelle epoche e per

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI **SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO** BEVANDE O CORSI D'ACQUA. DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI **ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE**

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO E 5 011. IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO NON OPERARE CONTRO VENTO CONTENITORE.

2 Etichetta Autorizzata con Decreto Dirigenziale del......













TAIFUN PRONTO

DISERBANTE AD AZIONE SISTEMICA SOLUZIONE PRONTO USO)

Registrazione ministero della Sanità n. del AGAN CHEMICAL MANIFACTURERS Ltd.

P.O.B. 262 - 77100 Ashdod - ISRAELE MAKHTESHIM AGAN ITALIA S.r.I. Via Falcone, 13 - 24126 Bergamo rappresentata in Italia da Tel.035/328811

COMPOSIZIONE

gr. 3 (=30,3 g/l) (da sale isopropilamminico) GLIFOSATE acido puro

gr.100

q.b. a

- Coformulanti

Taglie 10-20-50-100-ml

— 14

CON PRUDENZA MANIPOLARE ATTENZIONE

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. FRASI DI RISCHIO: Nocivo per gli organismi acquatici. Può provo-CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. care a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Stabilimento di produzione: AGAN CHEMICAL MANIFACTURERS Ltd.- 77100 Ashdod ISRAELE KOLLANT Srl - Vigonovo (VE)

ITAL-AGRO srl – TORINO KOLLANT srl - Padova Distribuito da:

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO 

11A16733



DECRETO 5 ottobre 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Duplosan KV», registrato al n. 13335, a nome dell'Impresa Nufarm Sas.

IL DIRETTORE GENERALE

- **VISTO** l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;
- **VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- **VISTA** la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente" Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato".
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;
- **VISTO** il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;
- **VISTO** il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;
- **VISTO** il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'articolo 80 concernente "misure transitorie";
- **VISTI** i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 542/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

- **VISTI** il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;
- **VISTO** il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- VISTO il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;
- **VISTA** la domanda del 30 maggio 2006 presentata dall'Impresa Nufarm Sas con sede legale in Gennevilliers (Francia), Boulevard Camélinat 28, diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato DUPLOSAN KV contenente la sostanza attiva mecoprop-p;
- **VISTE** le convenzioni del 1° settembre e 23 dicembre 2010, tra il Ministero della salute ed il Centro Internazionale per gli Antiparassitari e la Prevenzione Sanitaria, per l'esame delle istanze di prodotti fitosanitari corredati di dossier di allegato III di cui al decreto legislativo 194/95;
- **VISTO** il decreto del 26 novembre 2003 di inclusione della sostanza attiva mecoprop-p, nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 194 fino al 31 maggio 2014 in attuazione della direttiva 2003/70/EC della Commissione del 17 luglio 2003;
- VISTA la valutazione dell'Istituto sopra citato in merito alla documentazione tecnico scientifica presentata dall'Impresa Nufarm Sas a sostegno dell'istanza di autorizzazione del prodotto fitosanitario in questione;
- **CONSIDERATO** che nell'ambito della valutazione di cui sopra, sono stati richiesti dal suddetto Istituto dati tecnico scientifici aggiuntivi;
- VISTA la nota dell'Ufficio in data 18 maggio 2011 prot. 16593 con la quale è stata richiesta la documentazione ed i dati tecnico scientifici aggiuntivi indicati dal sopracitato Istituto, da presentarsi entro 12 mesi dalla sopra citata data;
- **VISTA** la nota pervenuta in data 25 luglio 2011 da cui risulta che l' Impresa Nufarm Sas ha presentato la documentazione richiesta dall'Ufficio per il proseguimento dell'iter di registrazione del prodotto in questione;
- **RITENUTO** di autorizzare il prodotto DUPLOSAN KV fino al 31 maggio 2014 data di scadenza data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva mecoprop-p, fatta salva la presentazione dei dati tecnico scientifici aggiuntivi nel termine sopra indicato;
 - VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 19 luglio 1999.

DECRETA

L'Impresa Nufarm Sas con sede legale in Gennevilliers (Francia), Boulevard Camélinat 28 autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato DUPLOSAN KV con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fino al 31 maggio 2014, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva mecoprop-p.

La succitata impresa è tenuta alla presentazione dei dati tecnico – scientifici aggiuntivi sopra indicati nel termine di cui in premessa.

E' fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da L 1-5-10.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dagli stabilimenti delle Imprese estere:

Nufarm SAS- 27600 Gaillon France

Nufarm GmbH & Co KG- A 4021 Linz (Austria)

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n.13335

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 5 ottobre 2011

Il direttore generale: Borrello

DUPLOSAN® KV

DISERBANTE SELETTIVO DI POST-EMERGENZA PER FRUMENTO, ORZO, AVENA, SEGALE, TRITICALE CONCENTRATO SOLUBILE (SL)

COMPOSIZIONE DUPLOSAN® KV

Mecoprop-p puro coformulanti q. b. a

g 52.6 (= 600 g/l) q 100

resioni oculari. Può causare allergie a contatto con la pelle. Tossico per gli organismi acquatici Nocivo in caso di ingestione - Rischio di gravi può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. FRASI DI RISCHIO :

protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhilla faccia - In caso di contatto con gli occhi, lavane immediatamente e abbondantemente con acqua con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, levare immedialamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico - Usare indumenti e da bevande - Evitare il contatto con gli occhi e e consultare un medico. In caso d'ingestione Conservare fuon della portata dei pambini Conservare lontano da alimenti o mangimi consultare immediatamente un medico mostrandogli il contenitore o l'etichetta-CONSIGLI DI PRUDENZA :

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE contenitori adeguati per evitare l'inquinamento Non disfarsi dei prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Usare ambientale. Non disperdere nell'ambiente

alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza Nufarm SAS

Boulevard Camelinat, 28-92233 Gennevilliers Cedex (Francia)
Rappresentata da Nufarm Italia S.r.l. Viale Luigi Majno, 17/A Milano, sede operativa ed amministrativa, Via Classicana, 313 – 48100 Ravenna operativa ed amminis (telefono 0544 601201)

Stabilimento di produzione: Nufarm SAS- 27600 Gaillon France Nufarm GmbH & Co KG- A 4021 Linz (Austria)

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

del Partita n. .

Registrazione del Ministero della Salute n°..... Contenuto netto: 1 - 5 –10 L

Non contaminate l'acqua con il prodotto o il suo contemitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impego. Per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli alcalini e comunque nelle aree vuinerabili identificate ai sensi dell'Art. 93 alcalini.

NFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante coulare, miosi Nausea, vornito, cefalea. priperterna, sudorazione, dolori addominali, diarrea, Danni al SNC; vertigini, afassia, iporeffessia, nevriti e neuropaile periferche, parestesie, parallalis. rmori, convulsioni.

lpotensione arteriora, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG, Muscoli odenzia, rigdidia, fasocialazione; gli spasmi muscolar in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico Terapia: sintomatica Ospedalizzare.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

top auxino-simile, interferendo con il metabolismo degli acidi nucleici e con la biosintesi delle proteine.

DUPLOSAN® KV si impiega per il diserbo selettivo di post emergenza di ${\sf DUPLOSAN}^{\circ}$ KV è un erbicida a base di Mecoprop-p, principio attivo appartenente alla famiglia dei fenossiderivati, il quale esplica un'azione di

rumento tenero, frumento duro, orzo, avena, segale e triticale.

DUPLOSAN® KV controlla efficacemente un elevato numero di infestanti dicotiledoni annuali e perenni a sviluppo invernale o primaverile.

NOCIVO

Anthemis arvensis, Brassica spp., Convolvolus arvensis, Fofficinalis, Galium aparine, Plantago spp. Rapistrum rugosum, spp., Stellaria media, Vicia spp., Cirsium arvensis, Papaver Infestanti sensibili: Anthemis arvensis, Brassica spp., Sinapis spp. spp.

Fumaria , Rumex

Infestanti mediamente sensibili Veronica spp., Matricaria spp., Trifolium spp.

DOSI, EPOCHE E MODALITA' D'IMPIEGO

DUPLOSAN® KV si impiega in post emergenza della coltura, fra gli stadi di fine accestimento (BBCH 28-29) ed inizio levata (BBCH 30-31) con infestanti nei primi stadi di sviluppo. Distribuire la dose con un volume d'acqua pari a 200 – 400 litri / ettaro Frumento tenero e duro, orzo, avena, segale e triticale: 1,5 - 2 I/ha

La dose di 1,5 l/ha va impiegata su infestanti e colture poco sviluppate. In presenza di forti infestazioni di papavero utilizzare il prodotto alla dose di 2 l/ha.

Non intervenire con temperature inferiori a 10-12°C.

AVVERTENZE AGRONCMICHE

Versare DUPLOSAN® KV direttamente nella vasca dell'apparato di distribuzione riempila per metà di acqua, con l'agitatore in funzione, quindi immettere il rimanente quantitativo di acqua ed applicare la miscela immediatamente dopo la preparazione, mantenendola in costante in tutte le applicazioni il prodotto può essere utilizzato una sola volta per MODALITA' DI PREPARAZIONE DELLA MISCELA

CONSIGLI D'IMPIEGO

DUPLOSAN® KV deve essere applicato in modo omogeneo sulla colture. A tale scopo la taratura della macchina irroratrice (pompa, ugelli etc.) deve essere eseguita frequentemente al fine di evitare la distribuzione di dosaggi scarsi od eccessivi

dovuta a ristagni idrici, piante sottoposte a gelate o ritorni di freddo etc.). (es Evitare di eseguire il trattamento su colture in stato di stress

Non applicare su frumento ed orzo da traseminare con essenze

Una polverizzazione con gocce più grandi o con appositi ugelli (tipo antideriva), di cui se ne consiglia l'impiego, diminuisce il rischio di deriva ma non lo elimina qualora si operi in modo scorretto od in presenza di condizioni ambientali sfavorevoli.

SELETTIVITA

avena, segale e triticale. DUPLOSAN® KV può essere fitotossico per le colture non indicate in DUPLOSAN® KV è selettivo su frumento tenero, frumento duro,

orzo,

ri, ortaggi, etc.. Può danneggiare inoltre colture sensibili quali vite, fruttiferi, ortaggi. Evitare quindi che il preparato giunga a contatto con tali colture a sotto forma di vapori portati dal vento.

COMPATIBILITA'

Non è raccomandata la miscelazione di DUPLOSAN® KV con altri prodott fitosanitari Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre rispettate le norme precauzionali prescritte per I prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle.

Sospendere i trattamenti 70 giorni prima della raccolta.

Attenzione da impiegare esclusivamente per gii usi e alle condizioni riportare in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventadii dami dervanti da uso impropiro dei preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute alla presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle panne. alle persone ed agli animali. NON APPLICARE CON MEZZI AEREI PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE NON N

ш

DEVE

NON CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SEUSO
DAL TIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NO
ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del

11A16734







DECRETO 5 ottobre 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Kenkio», registrato al n. 14900, a nome dell'Impresa Isk Biosciences Europe S.A.

IL DIRETTORE GENERALE

- **VISTO** l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;
- **VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- **VISTA** la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente" Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato".
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;
- **VISTO** il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;
- **VISTO** il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;
- **VISTO** il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'articolo 80 concernente "misure transitorie";
- **VISTI** i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 542/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

VISTO il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTA la domanda presentata in data 27 novembre 2009 dall'impresa Isk Biosciences Europe S.A., con sede legale in Bruxelles (Belgio), Tour ITT – 480, Avenue Louise Bte 12, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato KENKIO, contenete la sostanza attiva cyazofamide, uguale al prodotto di riferimento denominato Mildicut registrato al n.12453 con D.D. in data 14 dicembre 2004, modificato successivamente con decreto in data 21 ottobre 2009, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

-il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Mildicut registrato al n.12453;

VISTO il decreto ministeriale del 20/06/03 di recepimento della direttiva 2003/23/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva Cyazofamide nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza attiva cyazofamide;

CONSIDERATO altresì che il prodotto di riferimento è stato valutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 30 giugno 2013, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva cyazofamide in Allegato I.

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30 giugno 2013, l'impresa Isk Biosciences Europe S.A, con sede legale in Bruxelles (Belgio), Tour ITT – 480, Avenue Louise Bte 12 è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato KENKIO con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da mL 100 - 200 - 250 - 500; L 1 - 2 - 5 - 10.

Il prodotto è preparato presso lo stabilimento dell'Impresa:

S.T.I. Solfotecnica Italiana SpA – Cotignola (Ravenna).

Il prodotto suddetto è registrato al n.14900.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 5 ottobre 2011

Il direttore generale: Borrello

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

SOSPENSIONE CONCENTRATA) Fungicida per la lotta contro la Peronospora della vite

prima dell'attacco della malattia. A seconda della pressione

Vite: contro Peronospora (Plasmopara viticola) il primo

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO

a 14 giorni.

trattamento deve essere effettuato al manifestarsi

Le dosi d'impiego riferite a volume normale (volumi d'acqua Nel caso si utilizzino volumi d'acqua inferiori o maggiori,

10 hl/ha) sono di **350-450 ml/hl**

condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia.

Svolge azione protettiva e deve pertanto essere applicato della malattia assicura un buon controllo per un periodo fino

KENKIO è un fungicida che presenta un'eccellente attività nei confronti dei funghi della classe Oomycetes, in particolar modo contro Peronospora della vite (Plasmopara viticola).

CARATTERISTICHE

del Registrazione Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali N. COMPOSIZIONE

2,03 (=25 g/L) g 2,(Coformulanti q.b.a Cyazofamid puro

ISK BIOSCIENCES EUROPE S.A. 480 Avenue Louise - Bte 12 B-1050 - Bruxelles (Belgio) Tel. 0032-2-6278675

Via Fratelli Rosselli n°3/2 - 20019 Settimo Milanese (MI) Belchim Crop Protection Italia SpA Tel. 02 33599422 Distribuito da

Contenuto: 100- 200-250-500 ml 1-2-5-10 L

Partita n°

S.T.I. Solfotecnica Italiana SpA - Cotignola (Ravenna) Stabilimento di produzione:

Riferirsi alle n materia di dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante FRASI DI RISCHIO: Nocivo per gli organismi acquatici, può CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente in materia l'impiego. Non disperdere nell'ambiente. speciali/schede informative istruzioni

Conservare la confezione ben chiusa in un luogo fresco e PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

che il prodotto tal quale e la soluzione di irrorazione non contamini corsi d'acqua. Utilizzare ad una Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Avvertenze: Durante l'applicazione evitare la deriva. distanza dai corsi d'acqua non inferiore a 5 m. Assicurarsi

essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte intossicazione, informare il medico della miscelazione

richiesto per il trattamento.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

compiuta

COMPATIBILITÀ

e con olio di vaselina e fertilizzanti fogliari a base di abamectina, lambda-cialotrina, metamidophos, imidacloprid, tebufenoZide, bacillus thuringensis, buprofezin Il prodotto è miscibile con i prodotti a base di: mancozeb, fluazinam. clorpirifos. pyrimethanil. cvromazine. deltametrina, pirimicarb, idrolizzati proteici. azoxvstrobin. promicarb,

Sospendere i trattamenti su vite 21 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali etichetta è condizione essenziale per assicurare danni derivanti da uso improprio del preparato. Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. alle persone ed agli animali.

aumentare o diminuire proporzionalmente la dose per ettolitro in modo tale da distribuire per ettaro 3,5-4,5 L di

Nel caso di moderata pressione della malattia o quando la 14 giorni di distanza alla dose di 4,5 L/ha; questo intervallo è sufficiente a prevenire lo sviluppo della malattia. In caso di

prodotto.

vite non è ancora stata attaccata, ripetere i trattamenti a 12-

intervalli tra i trattamenti devono essere ridotti a 8-10 giorni

Avvertenze agronomiche: Il prodotto non influenza negativamente la fermentazione e la qualità dei vini. Nessun

Non eseguire più di 4 trattamenti nell'arco della stagione.

alla dose di 3,5 L/ha.

forti attacchi o di rapido accrescimento della vegetazione, gli

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME OPERARE IN ASSENZA DI VENTO BEVANDE O CORSI D'ACQUA DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO **DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE**

> Riempire la botte dell'irroratrice con almeno il 50% di acqua quantità prevista di KENKIO, quindi aggiungere la restante

PREPARAZIONE DELLA SOLUZIONE DI IRRORAZIONE

effetto negativo nei confronti degli acari utili.

e, mantenendo in agitazione la massa, aggiungere la quantità d'acqua. Mantenere la soluzione in agitazione fino all'applicazione di tutto il prodotto. Non preparare mai un quantitativo di soluzione di irrorazione in eccedenza a quello

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del









ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

KENKIO

(SOSPENSIONE CONCENTRATA) Fungicida per la lotta contro la Peronospora della vite

KENKIO Registrazione Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali N. del COMPOSIZIONE

g g 100

Cyazofamid puro Coformulanti q.b.a Contenuto: 100 ml

Partita n°

ISK BIOSCIENCES EUROPE S.A.

2,03 (=25 g/L)

480 Avenue Louise - Bte 12 - B-1050 - Bruxelles (Belgio) Tel. 0032-2-6278675

Distribuito da

Belchim Crop Protection Italia SpA

Via Fratelli Rosselli n°3/2 - 20019 Settimo Milanese (MI) Tel. 02 33599422

Stabilimento di produzione:

S.T.I. Solfotecnica Italiana SpA - Cotignola (Ravenna)

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE **DISPERSO NELL'AMBIENTE**



Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del

11A16735



DECRETO 5 ottobre 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Amaline», registrato al n. 13134 a nome dell'Impresa Nufarm Italia Srl.

IL DIRETTORE GENERALE

- **VISTO** l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;
- **VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- **VISTA** la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente" Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato".
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;
- **VISTO** il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;
- **VISTO** il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;
- **VISTO** il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'articolo 80 concernente "misure transitorie";
- **VISTI** i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 542/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

VISTO il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTA la domanda del 24 gennaio 2006 presentata dall'Impresa Giacchi Salvatore, Impresa Individuale con sede legale in Vittoria (RG), via Fratelli Briganti, 56, diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato Gisazolf contenente le sostanze attive zolfo e triadimenol;

VISTI i documenti attestanti il subentro dell'Impresa Nufarm Italia Srl, con sede legale in Milano, Viale Luigi Majno 17/A, all'impresa Giacchi Salvatore, Impresa Individuale nella procedura di registrazione relativa al prodotto fitosanitario in questione, in corso di registrazione;

VISTI gli atti con cui l'impresa Nufarm Italia Srl chiede il cambio di denominazione del prodotto in questione in Tribase Supreme e contestualmente chiede il cambio di composizione sostituendo le sostanze attive sopra citate con dimetomorf e rame metallo;

VISTI gli atti con cui l'impresa Nufarm Italia Srl chiede un ulteriore cambio di denominazione del prodotto in questione in AMALINE e contestualmente chiede il cambio di composizione sostituendo la sostanza attiva dimetomorf con la sostanza attiva zoxamide;

VISTE le convenzioni del 1 settembre e 23 dicembre 2010, tra il Ministero della salute e l'Università degli Studi di Milano - MURCOR, per l'esame delle istanze di prodotti fitosanitari corredati di dossier di allegato III di cui al decreto legislativo 194/95;

VISTO il decreto del 9 aprile 2004 di inclusione della sostanza attiva zoxamide, nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 194 fino al 31 marzo 2014 in attuazione della direttiva 2003/119/EC della Commissione del 5 dicembre 2003;

VISTO il decreto del 15 settembre 2009 di inclusione della sostanza attiva rame, nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 194 fino al 30 novembre 2016 in attuazione della direttiva 2009/37/CE della Commissione del 23 aprile 2009;

VISTA la valutazione dell'Istituto sopra citato in merito alla documentazione tecnico – scientifica presentata dall'Impresa Nufarm Italia Srl a sostegno dell'istanza di autorizzazione del prodotto fitosanitario in questione;

CONSIDERATO che nell'ambito della valutazione di cui sopra, sono stati richiesti dal suddetto Istituto dati tecnico – scientifici aggiuntivi;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 9 maggio 2011 prot.15115 con la quale è stata richiesta la documentazione ed i dati tecnico – scientifici aggiuntivi indicati dal sopracitato Istituto, da presentarsi entro 6 mesi dalla sopra citata data

VISTA la nota pervenuta in data 25 maggio 2011 da cui risulta che l' Impresa Nufarm Italia Srl ha presentato la documentazione richiesta dall'Ufficio;

RITENUTO di autorizzare il prodotto AMALINE fino al 30 novembre 2016 data di scadenza data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva rame, fatta salva la presentazione dei dati tecnico – scientifici aggiuntivi nel termine sopra indicato;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 19 luglio 1999.

DECRETA

L'Impresa Nufarm Italia Srl, con sede legale in Milano, Viale Luigi Majno 17/A, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato AMALINE con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fino al 30 novembre 2016, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva rame;

La succitata impresa è tenuta alla presentazione dei dati tecnico – scientifici aggiuntivi sopra indicati nel termine di cui in premessa.

E' fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da Kg 0.25 - 0.5 - 1 - 5 - 10 - 20.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell' Impresa estera:

Nufarm GmbH Co & KG A-4021 Linz (Austria)

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13134.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 5 ottobre 2011

Il direttore generale: Borrello

Amaline®

Fungicida - Sospensione concentrata

COMPOSIZIONE AMALINE

19,1% (= 266 g/l) 2,85% (= 40 g/l) Zoxamide puro

(da solfato tribasico) Coformulanti

q.b. a g. 100

Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Altamente tossico per gli organismi FRASI DI RISCHIO

Conservare fuori della portata dei bambini.

PER L'AMBIENTE PERICOLOSO

Conservare lontano da alimenti o mangimi e

CONSIGLI DI PRUDENZA

collasso. Febbre da inalazione del metallo, Irritante cutaneo

Terapia: sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

ed oculare.

CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali

indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. ne fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi. Usare Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come nifuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni da bevande. Non mangiare, né bere



speciali/ schede informative in materia di sicurezza

NUFARM ITALIA S.r.I. – Viale Luigi Majno, 17/A Milano, sede amm.va Via Classicana, 313 – Ravenna. Tel. 0544 601201

Stabilimento di produzione:

AMALINE® si imprega in trattamenti alla parte aerea con le

modalità di seguito riportate:

MODALITÀ DI IMPIEGO

fioritura

per la protezione del grappolo a partire dalla fase di pre-

Per garantire una difesa efficace si suggerisce l'impiego

preventivo di AMALINE®

dose

Vite: intervenire preventivamente con una dose non inferiore a 2,5-3,0 I/ha di prodotto, diluiti in 800-1000 litri/ha di acqua. a intervalli tra i trattamenti di 8 - 12

giorni secondo la dose e l'andamento stagionale. Utilizzare la inferiore e l'intervallo fra i trattamenti più lungo in condizioni di basso rischio di malattia. Non effettuare più di

tre trattamenti anno con questo prodotto o con altri

contenenti zoxamide

Nufarm GmbH Co & KG A-4021 Linz (Austria)

Taglie autorizzate: 0,25 - 0,5 - 1 - 5 - 10 - 20 Kg

Registrazione n. XXXX Ministero della Salute del XX/XX/XX

Partita n.: vedere sulla confezione

® Marchio registrato Nufarm

Non rientrare nelle aree trattate prima di 24 ore successive al trattamento Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

Per evitare l'insorgenza di resistenza è consigliabile alternare questo prodotto con fungicidi aventi diverso meccanismo d'azione.

Per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di

sicurezza di almeno 7 metri dai corpi idrici superficiali

NFORMAZIONI PER IL MEDICO:

acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle

Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle

Prescrizioni supplementari:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ZOXAMIDE 40 g/l RAME SOLFATO TRIBASICO 266 g/l le

separatamente, provocano i seguenti sintomi

quali.

NOCIVO

Zoxamide: sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione.

Rame: Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde ttero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni,

Terapía: sintomatica. ntossicazione:

livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC,

concentrazione in modo da mantenere la stessa dose per In caso di trattamenti a volume ridotto adeguare

Compatibilità: il prodotto si impiega da solo

Fitotossicità: Non si deve trattare durante la fioritura.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta per la vite.

non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato. ATTENZIONE da impiegarsi esclusivamente in agricoltura ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto, il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali. Da l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. AMALINE® è un fungicida che agisce specificatamente nei confronti di Plasmopara viticola. E' un prodotto ad azione preventiva di copertura. AMALINE® è particolarmente indicato confronti degli Oomiceti. Evidenzia una notevole efficacia nei

Etichetta autorizzata dal decreto dirigenziale del. 🌪 🕆 5 0TT, 2011











27

Amaline®

Fungicida - Sospensione concentrata

COMPOSIZIONE AMALINE

Zoxamide puro

Rame

2,85% (= 40 g/l) 19,1% (= 266 g/l)

(da solfato tribasico)

Coformulanti q.b. a g. 100



NOCIVO

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere

né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non gettare i residui nelle fognature. In caso di ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.



NUFARM ITALIA S.r.I. – Viale Luigi Majno, 17/A Milano; sede amm.va Via Classicana, 313 – Ravenna. Tel. 0544 601201.

Stabilimento di produzione:

Nufarm GmbH Co & KG A-4021 Linz (Austria)

Taglie autorizzate: 0,25 - 0,5 - Kg

Registrazione n. XXXX Ministero della Salute del XX/XX/XX

Partita n.: vedere sulla confezione

® Marchio registrato Nufarm

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE
DISPERSO NELL'AMBIENTE

Etichetta autorizzata dal decreto dirigenziale del...

🗗 5 OTT. 2011





DECRETO 5 ottobre 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Bitam 15 EC» registrato al n. 15273, a nome dell'Impresa Bayer Cropscience Srl.

IL DIRETTORE GENERALE

- **VISTO** l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;
- **VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- **VISTA** la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente" Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato".
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;
- **VISTO** il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;
- **VISTO** il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;
- **VISTO** il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'articolo 80 concernente "misure transitorie";
- **VISTI** i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 542/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

VISTO il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTA la domanda presentata in data 2 agosto 2011 dall'impresa Bayer CropScience S.r.l. con sede legale in Milano, viale Certosa 130, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato BITAM 15 EC, contenete la sostanza attiva deltametrina, uguale al prodotto di riferimento denominato Decis Jet registrato al n. 10127 con D.D. in data 2 settembre 1999, modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 26 maggio 2011, dell'Impresa medesima;

CONSIDERATO altresì che il prodotto di riferimento è stato ri-registrato in conformità all'Allegato III del decreto legislativo 194/95 e valutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI sulla base del fascicolo UVP06396127;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Decis Jet registrato al n. 10127;

VISTO il decreto ministeriale del 28 marzo 2003 di recepimento della direttiva 2003/5/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva deltametrina nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza attiva deltametrina;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 31 ottobre 2013, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva deltametrina in Allegato I del decreto legislativo 194/95;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 ottobre 2013, l'impresa Bayer CropScience S.r.l. con sede legale in Milano, viale Certosa 130, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato BITAM 15 EC con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

E' fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da mL 5 - 10 - 20 - 25 - 50 - 100-150-250-500; L 1-3-5.

Il prodotto è preparato presso lo stabilimento dell'Impresa:

Bayer CropScience S.r.l. – Filago (BG).

Il prodotto è importato in confezioni pronte per l'impiego dagli stabilimenti delle Imprese estere:

BayerCropScience S.L. – Quart de Poblet (Valencia) – Spagna.

Bayer S.A.S. – Villefranche – Francia.

Il prodotto suddetto è registrato al n.15273.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 5 ottobre 2011

Il direttore generale: Borrello

Fagiolo, Fagiolino, Fava, Pisello: Aphis fabae, Acyrtosiphon pisum, Ostrinia nubilalis. Sitona lineatus. Thrips tabaci: 80 ml/hl (0,5-0,8 l/ha). Intervenire alla comparsa del

Fagiolo, Fagiolino, Fava, Pisello: Aphis fabae. Acyrtosiphon pisum. Ostrinia nubilalis. Sitona lineatus. Thrips tabaci. 80 ml/hl (0,5-0,8 l/ha). Intervenire alia comparsa del parassita. Ripetere l'applicazione se necessario dopo 14 gg.
Carciofo, Cardo: Anuraphis helichrysi. Brachycaudus cardui, Hydroecia xanthenes, Choreutis bjerkandrella. Agrocola lychnidis, Spodoptera littoralis, Spodoptera exigua, Depressaria erinaceella. 80 ml/hl (0,5-0,8 l/ha). Intervenire alla comparsa del parassita. Effettuare al massimo 3 applicazioni a distanza di 7 gg.
Lattughe e altre insalate comprese le brassicacee (coltura a pieno campo): Nasonovia ribis-nigri, Spodoptera littoralis, Spodoptera exigua, Mamestra brassicae. Athalia rosae: 80-100 ml/hl (0,5-0,8 l/ha). Intervenire alla comparsa del parassita. Effettuare al massimo 3 applicazioni a distanza di 7 gg.
Lattughe e altre insalate comprese le brassicacee (coltura in serra): Nasonovia ribis-nigri, Spodoptera littoralis, Spodoptera exigua, Mamestra brassicae, Athalia rosae: 60-80 ml/hl (0,5-0,8 l/ha). Intervenire alla comparsa del parassita. Effettuare al massimo 3 applicazioni a distanza di 7 gg.

Erbe fresche: Nasonovia ribis-nigri, Spodoptera exigua, demestra brassicae, Athalia rosae. Phyllotreta atra, Phyllotreta nigripes: 50-100 ml/hl (0,5

I/ha). Effettuare 1 applicazione alla comparsa del parassita, nelle primissime fasi dell'infestazione.

Cavoli a inflorescenza, a testa, a foglia: Aleyrodes proletella, Brevicoryne brassicae, Mamestra brassicae, Pieris rapae. Pieris brassicae, Phyllotreta atra, Phyllotreta nigripes, Plutella xylostella, Plutella maculipennis, Thrips major, Thrips meridionalis, Thrips tabaci: 80 ml/hl (0,5-0,8 l/ha) Intervenire alla comparsa del parassita Ripetere

l'applicazione se necessario dopo 7 gg.

Cipolla, Cipollina, Porro, Aglio, Scalogno: Thrips tabaci, Lilioceris merdigera: 80 ml/hl (0,5-0,8 l/ha). Intervenire alla comparsa del parassita. Effettuare al massimo 3 applicazioni a distanza di 14 gg.

cazioni a distanza di 14 gg.
Asparago: Crioceris asparagi, Thrips tabaci, Brachycorynella asparagi: 80 ml/hl (0,5-0,8 l/ha). Intervenire alla comparsa del parassita. Ripetere l'applicazione se necessario dopo 14 gg. Evitare i trattamenti al turione.

Spinacio: Aphis fabae. Cassida nobilis: 55-95 ml/hl (0,55 l/ha). Intervenire alla comparsa del parassita. Ripetere l'applicazione se necessario dopo 14 gg.

Carota, Ravanello: Cavariella aegopodii, Dysaphis foeniculus, Dysaphis apiifolia, Dysaphis crataegi, Phytomyza atricornis. Lyriomyza huidobrensis, Phyllotreta atra, Phyllotreta undulata: 80 ml/hl (0,5-0,8 l/ha). Intervenire alla comparsa del parassita. Effetuare al massimo 3 applicazioni a distanza di 14 gg.

Fragola (coltura a pieno campo): Sitobion fragariae, Aphis gossypii, Chaetosiphon fragaefolii: 80 ml/hl (0,5-0,8 l/ha). Intervenire alla comparsa del parassita. Effettuare al

Fragola (coltura a pieno campo): Sitobion fragariae, Aphis gossypii, Chaetosiphon fragaerolii. 80 milrii (0,5-0,6 l/ha). Intervenire alia comparsa dei parassita. Eriettuale ai massimo 3 applicazioni a distanza di 14 gg.

Fragola (coltura in serra): Sitobion fragariae, Aphis gossypii, Chaetosiphon fragaerolii, Thrips tabaci: 60-80 ml/hl (0,5-0,8 l/ha). Intervenire alla comparsa del parassita di 14 gg.

Erba medica, Trifoglio, Graminacee foraggere: Aphis craccivora, Apion pisi, Hypera variabilis. Calliptamus italicus, Dociostaurus maroccanus: 0,4 l/ha. Intervenire alla comparsa del parassita, ripetendo l'applicazione in caso di necessità.

Colza, Girasole: Meligethes aeneus. Phyllotreta atra, Phyllotreta nigripes, Phyllotreta undulata, Psylliodes chrysocephala, Pieris brassicae, Pieris rapae, Ceuthorrynchus napi. 0,5 l/ha. Effettuare l'applicazione alla comparsa del parassita, nelle primissime fasi dell'infestazione. Solo su colza, in caso di necessità, è possibile effettuare sino a 4 applicazioni a distanza di 14 gg.

Cotone: Aphis gossypii. Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum, Thrips tabaci: 0,8-1,150 l/ha. Intervenire alla comparsa del parassita. Ripetere l'applicazione se necessa-

rio dopo 14 gg.

Floreali (coltura a pieno campo): Aphis gossypii, Macrosiphum rosae, Macrosiphoniella sanborni, Phlogophora meticulosa, Mamestra brassicae, Cacyreus marshalli, Metcalfa pruinosa, Arge pagana, Ardis sulcata, Thrips major, Thrips meridionalis, Thrips tabaci. 60-80 ml/hl (0,5-0,8 l/ha). Intervenire alla comparsa del parassita. Effettuare al massimo 3 applicazioni a distanza di 7 gg.

Floreali (coltura in serra): Aphis gossypii, Macrosiphum rosae, Macrosiphoniella sanborni, Phlogophora meticulosa, Mamestra brassicae, Cacyreus marshalli, Metcalfa pruinosa, Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum, Thrips major, Thrips meridionalis, Thrips tabaci: 50-55 ml/hl (0,5-0,8 l/ha). Intervenire alla comparsa del parassita. Effettuare al massimo 3 applicazioni a distanza di 7 gg.

Vivai e Ornamentali (coltura a pieno campo): Aphis gossypii, Macrosiphum rosae, Macrosiphoniella sanborni, Phlogophora meticulosa, Mamestra brassicae, Cacyreus marshalli, Melcalfa pruinosa, Arge pagana, Ardis sulcata. Thrips major, Thrips meridionalis, Thrips tabaci: 60-80 ml/hl (0,5-0,8 l/ha) Intervenire alla comparsa del parassita. Effettuare al massimo 3 applicazioni a distanza di 7 gg

Vivai e Ornamentali (coltura in serra): Aphis gossypii, Macrosiphum rosae, Macrosiphoniella sanborni, Phlogophora meticulosa, Mamestra brassicae, Cacyreus marshalli, Metcalfa pruinosa. Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum, Thrips major, Thrips meridionalis, Thrips tabaci: 50-55 ml/hl (0,5-0,8 l/ha). Intervenire alla comparsa del paras-

sita. Effettuare al massimo 3 applicazioni a distanza di 7 gg.
Pioppo e Forestali in vivaio, impianti giovani: Paranthrene tabaniformis, Synanthedon vespiformis, Saperda carcharias, Saperda populnea, Melasoma populi: 80-125 ml/hl

(0,5-0,8 l/ha). Effettuare 1 applicazione alla comparsa del parassita, nelle primissime fasi dell'infestazione. <u>Trattamento al tronco</u>: 130 ml/hl (0,65 l/ha). **Campi da golf, Tappeti erbosi**: *Aphis craccivora, Apion pisi, Hypera variabilis, Calliptamus italicus, Dociostaurus maroccanus*: 125-135 ml/hl (0,5-0,8 l/ha). Intervenire alla comparsa del parassita. Ripetere l'applicazione in caso di necessità

PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE

Dituire la dose indicata di BITAM 15 EC in poca acqua, versare nel serbatoio e portare a volume, mantenendo in agitazione. Le dosi riportate si riferiscono a trattamenti a volume normale. Per trattamenti a volume ridotto, aumentare la concentrazione in proporzione alla riduzione del volume di acqua, così da mantenere la stessa dose di prodotto per ettaro indicata

BITAM 15 EC agisce per contatto e ingestione. Occorre pertanto eseguire un trattamento molto accurato facendo in modo che la bagnatura sia il più uniforme possibile su tutta la vegetazione. In caso di vegetali di difficile bagnatura si consiglia l'aggiunta di un bagnante. Per assicurare la migliore efficacia del trattamento intervenire precocemente prima che il parassita penetri nel vegetale o provochi accartocciamenti delle foglie.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto per girasole, 45 giorni prima del raccolto su colza, 30 giorni prima del raccolto su agrumi, frutta a guscio, Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto per girasole, 45 giorni prima del raccolto su colza, 30 giorni prima del raccolto su agrumi, trutta a guscio, mais, sorgo, frumento, orzo, segale, avena, barbabietola da zucchero e da foraggio e cotone, 14 giorni prima del raccolto su erba medica, trifoglio, graminato foraggere e kiwi, 7 giorni prima del raccolto su melo, pero, susino, ciliegio, vite, olivo, patata, cavoli a infiorescenza, cavoli a testa, cavoli a foglia, carota, ravanello, pisello, fagiolo, fagiolio, fava, aglio, cipolla, cipollina, porro, scalogno, lattughe e altre insalate comprese le brassicacee in serra, 3 giorni prima del raccolto sulle altre colture (albicocco, pesco, fragola, pomodoro, peperone, melanzana, cetriolo, cetriolino, zucchino, melone, cocomero, zucca, mais dolce, lattughe e altre insalate comprese le brassicacee ed erbe fresche in campo, spinaci, carciofo, cardo). Asparago: intervallo pre-raccolta non previsto.

Avvertenza. Per i trattamenti in pieno campo rispettare fasce di rispetto non trattate dai corpi idrici come indicato in tabella:

Colture	Fascia di rispetto (metri) in assenza di dispo- sitivi antideriva	Fascia di rispetto (metri) con dispositivi tipo ugelli antideriva ad induzione d'aria o similari con ridu- zione della deriva fino al 30%	Fascia di rispetto (metri) con dispositivi tipo ugelli antideriva ad induzione d'aria o similari con ridu- zione della deriva fino al 50%	Fascia di rispetto (metri) con dispositivi tipo ugelli antideriva ad induzione d'aria o similari con ridu- zione della deriva fino al 90%
Melo, pero				
Applicazioni precoci	20	15	10	5
Applicazioni tardive	-	-	-	<u>-</u>
Drupacee, agrumi, kiwi, fruttiferi a guscio, olivo				
Applicazioni precoci – dose min	20	10	5	-
Applicazioni precoci –dose max	20	20	10	-
Applicazioni tardive – dose min	-	-	-	-
Applicazioni tardive – dose max	-	-	-	-
Vite				
Applicazioni precoci – dose min	5	5	5	3
Applicazioni precoci– dose max	10	10	10	3
Applicazioni tardive – dose min	10	10	10	3
Applicazioni tardive – dose max	20	15	15	5
Cotone - dose max	10	5	5	-

— 32 –

BITAM 15 EC

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

INSETTICIDA

CONCENTRATO EMULSIONABILE (EC)

BITAM® 15 EC COMPOSIZIONE

100 g di BITAM 15 EC contengono 1,63 g di deltametrina pura (= 15 g/l) coformulanti quanto basta a 100

FRASI DI RISCHIO

Irritante per gli occhi. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere ne fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smalliti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell ambiente Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience S.r.I. - V.le Certosa 130 - 20156 Milano. Tel. 02/3972.1

Officine di produzione

Bayer CropScience S.r.I. – Filago (BG), BayerCropScience S.L. – Quart de Poblet (Valencia) – Spagna

Bayer S.A.S. - Villefranche - Francia

Distribuito da: DOW Agrosciences Italia S.r.l. - via Patroclo 21 - 20151 Milano)

Registrazione Ministero della Salute N. del

Contenuto netto: 5-10-20-25-50-100-150- 250 - 500 ml / 1 - 3 - 5 litri

Partita n



IRRITANTE



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Deltametrina: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici nonché dei bambin

Sintomi a carico del SNC, tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispriea; reazioni allergiche scatenanti; anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione, N.B. Diluenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache. Consultare un Centro Antiveleni

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Per proteggere gli organismi acquatici adottare una fascia di rispetto non trattata dai corpi idrici superficiali come da indicazioni della tabella in calce. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Il prodotto è nocivo per api e insetti utili: osservare scrupolosamente le dosi e le modalità d'impiego indicate. Non trattare durante la fioritura. Effettuare lo sfalcio delle eventuali infestanti fiorite prima dell'applicazione del prodotto.

CARATTERISTICHE

BITAM 15 EC è un insetticida che agisce per contatto e ingestione, con ampio spettro di attività contro gli insetti nocivi. Dotato di una rapida azione iniziale, consente una protezione dei vegetali sufficientemente duratura con una grande sicurezza d'impiego.

MODALITA' DI IMPIEGO

Melo, Pero: Aphis pomi, Quadraspidiotus perniciosus, Psylla pyri, Cydia pomonella, Capua reticulana, Pandemis cerasana, Pandemis heparana, Archips podanus, Archips rosanus, Anthonomus pomorum, Hoplocampa brevis, Hoplocampa minuta, Dasyneura pyri, Dasyneura mali, Ceratitis capitata, Lithocolletis blancardella, Lithocolletis (-Phyllonrycter) corylifoliella, Leucoptera scitella: 50-80 ml/hl (0,5-1,150 l/ha). Intervenire in pre-fioritura contro Afidi, alla migrazione delle neanidi contro Cocciniglie, a caduta foglie contro la Psilla del pero, alla comparsa del parassita negli altri casi. Effettuare al massimo 3 applicazioni a distanza di 14 gg. Nel caso di trattamenti in prefioritura intervenire con trattamenti successivi solo in post-fioritura.

Pesco, Albicocco, Susino, Ciliegio: Myzus persicae, Hyalopterus amygdali, Quadraspidiotus perniciosus, Diaspis pentagona, Cydia molesta, Anarsia lineatella, Hoplocampa brevis, Hoplocampa minuta, Hoplocampa flava, Ceratitis capitata, Rhagoletis cerasi, Thrips major, Thrips meridionalis, Thrips tabaci, Lithocolletis (=Phyllonorycter) pomonella, Lyonetia clerckella: 50-80 ml/hl (0,5-1,150 l/ha). Intervenire alla comparsa del parassita, in pre-fioritura (bottoni rosa) contro Afidi e Tripidi. Effettuare al massimo 3 applicazioni a distanza di 14 gg. Nel caso di trattamenti in pre-fioritura intervenire con trattamenti successivi solo in post-fioritura.

applicazioni a distanza di 14 g. Net caso di rattainmenti in pre-norma intervenine con trattamenti successivi solo in post-norma.

Vite (da tavola e da vino): Lobesia botrana, Clysia ambiguella, Empoasca flavescens, Scaphoideus titanus, Metcalfa pruinosa: 50-100 ml/hl (0,4-1,150 l/ha). Intervenire alla comparsa del parassita. Effettuare al massimo 3 applicazioni a distanza di 14 gg.

Agrumi: Toxoptera aurantii, Aphis gossypii, Aphis spiraecola, Dialeurodes cirir, Aleurothrixus floccosus, Ceratitis capitata, Saissetia oleae: 60-70 ml/hl (0,7-0,8 l/ha). Effettuare 1 applicazione alla comparsa del parassita, nelle primissime fasi dell'infestazione.

Kiwi: Ceratitis capitata, Metcalfa pruinosa, Diaspis pentagona, Saissetia oleae: 80-85 ml/hl (0,7-0,8 l/ha). Intervenire alla comparsa del parassita. Effettuare al massimo 3

applicazioni a distanza di 14 gg.

Frutta a guscio: Cydia pomonella, Cydia splendana, Curculio nucum, Monosteira unicostata, Pammene fasciana: 60-70 ml/hl (0,7-0,8 l/ha). Intervenire alla comparsa del

parassita. Effettuare al massimo 3 applicazioni a distanza di 14 gg.
Olivo : Saissetia oleae, Prays oleae, Bactrocera oleae: 70-80 ml/hl (0,7-1,156 l/ha). Intervenire alia comparsa del parassita. Effettuare al massimo 3 applicazioni a distanza di

Frumento, Orzo, Segale, Avena: Macrosiphum avenae, Rhopalosiphum maydis, Eurygaster maura, Nezara viridula, Lema melanopus: 0,5-0,8 l/ha. Effettuare 1 applicazione alla comparsa del parassita, nelle primissime fasi dell'infestazione.

Mais, Mais dolce, Sorgo: Macrosiphum avenae, Rhopalosiphum maydis, Ostrinia nubilalis, Agrotis segetum, Agrotis ipsilon, Sesamia cretica, Sesamia nonagrioides, Diabro-

mats, mais ducte, 301gt. macrosipirum avenae, runipatosiprum mayors, ostanna mobilanis, runipatos peterum, Agrotis segetum, Agrotis pisiton, sesanna cretica, sesanna monagriotes, biabrotica virgifera virgifera, Zyginidia pullula, Laodelphax striatellus: 0,5-0,8 l/ha. Intervenire alla comparsa del parassita. Effettuare al massimo 3 applicazioni a distanza di 14 gg.

Barbabietola da zucchero e da foraggio: Aphis fabae, Chaetocnema tibialis, Mamestra brassicae, Agrotis segetum, Agrotis ipsilon, Conorrhynchus mendicus, Lixus iunci, Atomaria linearis, Pegomyia hetae, Cassida vittata: 0,5-0,8 l/ha. Effettuare 1 applicazione alla comparsa del parassita, nelle primissime fasi dell'infestazione.

Pomodoro, Peperone, Melanzana (coltura a pieno campo): Myzus persicae, Aphis gossypii, Leptinotarsa decemlineata, Heliothis armigera, Spodoptera littoralis, Spodoptera

exigua, Mamestra brassicae, Thrips tabaci, Ostrinia nubilalis, Plusia gamma, Nezara viridula: 80-100 ml/hl (0,5-0,8 l/ha). Intervenire alla comparsa del parassita Effettuare al massimo 3 applicazioni a distanza di 14 gg.

Pomodoro, Peperone, Melanzana (coltura in serra): Myzus persicae, Aphis gossypii, Leptinotarsa decemlineata, Heliothis armigera, Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum, Spodoptera littoralis, Spodoptera exigua, Mamestra brassicae, Thrips tabaci, Ostrinia nubilalis, Plusia gamma, Nezara viridula: 75-85 ml/hl (0,8-1,150 l/ha). Intervenire
alla comparsa del parassita. Effettuare al massimo 4 applicazioni a distanza di 7 gg.
Cetriolo, Cetriolino, Zucchino (coltura a pieno campo): Aphis gossypii, Myzus persicae, Thrips tabaci: 80-100 ml/hl (0,5-0,8 l/ha). Intervenire alla comparsa del parassita.
Effettuare al massimo 3 applicazioni a distanza di 14 gg.
Cetriolo, Cetriolino, Zucchino (coltura in serra): Aphis gossypii, Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum, Thrips tabaci: 75-85 ml/hl (0,8-1,150 l/ha). Intervenire alla

Melone, Cocomero, Zucca (coltura a pieno campo): Aphis gossypii, Myzus persicae, Thrips tabaci: 80-100 ml/hl (0,5-0,8 l/ha). Intervenire alla comparsa del parassita. Effettuare al massimo 3 applicazioni a distanza di 14 gg.

Melone, Cocomero, Zucca (coltura a pieno campo): Aphis gossypii, Myzus persicae, Thrips tabaci: 80-100 ml/hl (0,5-0,8 l/ha). Intervenire alla comparsa del parassita. Effettuare al massimo 3 applicazioni a distanza di 14 gg.

Melone, Cocomero, Zucca (coltura in serra): Aphis gossypii, Myzus persicae, Thrips tabaci: 100-115 ml/hl (0,8-1,150 l/ha). Intervenire alla comparsa del parassita. Effettuare

al massimo 3 applicazioni a distanza di 7 gg

Patata: Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae, Aphis nasturtii, Leptinotarsa decemlineata, Phtorimaea operculella (azione collaterale), Thrips tabaci: 80 ml/hl (0,5-0,8 l/ha). Intervenire alla comparsa del parassita. Effettuare al massimo 3 applicazioni a distanza di 14 gg.









Cereali, ortaggi, patata, fragola, erba medica, trifoglio, graminacee foraggere, colza, giraso- le, floreali ed ornamentali, vivai di pioppo e forestali, campi da golf, tappeti erbosi	5	5	-	-
--	---	---	---	---

(-) nessuna fascia di rispetto

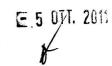
Attenzione: da impiegarsi esclusivarnente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con i mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Conservare al riparo dal gelo.

Bayer CropScience

® Marchio registrato

01.08.11

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del





BITAM 15 EC

INSETTICIDA CONCENTRATO EMULSIONABILE (EC)

BITAM® 15 EC COMPOSIZIONE

100 g di BITAM 15 EC contengono: 1,63 g di deltametrina pura (= 15 g/l) coformulanti quanto basta a 100

FRASI DI RISCHIO

Irritante per gli occhi. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere , né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience S.r.I. - V.le Certosa 130 - 20156 Milano. Tel. 02/3972.1 Registrazione Ministero della Salute N. del Contenuto netto: 5-10-20-25-50-100 ml

Partita n.



IRRITANTE



PERICOLOSO **PER** L'AMBIENTE

Prima dell'uso leggere il foglio illustrativo. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore non può essere riutilizzato. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Bayer CropScience Marchio registrato

01.08.11

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del

5 9TT. 2011



DECRETO 5 ottobre 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Antracol 70 WG», registrato al n. 14488, a nome dell'Impresa Bayer Cropscience Srl.

IL DIRETTORE GENERALE

PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

- **VISTO** l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;
- **VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- **VISTA** la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente" Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato".
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;
- **VISTO** il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;
- **VISTO** il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;
- **VISTO** il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'articolo 80 concernente "misure transitorie";
- **VISTI** i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 542/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

- **VISTI** il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;
- **VISTO** il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- VISTO il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;
- VISTA la domanda del 10 ottobre 2008 presentata dall'Impresa Bayer Cropscience Srl con sede legale in Milano, Viale Certosa 130, diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato ANTRACOL 70 WG contenente la sostanza attiva propineb;
- **VISTE** le convenzioni del 1 settembre e 23 dicembre 2010, tra il Ministero della salute e l' Università degli Studi di Milano, per l'esame delle istanze di prodotti fitosanitari corredati di dossier di allegato III di cui al decreto legislativo 194/95;
- **VISTO** il decreto del 16 ottobre 2003 di inclusione della sostanza attiva propineb nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 194 fino al 31 marzo 2014 in attuazione della direttiva 2003/39/EC /CE della Commissione del 15 maggio 2003;
- VISTA la valutazione dell'Istituto sopra citato in merito alla documentazione tecnico scientifica presentata dall'Impresa Bayer Cropscience Srl a sostegno dell'istanza di autorizzazione del prodotto fitosanitario in questione;
- **CONSIDERATO** che nell'ambito della valutazione di cui sopra, sono stati richiesti dal suddetto Istituto dati tecnico scientifici aggiuntivi;
- VISTA la nota dell'Ufficio in data 9 maggio 2011 prot. 15121 con la quale è stata richiesta la documentazione ed i dati tecnico scientifici aggiuntivi indicati dal sopracitato Istituto, da presentarsi entro 24 mesi dalla sopra citata data;
- **VISTA** la nota pervenuta in data 14 luglio 2011 da cui risulta che l' Impresa Bayer Cropscience Srl ha presentato la documentazione richiesta dall'Ufficio;
- **RITENUTO** di autorizzare il prodotto ANTRACOL 70 WG fino al 31 marzo 2014 data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva propineb, fatta salva la presentazione dei dati tecnico scientifici aggiuntivi nel termine sopra indicato;
 - **VISTO** il versamento effettuato ai sensi del D.M. 19 luglio 1999.

DECRETA

L'Impresa Bayer Cropscience Srl con sede legale in Milano, Viale Certosa 130, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato ANTRACOL 70 WG con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fino al 31 marzo 2014, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva propineb nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 194.

La succitata impresa è tenuta alla presentazione dei dati tecnico – scientifici aggiuntivi sopra indicati nel termine di cui in premessa.

E' fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 100, 200, 250, 500; Kg 1, 2, 5, 10, 12, 15, 20, 25.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dagli stabilimenti delle Imprese estere:

Bayer CropScience AG – Dormagen (Germania);

-confezionato negli stabilimenti delle Imprese:

Bayer CropScience S.r.l. – Filago (BG);

Bayer SAS – Marle sur Serre (Francia)

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 14488.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 5 ottobre 2011

Il direttore generale: Borrello

ANTRACOL® 70 WG

Etichetta/Foglio illustrativo

FUNGICIDA ORGANICO

per irrorazioni su vite, melo, pero, pomodoro, patata, tabacco, melone, anguria, cetriolo e zucchino. GRANULARE IDROSOSPENSIBILE

ANTRACOL®70 WG

Composizione

100 g di Antracol 70 WG contengono:

70 g di propineb puro

coformulanti quanto basta a100

FRASI DI RISCHIO

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience S.r.l. - V.le Certosa 130 - 20156 Milano - Tel. 02/3972.1

Officina di produzione e confezionamento: Bayer CropScience AG – Dormagen (Germania)

Officine di confezionamento: Bayer CropScience S.r.l. – Filago (BG); Bayer SAS – Marle sur Serre (Francia)

Registrazione Ministero della Salute n. del

Contenuto netto: 100, 200, 250, 500 g; 1, 2, 5, 10, 12, 15, 20, 25 kg

Partita n.:



NOCIVO



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Prescrizioni supplementari

Per le applicazioni su melo e pero, per proteggere gli organismi acquatici, non trattare in una fascia di rispetto di 10 metri dai corpi idrici superficiali o, in alternativa, non trattare in una fascia di rispetto di 5 metri e trattare le file di bordo solo verso l'interno.

Per le applicazioni su melo e pero, per proteggere gli artropodi non bersaglio, non trattare in una fascia di rispetto di 10 metri dalle aree naturali circostanti.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica.

Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni.

E 5 017. 2011
Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del.....



ISTRUZIONI PER L'USO

COLTURA	PATOGENO		Dose kg/ha
Vite	Peronospora (Plasmopara viticola) Escoriosi (Phomopsis viticola)	150-200	1,5 - 2
	Escuriosi (Friornopsis vincola)		
Melo	Ticchiolatura (Venturia inaequalis)	150	2,25
Meio	Alternariosi (Alternaria spp.)	,	_,
Pero	Pero Ticchiolatura (Venturia pirina)		2,25
	Peronospora (Phytophthora infestans) Alternariosi (Alternaria solani)		
Pomodoro	Septoriosi (Septoria lycopersici)		2 - 3
	Cladosporiosi (Cladosporium fulvum)		
	Peronospora (Phytophthora infestans)		
Patata	Alternariosi (Altemaria solani)	200	2
Tabacco	Tabacco Peronospora (Peronospora tabacina)		2
Melone, anguria, cetriolo, zucchino Peronospora (Pseudoperonospora cubensis)		200	2

Vite: contro Plasmopara Viticola. intervenire alla dose di 150-200 g/hl (1,5-2 kg/ha), con applicazioni preventive ad intervallo di 7 giorni. Non applicare in fase di fioritura.

Melo: contro Venturia inaequalis, Alternaria spp., intervenire alla dose di 150 g/hl (2,25 kg/ha), con applicazioni preventive ad intervallo di 7 giorni.

Pero: contro Venturia pirina, intervenire alla dose di 150 g/hl (2,25 kg/ha), con applicazioni preventive ad intervallo di 7 giorni.

Pomodoro: contro Phytophthora infestans, Alternaria solani, Septoria lycopersici, Cladosporium fulvum, intervenire alla dose di 200 g/hl (2-3 kg/ha), con applicazioni preventive ad intervallo di 7 giorni. La dose maggiore è prevista per colture in serra sviluppate in altezza.

Patata: contro Phytophthora infestans, Altemaria solani, intervenire alla dose di 200 g/hl (2 kg/ha), con applicazioni preventive ad intervallo di 7 giorni.

Tabacco: contro Peronospora tabacina, intervenire alla dose di 200 g/hl (2 kg/ha), con applicazioni preventive ad intervallo di 7 giorni.

Melone e anguria (pieno campo), cetriolo e zucchino (serra): contro *Pseudoperonospora cubensis*, intervenire alla dose di 200 g/hl (2 kg/ha), con applicazioni preventive ad intervallo di 7 giorni.

Le dosi riportate sono calcolate per irroratrici a volume normale e quantitativi di acqua di 1500 litri/ha per pomacee e per pomodoro in serra, sviluppato in altezza e di 1000 litri/ha per le altre colture. In caso d'impiego con attrezzature a basso o ultra-basso volume, le concentrazioni del prodotto devono essere aumentate in modo da garantire lo stesso dosaggio per ettere.

Non effettuare più di 3 trattamenti all'anno su melo e pero e non più di 4 trattamenti all'anno sulle restanti colture.

Fitotossicità: non applicare il prodotto sulle varietà di pero sensibili come Abate fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del comizio, Gentilbianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, S. Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zucchermanna.

Avvertenze: il prodotto deve essere sciolto in acqua alle concentrazioni riportate in tabella. Versare direttamente il prodotto nel serbatoio dell'irroratrice riempito di acqua a metà; riempire quindi con il rimanente quantitativo di acqua e mantenere in agitazione. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del.....

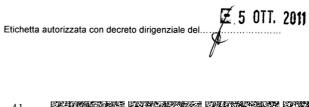
Sospendere i trattamenti 56 giorni prima della raccolta per vite; 14 giorni prima della raccolta per patata; 28 giorni prima della raccolta per pomodoro in serra; 7 giorni prima della raccolta per pomodoro in campo, tabacco, melone, anguria; 3 giorni prima della raccolta per cetriolo e zucchino. Per melo e pero sospendere i trattamenti subito dopo la fioritura.

Attenzione - Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.



® marchio registrato

13.07.2011



ANTRACOL® 70 WG

FUNGICIDA ORGANICO GRANULARE IDROSOSPENSIBILE

ANTRACOL®70 WG

Composizione

100 g di Antracol 70 WG contengono:

70 g di propineb puro

coformulanti quanto basta a100

FRASI DI RISCHIO

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da

bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative materia di sicurezza

Titolare dell'autorizzazione. Bayer CropScience S.r.l. - V.le Certosa 130 - 20156 Milano -Tel. 02/3972.1

del

Registrazione Ministero della Salute n.

Contenuto netto: 100 g

Partita n.:



NOCIVO



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Prima dell'uso leggere il foglio illustrativo. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore non può essere riutilizzato. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.



® marchio registrato

13.07.2011

Etichetta autorizzata con decreto dirigenzial

11A16738



DECRETO 5 ottobre 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Cythrin Max», registrato al n. 14232, a nome dell'Impresa Agriphar s.a.

IL DIRETTORE GENERALE

PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

- **VISTO** l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;
- **VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- **VISTA** la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente" Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato".
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;
- **VISTO** il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;
- **VISTO** il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;
- **VISTO** il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'articolo 80 concernente "misure transitorie";
- **VISTI** i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 542/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

VISTO il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTA la domanda del 10 marzo 2008 presentata dall'Impresa Agriphar s.a. con sede legale in Ougrèe (Belgio), Rue de Renory, 26/1, diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato CYTHRIN MAX contenente la sostanza attiva cipermetrina;

VISTE le convenzioni del 1 settembre e 23 dicembre 2010, tra il Ministero della salute e l'Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di biologia delle piante agrarie, per l'esame delle istanze di prodotti fitosanitari corredati di dossier di allegato III di cui al decreto legislativo 194/95;

VISTO il decreto del 7 marzo 2006 di inclusione della sostanza attiva cipermetrina, nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 194 fino al 28 febbraio 2016 in attuazione della direttiva 2005/53/CE della Commissione del 16 settembre 2005;

VISTA la valutazione dell'Istituto sopra citato in merito alla documentazione tecnico – scientifica presentata dall'Impresa Agriphar s.a a sostegno dell'istanza di autorizzazione del prodotto fitosanitario in questione;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 26 agosto 2011 prot.27893 con la quale è stata richiesta la documentazione per la conclusione dell'iter di registrazione;

VISTA la nota pervenuta in data 9 settembre 2011 da cui risulta che l' Impresa Agriphar s.a ha presentato la documentazione richiesta dall'Ufficio;

RITENUTO di autorizzare il prodotto CYTHRIN MAX fino al 28 febbraio 2016 data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva cipermetrina;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 19 luglio 1999.

DECRETA

L'Impresa Agriphar s.a. con sede legale in Ougrèe (Belgio), Rue de Renory, 26/1, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato CYTHRIN MAX con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fino al 28 febbraio 2016, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva cipermetrina nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 194.

E' fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da ml 25 - 50 - 100 - 250 - 500; L 1 - 5 - 10 - 20.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dagli stabilimenti delle Imprese estere:

Chimac s.a. – 26 Rue de Renory – B 4102.

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n.14232.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 5 ottobre 2011

Il direttore generale: Borrello

CY I HKIN MAX

NSETTICIDA AD AMPIO SPETTRO PER IL CONTROLLO DEI PARASSITI DELLE COLTURE ARBOREE

Emulsione concentrata

COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono:

Coformulanti q.b. a Cipermetrina pura

Contiene naffa solvente (petrolio), aromatica leggera FRASI DI RISCHIO per

respiratorie e la pelle. Rischio di gravi lesioni coulari. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Nocivo: può

PERICOLOSO PER

inalazione. Irritante per g 47,46 (= 500 g/l)

NOCIVO causare danni polmonari se ingerito - I vapori possono provocare secchezza e screpolatura della pelle. CONSIGLI DI PRUDENZA

L'AMBIENTE

Conservare fuori dalla portata dei bambini. conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego. Non respirare gas, fumi, vapori e aerosii in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con aque e consuliate un medio. Non gettare i resibili nelle fognature disfarsi dei prodotto e dei recipiente con le devute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhivifa faccia. In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargii l'etichetta). Utilizzare solo in luogo ben ventilato. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni specialischede informative in materia di sicurezza. In caso di ingestione non provocare il vomito, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitori o l'etichetta.

Agriphar s.a. 26/1 Rue de Renory - B-4102 Ougrée – Belgio Tel. 003243859711
Officina di produzione: CHIMAC.S.A. - 26 Rue de Renory - B4102 Ougrée (Belgium);
Distributo da: Agriphar Italia S.A.I. - Via Nino Bixio, 6 CENTO (FE)
Registrazione dei Ministero della Salute n. del
Contenuto netto: ml 25-50-100-250-500 – L 1-5-10-20

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Fossico per le api. Non usare il prodotto durante la fioritura.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superiole evitare le nontaminazione attaverso il sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.]
PROTEZIONE DEGLI ORGANISMI ACQUATICI.

FOUTECTOR ELECTOR CANDAINS ACCOUNTS. ACCOUNTS. SERAPE: PER professional processions acquaintic rispettare is seguenti distanze dalle acque di superficie:

5 metri: RUMENTO, SEGALE, TRITICALE, ORZO, AVENA, SPELTA FRARO MAGGIORE, COLZA, COTONE, SENAPE:

10 metri (5 metri con ugelli antideriva 50% drift reduction); ERBA MEDICA, LEGUMI, PATATA, BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E DA FORAGGIO, TABACCO, ORTAGGIA A FRUTTO, ORTAGGIA RADICE, ORTAGGIA BULBO, CARCIOFO, ORTAGGIA PENTENDER A 50 cm;

15 metri (5 metri con ugelli antideriva 50% drift reduction), MAIS;

30 metri. VITE (5 metri con ugelli antideriva 50% drift reduction), OLIVO (20 metri con ugelli antideriva 50% drift reduction), PIOPPO.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le ferminazioni neuroinali Particologia esnabilità da parte di pazàreti a laggicia de samatici, nonche del parabini. Sintomia carioro del SIOC tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree, rinorrea, tosse, bonocospasmo e dispinea: reazioni alleigiche scatenniti: anafiliassi, iperfermia, sudorazione, edenii cutanei, collasso vascolare perifetico. Terapia: sintomatica e di

rianimazione. **Avvertenza**: consultare un centro antiveleni. MODALITÀ D'IMPIEGO

CYTHRIN MAX è un insetticida in emulsione concentrata a base di cipermetrina. Controlla un largo numero di parassiti delle colture arboree ed erbacee. È un insetticida non sistemico che agisce per contatto ed ingestione. DOSI E CAMPI DI IMPIEGO

atra). Punteruolo (Ceuthorntynchus napi), Cedidonia delle silique (Dasyneura brassicae), Meligete del cotza (Meligethes atraets). Cerolorial petosa (Tropinata Inta): 50 m/ha; Coorone - Notudio farmoli (Heichits ampgare, Pectinophora gossypicial). Eartas insulana, Agrotis segettum, Spodoptera Ilitransia), Aflai, Mosca Banna (Traleurodes vaporanoum). Tripide del tabacco (Trinis tabaci): 100 milha: Broccoli, cavolifiori, cavoli a testa - Altica (Phyllotreia spp) e Dorifora (Leptinolarsa decemilineata). Mosca Bianca (Tri-aleurodes vaporaniorum), Afici (Myzus spp e Aphis spp), Diabrotica (Diabrotica spp), Cicaline (Empoasca par), Tripidi (Notudi terrorio) e foglari (Heilothis armigera, Spodoptera littoralis, Phitorimaea operculeila, Pieris sp., Plutelia sp., Autographa sp., Agrons segetum, etc.) 100 m/ha; Frumento, orzo, segale, triticale, avena, farro – Afidi vettori della BYDV, Afidi, Nottua delle Messi (Agrotis segetum), rondicie (Cnephasia sp.), roma (Chorens spape): 60 ml/ha Mais da foraggio e da granella - Piratide (Choranisa). Sesamia (Sesamia cretica), Nottua gialla (Heliothis amrigera), Nottua delle messi (Agrotis segetum). Dabrotica (Diabrotica sp.): 150 ml/ha. Cotza invernale e primaverile e Senape - Altica (Psylliodes chysocephala. Pylliotrela

Piselli e fagioli freschi – Tripidi, Sitona (Sitona lineatus), Afidi, Nottudi terricoli e fogliari (Heliothis armigera, Spodd ilitoralis: Phitorimaea operculella, Pharis Sp. Plutella Sp. Andrespha Sp., Agrotis segetum. etc.); 100 m/lna; Asparago - Cincoera dell'asparago (Cincoera sparago) i 100 m/lna solo dopo la raccolta. - Afidi, Nottue del carciofo (Gortyna xanthenes - G. flavago): 100 ml/ha;

Cipolle, scalogno, aglio - Nottudi terricoli e fogliari (Heliothis armigera, Spodoptera littoralis, Phthorimaea operculella, Pieris S.- Vulcila so. Ameristra so. Autographa so. Agrotis segetum, etc.), Tignola del porro (Acrolepiopsis assectella), Doritora (Leptindarsa decemineata), Afrid (Myzus spp e Aphis spp), Diabrotica (Diabrotica spp), Cicaline (Empoasca spp), Tripoli, Mosca Bianca (Trialeurodes vaporariorum); 100 ml/ha;

Meloni, zucche, cocomeri ed altre cucurbitacee a buccia non edibile - Nottuidi terricoli e fogliari (Heliothis armigera. Spodoptera littoralis, Phthorimaea operculella, Pieris sp., Plutella sp., Mamestra sp., Autographa sp., Agrotis segetum, etc.). Dorifora (Leptinotarisa decemiineata), Aphids (Myzus sp. and Aphis sp.), Diabrotica (Diabrotica spp), Cicaline (Empoasca spp),

Tripidi. Mosca Bianca (Trialeurodes Vaporariorum): 100 milha; Pomodoro e melanzana - Notudici terricoli e fogliari (Heliothis armigera. Spodoptera littoralis, Phinorimaea operculella. Pieris spo. Plutella sp., Mamestra sp., Autographa sp., Adrosis segetum, etc.). Dorifora (Leptinotarsa decemilineata), Aphids (Myzus sp. and Aphis sp.). Diabrotica (Diabrotica spp). Cicaline (Empoasca spp), Tripidi, Mosca Bianca (Trialeurodes vaporariorum): 100

Harina, Barbabierola da zucchero e da foraggio, bietola rossa, rutabaga e rapa - Cleono (Conoritynchus mendicus) e Lisso (Lixus minita). Addi (Myzus spp. Aphils spp), Mosca Bianca (Trialeurodes vaporariorum), Cassida (Cassida vittata), Nottuidi terricoli e fogliari (Helicuhis armigera, Triotopolusia sp., Euxoa ochrogaster, E. scadens, E. tessellata, Agrotis segetum., Spodoptera littoralis, phthorimaea operculeila, 100 milha:

angiera, Spodoptera littoralis, Phthorimaea operculeila. Pieris pp., Mamestra sp., Autographa sp., Agrotis segetum, etc.), Altica (Phylioteta spp) e dorifora (Leptinotarsa decentilineata), Addi (Myzus spp and Aphils spp), Tignola della patata (Phthorimaea operculeila). Dorifora (Leptinotarsa decentilineata). Tipoli, Mosca Blanca (Trialeurodes vaporariorum), 100 milha per antibaga e carpodaga).

Patate - Afidi (Myzus spp and Aphils spp). Tignola della patata (Phthorimaea operculeila). Tortricol (Expirationae) applicazione patate - Afidi (Myzus spp and Aphils spp). Tignola della patata (Phthorimaea operculeila). Tortricol (Sparganothis pilleriana), Sigarai della vite (Byctiscus betulae). Cicalina (Scapholdes tlanue), Cicalina verde (Empoasca vitis); 60 milha:

Sigarai della vite (Byctiscus betulae). Cicalina (Scapholdes tlanue), Cicalina verde (Empoasca vitis); 60 milha:

Sigarai della vite (Byctiscus betulae). Cicalina (Scapholdes tlanue), Cicalina verde (Empoasca vitis); 60 milha:

Sigarai della vite (Byctiscus betulae). Tignola dello livio (Prays oleae) (generazione antibaga e carpodaga). Mosca delle olive (Bactocera oleae). Tignola verde (Palpitu unionalis): 8-10 milhi; non eccedera adose di 100 milha per amigera. Tichopbusia sp. Danue and sp. Cacoacimorpha pronubana) e Bega del Garofano (Epichoristodes acertalio (Propili). Tortricol e foglia minational en dello ella (Propilia vite (Palpitus) in milha per amigera. Tichopbusia sp. Dappo in vivio e giovani implania - Adrio, Spaperda Cacoacimorpha pronubana) e Bega del Garofano (Epichoristodes acertalio and annia annia-ariora). Proppo in vi

non eccedere la dose di 100 mi/ha per applicazione; Forestali in vivaio - Limantria (Lymantria dispar): 4 mi/hl; non eccedere la dose di 100 mi/ha per applicazione; Effettuare al massimo 1 trattamento su Vite e 2 su tutte le altre colture (intervallo minimo 2 settimane per frumento, orzo, segale, triticale, avena, farro, colza, senape e 10 giorni per tutte le altre). Intervallo di sicurezza: 28 giorni per frumento, orzo, segale, triticale, avena, farro, fino a completa fioritura per mais; 21 giorni

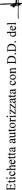
per colza, senape, cotone e vite; 14 giorni per barbatico da zucchero e da foraggio, bietola rossa, rutabaga, rapa e tabacco; 7 giorni per tutte le altre colture ad esclusione di pioppo, olivo (piante non in produzione), ornamentali e forestali per quali non e previsto un intervali oli sicurezza.

COMPATIBILITÀ CYTRIN MAX non è compatibile con i produit fitosanitari a reazione fortemente alcalina.

AVVERTENZA in caso di miscela con latri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il

medico della miscelazione compiuta.

Da implegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta chi implega i prodotto e responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali Non applicare con i mezzi aerei
Per evitare ischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
Operare in assenza di vento
Da non vendersi sfuso
Smaltre le confezioni secondo le norme vigenti
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Il contenitore non può essere riutilizzato















CYTHRIN MAX

NSETTICIDA AD AMPIO SPETTRO PER IL CONTROLLO DEI PARASSITI DELLE COLTURE ARBOREE

Emulsione concentrata

CYTHRIN MAX COMPOSIZIONE:

g 47,46 (= 500 g/l) 100 g di prodotto contengono: Cipermetrina pura

- Coformulanti q.b. a g.100 Contiene nafta solvente (petrolio), aromatica leggera FRASI DI RISCHIO

infiammabile. Nocivo per inalazione, Irritante per le vie respiratorie e la pelle. Rischio di gravi lesioni oculari - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico - Nocivo: può

L'AMBIENTE

PERICOLOSO PER

causare danni polmonari se ingerito - I vapori possono provocare secchezza e screpolatura della pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA

prodotto e del recipiente con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/ila faccia. In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Utilizzare solo in luogo ben ventilato. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. In Conservare fuori dalla portata dei bambini, conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego. Non respirare gas, fumi, vapori e aerosoli. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Non gettare i residui nelle fognature: disfarsi del

caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitori o l'etichetta. Agriphar s.a. 26/1 Rue de Renory - B-4102 Ougrée – Belgio Tel. 003243859711 Registrazione del Ministero della Salute n. del Partita n. Contenuto netto: ml 25-50-100-250-500 - L 1-5-10-20

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO o L'ASTUCCIO SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ' ESSERE RIUTILIZZATO IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

47

5 OTT. 2011

Etichetta autorizzata con D.D. del

11A16739



DECRETO 5 ottobre 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Profelis», registrato al n. 15270, a nome dell'Impresa Helm AG.

IL DIRETTORE GENERALE

PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

- **VISTO** l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;
- **VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- **VISTA** la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente" Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato".
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;
- **VISTO** il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;
- **VISTO** il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;
- **VISTO** il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'articolo 80 concernente "misure transitorie";
- **VISTI** i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 542/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;
- **VISTI** il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;
- VISTO il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

VISTO il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTA la domanda presentata in data 22 luglio 2011 dall'impresa Helm AG con sede legale in Amburgo (Germania), Nordkanalstrasse 28 D-20097, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato PROFELIS, contenete la sostanza attiva tribenuron metile, uguale al prodotto di riferimento denominato Helmstar 75 WG registrato al n. 13447 con D.D. in data 18 marzo 2008, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che

-il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Helmstar 75 WG registrato al n. 13447;

VISTO il decreto ministeriale del 7 marzo 2006 di recepimento della direttiva 2005/54/EC relativa all'iscrizione della sostanza attiva tribenuron nell'Allegato I del decreto legislativo 194/95;

CONSIDERATO che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza tribenuron;

CONSIDERATO altresì che il prodotto di riferimento è stato valutato secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95 sulla base di un fascicolo conforme all'Allegato III;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione al 28 febbraio 2016, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva tribenuron in Allegato I.

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 28 febbraio 2016, l'impresa Helm AG con sede legale in Amburgo (Germania), Nordkanalstrasse 28 D-20097, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato PROFELIS con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da g 10 - 15 - 20 - 30 - 60.

Il prodotto è importato in confezioni pronte dallo stabilimento dell'Impresa estera: Jiangsu Yangnong Chemical Group Co. Ltd. – 39 Wenfeng Road, Yangzhou – Jangsu CHINA

Il prodotto è confezionato nello stabilimento dell'Impresa estera:

AGROPACK Spòlka Jawna – B. Pluta, G Brzezinsli i Wspòlnicy – 43603 Jaworzno (Polonia).

Il prodotto suddetto è registrato al n.15270.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 5 ottobre 2011

Il direttore generale: Borrello



PROFELIS

Erbicida di post emergenza per orzo e frumento (granuli idrodispersibili)

PROFFI IS

Composizione

100 grammi di prodotto contengono g 75 Tribenuron metile Coformulanti q.b. a g 100

"Contiene Tribenuron Metile: può provocare una reazione allergica

Frasi di Rischio

Altamente tossico per gli organismi acquatici. può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Consigli di prudenza

Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare Iontano da alimenti o mangimi e da bevande -Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Non gettare i residui nelle fognature – In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza



Titolare della registrazione:

HELM AG - Nordkanalstrasse 28 D-20097 Hamburg (Germania) - tel. 0049.40.23750

Registrazione del Ministero della Salute nº

Officina di produzione e confezionamento:

Jiangsu Yangnong Chemical Group Co. Ltd. – 39 Wenfeng Road, Yangzhou – Jangsu CHINA

Officina di confezionamento: AGROPACK Spólka Jawna – B. Pluta, G Bizezinsii i Wspólnicy – 43603 Jaworzno (Polonia)

Distribuito da:

GOWAN ITALIA S.p.A. - Faenza (Ra) DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

HELM ITALIA S.r.l. - Milano

Contenuto netto: g 10 - 15 - 20 - 30 - 60

Partita n°.....

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade]
INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: Non sono noti casi di intossicazione nell'uomo.

Non si conosce la sintomatologia dell'intossicazione sperimentale. Irritazione cutanea ed oculare.

Terapia: sintomatica

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

PROFELIS è un erbicida sistemico di post-emergenza a rapida degradazione, attivo anche a basse dosi di impiego e temperature, particolarmente indicato per interventi precoci (infestanti giovani, in fase di attiva crescita) su frumento ed orzo. Lo sviluppo delle malerbe sensibili, infatti, si arresta poche ore dopo il trattamento, sebbene l'effetto visivo completo si osservi dopo 10-20 gg. Le infestanti che non disseccano si indeboliscono risultando,

comunque, assai meno competitive nei confronti della coltura.

INFESTANTI CONTROLLATE

Ranuncolo (Ranunculus spp), Acetosella (Oxalis cernua), Papavero (Papaver rhoeas), Correggiola (Polygonum aviculare), Ravanello selvatico (Raphanus raphanistrum) Rapistro rugoso (Rapistrum rugosum), Romice. (Rumex spp), Senape selvatica (Sinapis arvensis), Centocchio comune (Stellaria media), Veccia (Vicia spp.), Aneto puzzolente (Anethum gravelensces), Coriandolo fetido (Bifora

FTICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

radians), Borsa del pastore (Capsella bursa pastoris), Fiordaliso (Centaurea cyanus), Margherita delle messi (Chrisanthemum segetum), Rughetta (Diplotaxis spp.), Convolvolo nero (Fallopia convolvulus), Fumaria (Fumaria officinalis), Geranio rosso (Geranium dissectum), Falsa ortica (Lamium purpureum), Campune (Matriagia chemonilla), Margheria comune (Matricaria chamomilla), Miagro liscio perfoliatum)

MODALITÀ E DOSI DI IMPIEGO

PROFELIS agisce efficacemente su infestanti già emerse soprattutto se impiegato nel periodo compreso dallo stadio di 3 foglie a quello di botticella delle colture. I trattamenti precoci su giovani malerbe consentono l'uso delle dosi più basse. Dopo l'applicazione non effettuare la trasemina di leguminose e foraggere. Si raccomanda l'aggiunta di un bagnante non ionico. In caso di miscele, aggiungere l'altro prodotto quando PROFELIS è già completamente disciolto quindi, in ultimo, il bagnante.

Dosi di impiego

Numero massimo di trattamenti: 1

FRUMENTO (tenero e duro), ORZO: in funzione dello sviluppo delle infestanti 10-20 g/ha + 0,5-1 litro di bagnante per ettaro.

Impiegare il prodotto alla dose stabilita con volumi di acqua di 200-

"Per proteggere le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da zona non coltivata. Si raccomanda di utilizzare per l'applicazione ugelli antideriva"

COMPATIBILITÀ

PROFELIS è compatibile con tutti gli avenicidi in commercio ad esclusione dei prodotti a base di Tralcoxidim. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Non usare in terreni situati in aree vulnerabili al percolamento ai sensi del D. Lvo. 152/2006.

ATTENZIONE

- Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta
- · Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
- Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali
- Da non applicare con mezzi aerei
- Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
- Operare in assenza di vento
- Da non vendersi sfuso
- · Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
- Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
- Il contenitore non può essere riutilizzato
- Scheda di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del



ETICHETTA IN FORMATO RIDOTTO PER LE TAGLIE DA g 10-15-20-30-60

PROFELIS

Erbicida di post emergenza per orzo e frumento (GRANULI IDRODISPERSIBILI)

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono: Tribenuron metile g 75 Coformulanti q.b. a g 100 Coformulanti q.b. a

"Contiene Tribenuron Metile: può provocare una reazione allergica



Frasi di Rischio
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE

Consigli di prudenza

Conservare fuori della portata dei - bambini - Conservare Iontano da alimenti o mangimi e da bevande Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non gettare i residui nelle fognature - In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: HELM AG
Nordkanalstrasse, 28 D-20097 Amburgo (Germania) 0049.40.23750
Distribuito da:

GOWAN ITALIA S.p.A. - Faenza (Ra)
DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)
HELM ITALIA S.r.I. - Milano

Registrazione del Ministero della Salute n.

Contenuto netto: g 10-15-20-30-60

Partita n.....

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO – SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Œ 5 OTT. 2011

11A16740



DECRETO 21 novembre 2011.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di esfenvalerate, sulla base del dossier Sumialfa 15 g/l EW di All. III alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari.

IL DIRETTORE GENERALE

PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

- **VISTO** l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;
- **VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;
- **VISTA** la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente" Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato".
- **VISTO** il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;
- **VISTI** il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;
- **VISTO** il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;
- VISTO il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

VISTO il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'articolo 80 concernente "misure transitorie",

VISTI i relativi regolamenti (UE) della Commissione n.540/2011, 541/2011, 542/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

VISTO il decreto ministeriale 3 aprile 2001 di recepimento della direttiva 2000/67/CE della Commissione del 23 ottobre 2000, relativo all'iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, della sostanza attiva esfenvalerate;

VISTO in particolare, l'articolo 1 del citato decreto ministeriale 3 aprile 2001 che indica il 31 luglio 2011 quale scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva esfenvalerate nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2010 di recepimento della direttiva 2010/77/UE della Commissione del 10 novembre 2010, che proroga la scadenza dell'iscrizione in allegato I della sostanza attiva esfenvalerate fino al 31 dicembre 2015;

VISTI i decreti di autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto;

VISTE le istanze presentate dall'impresa titolare intesa ad ottenere la ri-registrazione secondo i principi uniformi dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto sulla base del fascicolo SUMIALFA 15 g/l EW conforme all'allegato III del citato decreto legislativo194/1995, relativo al prodotto fitosanitario di riferimento SUMIALFA, presentato dall'impresa Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.;

VISTE, inoltre, le domande intese ad ottenere l'autorizzazione alla modifica di composizione in adeguamento alla composizione oggetto degli studi costituenti il fascicolo di all III sopra indicato, nonché l'autorizzazione a variazioni amministrative relative ad officine di produzione ed a estensioni di taglie presentate dall'impresa titolare per alcuni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi, e indicate nell'allegato al presente decreto;

CONSIDERATO che l'impresa titolare delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi ha ottemperato a quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del citato decreto 3 aprile 2001, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti ed in conformità alle condizioni definite per la sostanza attiva esfenvalerate;

CONSIDERATO che la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194 ha preso atto della conclusione della valutazione del sopracitato fascicolo SUMIALFA 15 g/l EW, ottenuta dall'Università degli studi di Pisa, al fine di ri-registrare i prodotti fitosanitari di cui trattasi fino al 31 dicembre 2015, alle nuove condizioni di impiego e con eventuale adeguamento alla composizione del prodotto fitosanitario di riferimento;

VISTA la nota dell'Ufficio protocollo nº 0029000 in data 9 settembre 2011 con la quale è stata richiesta all'Impresa Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S. titolare del dossier la documentazione ed i dati tecnico – scientifici aggiuntivi indicati dalla sopracitata Università da presentarsi entro dodici mesi dalla data della medesima;

VISTE le note con le quali l'Impresa titolare delle registrazioni dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto, ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio;

RITENUTO di ri-registrare fino al 31 dicembre 2015, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva esfenvalerate, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto alle condizioni definite alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato VI del citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n.194 sulla base del fascicolo SUMIALFA 15 g/l EW conforme all'All. III;

VISTI i versamenti effettuati ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;



DECRETA

Sono ri-registrati fino al 31 dicembre 2015, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva esfenvalerate, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto registrati al numero, alla data e a nome dell'impresa a fianco indicata, autorizzati con la nuova composizione, alle condizioni e sulle colture indicate nelle rispettive etichette allegate al presente decreto, fissate in applicazione dei principi uniformi.

Sono autorizzate le modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento nonché le modifiche indicate per ciascun prodotto fitosanitario riportate in allegato al presente decreto.

La succitata impresa Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S. è tenuta alla presentazione dei dati tecnico – scientifici aggiuntivi sopra indicati nel termine di cui in premessa.

E' fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari, anche in conformità anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

La commercializzazione e l'impiego delle scorte giacenti, sono consentiti secondo le seguenti modalità:

- 8 mesi, a decorrere dalla data del presente decreto per la commercializzazione da parte del titolare delle autorizzazioni e la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati;
- 12 mesi, a decorrere dalla data del presente decreto per l'impiego da parte degli utilizzatori finali

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'Impresa interessata e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 21 novembre 2011

Il direttore generale: Borrello

ALLEGATO

Prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva **esfenvalerate** ri-registrati alla luce dei principi uniformi sulla base del dossier **SUMIALFA 15 g/l EW** di All. III **fino al 31 dicembre 2015** ai sensi del decreto ministeriale 3 aprile 2001 di recepimento della direttiva di inclusione 2000/67/CE della Commissione del 23 ottobre 2000 e del decreto ministeriale 30 dicembre 2010 di recepimento della direttiva 2010/77/UE della Commissione del 10 novembre 2010.

	N. reg.ne	Nome prodotto	Data reg.ne	Impresa	Modifiche autorizzate
1.	8023	Sumialfa Echo	16/03/1992	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.	- Modifiche di composizione - Estensione taglie: 5-10-20- 25-40-50 ml - Estensione alla produzione negli stabilimenti: Kollant S.r.l. Vigonovo (VE), SBM Formulation Beziers Cedex (Francia) - Cambio nome da: Sumialfa
2.	9410	Sumicidin Echo	23/10/1997	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.	- Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento - Estensione taglie: 5-10-20-25-40-50 ml - Estensione alla produzione negli stabilimenti: Kollant S.r.l. Vigonovo (VE), SBM Formulation Beziers Cedex (Francia) - Cambio nome da: Sumicidin Alpha
3.	8054	Metis Echo	08/04/1992	A SALAN MENTAL SAL	- Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento - Estensione taglie: 5-10-20-25-40-50 ml - Estensione alla produzione negli stabilimenti:Kollant S.r.l. Vigonovo (VE), SBM Formulation Beziers Cedex (Francia) - Cambio nome da: Metis



s.a. esfenvalerate FASE II-Ri-reg. secondo principi uniformi







ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

SUMIALFA® ECHO

INSETTICIDA IN EMULSIONE OLIO/ACQUA. PIRETROIDE A LARGO SPETTRO D'AZIONE. AGISCE RAPIDAMENTE E CON BUONA PERSISTENZA PER CONTATTO ED INGESTIONE A DOSI RIDOTTE.

SUMIALFA® ECHO Registrazione del Ministero della Sanità n. 8023 del 16/03/1992 COMPOSIZIONE Partita n

Esfenvalerate puro g 1,5 (=15 g/L)

Coformulanti* q. b. a g 100

* Contiene una miscela di stirene, xilene ed etilbenzene che può provocare una reazione allergica

SUMITOMO CHEMICAL AGRO **EUROPE S.A.S.**

Parc d'Affaires de Crécy 2, Rue Claude Chappe 69771 Saint Didier au Mont d'Or, Lione (Francia)

Distribuito da SUMITOMO CHEMICAL ITALIA SrI Via Caldera, 21 - 20153 Milano

Tel. 02 45280.1 Stabilimenti di produzione ISAGRO SpA – Aprilia (LT)
KOLLANT SrI - Vigonovo (VE)
SBM Formulation – Béziers Cedex (Francia)

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Contenuto: 5-10-20-25-40-50-100-250-500 mL 1-5-10 L

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare Iontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE
D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE. PER PROTEGGERE GLI ORGANISMI ACQUATICI NON TRATTARE IN UNA FASCIA DI RISPETTO DI 5 M DAI CORPI IDRICI SUPERFICIALI.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia: irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

Terapia, sintomatica e di rianimazione.

N.B. - I diluenti possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto agisce rapidamente e con buona persistenza per contatto ed ingestione su un'ampia gamma di fitofagi. La modalità di azione richiede una uniforme bagnatura delle parti della pianta da proteggere. Resiste bene al dilavamento ed è poco degradabile dalla luce solare.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Si impiega, secondo le dosi e modalità indicate, per la protezione delle seguenti colture dai relativi fitofagi:



Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale, impiegando 10 ettolitri di acqua per ettaro su colture arboree e 5-8 su erbacee. Quando si effettuano interventi con pompe a volume ridotto, (somministrando una minore quantità di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate, in modo da distribuire la stessa quantità di prodotto per ettaro.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Alle dosi consigliate e sulle colture indicate il prodotto si è dimostrato perfettamente selettivo. Impieghi ripetuti e a cadenza ravvicinata possono provocare fenomeni di fitotossicità sul fiore di gerbera.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per le api. Non trattare in fioritura.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 3 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER POMODORO; 7 GIORNI PER PATATA; 14 GIORNI PER PERO. MELO, VITE E BARBABIETOLA DA ZUCCHERO; 28 GIORNI PER FRUMENTO, ORZO E SEGALE; 42 GIORNI PER COLZA.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O

ON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE :

CORSI D'ACQUA

OPERARE IN ASSENZA DI VENTO

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

rincipio attivo e ® marchio registrato Sumitomo Chemical Company Osaka

(Giappone)

ETICHETTA AUTORIZZATA CON DECRETO DIRIGENZIALE DEL .

2 1 NOV. 2011



ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

SUMIALFA® ECHO

INSETTICIDA IN EMULSIONE OLIO/ACQUA. PIRETROIDE A LARGO SPETTRO D'AZIONE. AGISCE RAPIDAMENTE E CON BUONA PERSISTENZA PER CONTATTO ED INGESTIONE A DOSI RIDOTTE.

SUMIALFA® ECHO Registrazione del Ministero della Sanità n. 8023 del 16/03/1992

COMPOSIZIONE

Esfenvalerate puro g 1,5 (=15 g/L)

Contenuto: 5-10-20-25-40-50-100 mL

g 100 Coformulanti* q. b. a * Contiene una miscela di stirene, xilene ed etilbenzene che può provocare una reazione allergica

SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S.

Parc d'Affaires de Crécy - 2, Rue Claude Chappe 69771 Saint Didier au Mont d'Or. Lione (Francia)

Distribuito da:

SUMITOMO CHEMICAL ITALIA SrI Via Caldera, 21 - 20153 Milano - Tel. 02 45280.1

Stabilimenti di produzione: ISAGRO SpA – Aprilia (LT) KOLLANT SrI - Vigonovo (VE) SBM Formulation - Béziers Cedex (Francia)



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a

lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE **DISPERSO NELL'AMBIENTE**

principio attivo e ® marchio registrato Sumitomo Chemical Company Osaka (Giappone)





ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

METIS® ECHO

INSETTICIDA IN EMULSIONE OLIO/ACQUA. PIRETROIDE A LARGO SPETTRO D'AZIONE. AGISCE RAPIDAMENTE E CON BUONA PERSISTENZA PER CONTATTO ED INGESTIONE A DOSI RIDOTTE.

METIS® ECHO Registrazione del Ministero della Sanità n. 8054 del 08.04.1992 COMPOSIZIONE Partita n

provocare una reazione allergica

SUMITOMO CHEMICAL AGRO **EUROPE S.A.S.**

Parc d'Affaires de Crécy 2, Rue Claude Chappe 69771 Saint Didier au Mont d'Or, Lione (Francia)

Distribuito da:
SUMITOMO CHEMICAL ITALIA SrI Via Caldera, 21 – 20153 Milano Tel. 02 45280.1

Stabilimenti di produzione: ISAGRO SpA – Aprilia (LT) KOLLANT SrI - Vigonovo (VE) SBM Formulation - Béziers Cedex (Francia)



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Contenuto: 5-10-20-25-40-50-100-250-500 mL 1-5-10 L

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare Iontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e quanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE. PER PROTEGGERE GLI ORGANISMI ACQUATICI NON TRATTARE IN UNA FASCIA DI RISPETTO DI 5 M DAI CORPI IDRICI SUPERFICIALI.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Terapia. sintomatica e di rianimazione.

- i diluenti possono provocare broncopoimoniti chimiche, aritmie cardiache.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto agisce rapidamente e con buona persistenza per contatto ed ingestione su un'ampia gamma di fitofagi. La modalità di azione richiede una uniforme bagnatura delle parti della pianta da proteggere. Resiste bene al dilavamento ed è poco degradabile dalla luce solare

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Si impiega, secondo le dosi e modalità indicate, per la protezione delle seguenti colture dai relativi fitofagi.

COLTURE	FITOFAGI	DOSE in ml/hl di acqua
PERO E MELO	AFIDI, RICAMATRICI FILLOMINATORI, PSILLA a fine inverno a inizio attacco	100 ml /hl
VITE	TIGNOLA E TIGNOLETTA CICALINE	70-100 ml/hl
POMODORO	AFIDI, DORIFORA MOSCA BIANCA (Aleurodide)	1 litro/ha
BARBABIETOLA	AFIDI, ALTICA	
DA ZUCCHERO	NOTTUE	1 litro/ha
ORZO, FRUMENTO E SEGALE	AFIDI	1 litro/ha
PATATA	AFIDI, DORIFORA	0,850-1 litro/ha
COLZA	AFIDI, Ceuthorhyncus e MELIGETE, PIERIS SPP.	1 litro/ha
FLOREALI ED	AFIDI	100 ml/hl
ORNAMENTALI	MOSCA BIANCA (Aleurodide)	150 ml/hl (ripetuto ogni 7-8 giorni)
COTONE	AFIDI, NOTTUE	1-1,250 litro/ha
PIOPPO	AFIDI, CRIPTORRINCO	100 ml/hl
FORESTALI IN VIVAIO	AFIDI	100 ml/hl

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale, impiegando 10 ettolitri di acqua per ettaro su colture arboree e 5-8 su erbacee. Quando si effettuano interventi con pompe a volume ridotto, (somministrando una minore quantità di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate, in modo da distribuire la stessa quantità di prodotto per ettaro.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Alle dosi consigliate e sulle colture indicate il prodotto si è dimostrato perfettamente selettivo. Impieghi ripetuti e a cadenza ravvicinata possono provocare fenomeni di fitotossicità sul fiore di gerbera.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per le api. Non trattare in fioritura

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 3 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER POMODORO; 7 GIORNI PER PATATA; 14 GIORNI PER PERO, MELO, VITE E BARBABIETOLA DA ZUCCHERO; 28 GIORNI PER FRUMENTO, ORZO E SEGALE; 42 GIORNI PER COLZA

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE

LE ISTRUZIONI PER L'USO NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA

OPERARE IN ASSENZA DI VENTO DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

principio attivo e ® marchio registrato Sumitomo Chemical Company Osaka (Giappone)



ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

METIS® ECHO

INSETTICIDA IN EMULSIONE OLIO/ACQUA. PIRETROIDE A LARGO SPETTRO D'AZIONE AGISCE RAPIDAMENTE E CON BUONA PERSISTENZA PER CONTATTO ED INGESTIONE A DOSI RIDOTTE.

METIS® ECHO Registrazione del Ministero della Sanità n. 8054 del 08.04.1992

COMPOSIZIONE

Partita n.

Esfenvalerate puro g 1,5 (=15 g/L) Contenuto: 5-10-20-25-40-50-100 mL Coformulanti* q. b. a g 100

* Contiene una miscela di stirene, xilene ed etilbenzene che può provocare una reazione allergica

SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S.

Parc d'Affaires de Crécy - 2, Rue Claude Chappe 69771 Saint Didier au Mont d'Or, Lione (Francia)

Distribuito da

SUMITOMO CHEMICAL ITALIA Sri Via Caldera, 21 - 20153 Milano - Tel. 02 45280.1

Stabilimenti di produzione ISAGRO SpA – Aprilia (LT) KOLLANT SrI - Vigonovo (VE) SBM Formulation - Béziers Cedex (Francia)



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare

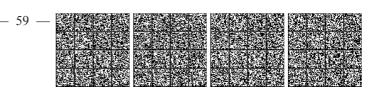
lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE **DISPERSO NELL'AMBIENTE**

principio attivo e ® marchio registrato Sumitomo Chemical Company Osaka (Giappone)





ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

SUMICIDIN® ECHO

INSETTICIDA IN EMULSIONE OLIO/ACQUA. PIRETROIDE A LARGO SPETTRO D'AZIONE. AGISCE RAPIDAMENTE E CON BUONA PERSISTENZA PER CONTATTO ED INGESTIONE A DOSI RIDOTTE.

SUMICIDIN® ECHO Registrazione del Ministero della Sanità n. 9410 del 23/10/97 Partita n.

COMPOSIZIONE Esfenvalerate puro...... g 1,5 (=15 g/L)

g 100 Coformulanti* q. b. a

* Contiene una miscela di stirene, xilene ed etilbenzene che può provocare una reazione allergica

SUMITOMO CHEMICAL AGRO **EUROPE S.A.S.**

Parc d'Affaires de Crécy 2, Rue Claude Chappe 69771 Saint Didier au Mont d'Or, Lione (Francia)

Distribuito da: SUMITOMO CHEMICAL ITALIA SrI Via Caldera, 21 - 20153 Milano Tel. 02 45280.1

Stabilimenti di produzion ISAGRO SpA – Aprilia (LT) KOLLANT Srl - Vigonovo (VE)

L'AMBIENTE Contenuto: 5-10-20-25-40-50-100-250-500 mL 1-5-10 L

PERICOLOSO PER

SBM Formulation - Béziers Cedex (Francia) FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare Iontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE. PER PROTEGGERE GLI ORGANISMI ACQUATICI NON TRATTARE IN UNA FASCIA DI RISPETTO DI 5 M DAI CORPI IDRICI SUPERFICIALI.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

acquatico.

Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando prepostsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

Terapia. sintomatica e di rianimazione. N.B. - I diluenti possono provocare broncopoimoniti chimiche, aritmie cardiache.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto agisce rapidamente e con buona persistenza per contatto ed ingestione su un'ampia gamma di fitofagi. La modalità di azione richiede una uniforme bagnatura delle parti della pianta da proteggere. Resiste bene al dilavamento ed è poco degradabile dalla luce solare

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Si impiega, secondo le dosi e modalità indicate, per la protezione delle seguenti colture dai relativi fitofagi:



Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale, impiegando 10 ettolitri di acqua per ettaro su colture arboree e 5-8 su erbacee. Quando si effettuano interventi con pompe a volume ridotto, (somministrando una minore quantità di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate, in modo da distribuire la stessa quantità di prodotto per ettaro.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Alle dosi consigliate e sulle colture indicate il prodotto si è dimostrato perfettamente selettivo. Impieghi ripetuti e a cadenza ravvicinata possono provocare fenomeni di fitotossicità sul fiore di gerbera.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per le api. Non trattare in fioritura.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 3 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER POMODORO; 7 GIORNI PER PATATA; 14 GIORNI PER PERO, MELO, VITE E BARBABIETOLA DA ZUCCHERO; 28 GIORNI PER FRUMENTO, ORZO E SEGALE; 42 GIORNI PER COLZA.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA

OPERARE IN ASSENZA DI VENTO DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE

ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

principio attivo e ® marchio registrato Sumitomo Chemical Company Osaka

ETICHETTA AUTORIZZATA CON DECRETO DIRIGENZIALE DEL 21 NOV. 2011









SUMICIDIN® ECHO

INSETTICIDA IN EMULSIONE OLIO/ACQUA.
PIRETROIDE A LARGO SPETTRO D'AZIONE.
AGISCE RAPIDAMENTE E CON BUONA PERSISTENZA PER CONTATTO ED
INGESTIONE A DOSI RIDOTTE.

SUMICIDIN® ECHO Registrazione del Ministero della Sanità n. 9410 del 23/10/97

COMPOSIZIONE

Partita n.

Esfenvalerate puro...... g 1,5 (=15 g/L)

Contenuto: 5-10-20-25-40-50-100 mL

Coformulanti* q. b. a g 100

* Contiene una miscela di stirene, xilene ed etilbenzene che può provocare una reazione allergica

SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S.

Parc d'Affaires de Crécy - 2, Rue Claude Chappe 69771 Saint Didier au Mont d'Or, Lione (Francia)

Distribuito da:

SUMITOMO CHEMICAL ITALIA Srl Via Caldera, 21 – 20153 Milano - Tel. 02 45280.1

Stabilimenti di produzione:
ISAGRO SpA – Aprilia (LT)
KOLLANT SrI - Vigonovo (VE)
SBM Formulation – Béziers Cedex (Francia)



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE

DISPERSO NELL'AMBIENTE

principio attivo e ® marchio registrato Sumitomo Chemical Company Osaka (Giappone)











DECRETO 21 novembre 2011.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di glifosate, sulla base del dossier CA 1911 di All. III alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari.

IL DIRETTORE GENERALE

PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

- **VISTO** l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;
- **VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;
- **VISTA** la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente" Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato".
- **VISTO** il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;
- **VISTI** il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;
- **VISTO** il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;
- **VISTO** il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

VISTO il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'articolo 80 concernente "misure transitorie",

VISTI i relativi regolamenti (UE) della Commissione n.540/2011, 541/2011, 542/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

VISTO il decreto ministeriale 26 marzo 2002 di recepimento della direttiva 2001/99/CE della Commissione del 20 novembre 2001, relativo all'iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, tra le quali la sostanza attiva glifosate;

VISTO in particolare, l'articolo 1 del citato decreto ministeriale 26 marzo 2002 che indica il 30 giugno 2012 quale scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva glifosate nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2010 di recepimento della direttiva 2010/77/UE della Commissione del 10 novembre 2010, che proroga la scadenza dell'iscrizione in allegato I della sostanza attiva glifosate fino al 31 dicembre 2015;

VISTI i decreti di autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto;

VISTE le istanze presentate dalle imprese titolari intese ad ottenere la ri-registrazione secondo i principi uniformi dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto sulla base del fascicolo CA 1911 conforme all'allegato III del citato decreto legislativo194/1995, relativo al prodotto fitosanitario di riferimento SILGLIF NF, presentato dall'impresa NUFARM GmbH & Co KG che ne ha concesso specifico accesso;

VISTE, inoltre, le domande intese ad ottenere l'autorizzazione alla modifica di composizione in adeguamento alla composizione del prodotto di riferimento oggetto degli studi costituenti il fascicolo di all III sopra indicato, nonché l'autorizzazione a variazioni amministrative relative ad officine di produzione, di confezionamento e di distribuzione presentate dalle imprese titolari per alcuni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi, e indicate nell'allegato al presente decreto;

CONSIDERATO che le imprese titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi hanno ottemperato a quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del citato decreto 26 marzo 2002, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti ed in conformità alle condizioni definite per la sostanza attiva glifosate;

CONSIDERATO che la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194 ha preso atto della conclusione della valutazione del sopracitato fascicolo CA 1911, ottenuta dal Centro Internazionale per gli Antiparassitari e la Prevenzione Sanitaria, al fine di ri-registrare i prodotti fitosanitari di cui trattasi fino al 31 dicembre 2015, alle nuove condizioni di impiego e con eventuale adeguamento alla composizione del prodotto fitosanitario di riferimento;

VISTA la nota dell'Ufficio protocollo nº 0024508 in data 21 luglio 2011 con la quale è stata richiesta all'Impresa NUFARM GmbH & Co KG titolare del dossier la documentazione ed i dati tecnico – scientifici aggiuntivi indicati dal sopracitato Centro da presentarsi entro dodici mesi dalla data della medesima;

VISTE le note con le quali le Imprese titolari delle registrazioni dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto, hanno ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio;

RITENUTO di ri-registrare fino al 31 dicembre 2015, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva glifosate, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto alle condizioni definite alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato VI del citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n.194 sulla base del fascicolo CA 1911 conforme all'All. III;

VISTI i versamenti effettuati ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;



DECRETA

Sono ri-registrati fino al 31 dicembre 2015, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva glifosate, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto registrati al numero, alla data e a nome dell'impresa a fianco indicata, autorizzati con la composizione, alle condizioni e sulle colture indicate nelle rispettive etichette allegate al presente decreto, fissate in applicazione dei principi uniformi.

Sono altresì autorizzate le modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento nonché le modifiche indicate per ciascun prodotto fitosanitario riportate in allegato al presente decreto.

La succitata impresa Nufarm GmbH & Co KG è tenuta alla presentazione dei dati tecnico – scientifici aggiuntivi sopra indicati nel termine di cui in premessa.

E' fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

L'impresa titolare delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari Siglif NF n.reg. 10715 e Rasikal quick n. reg. 10372 è tenuta a rietichettare i prodotti fitosanitari non ancora immessi in commercio e a fornire ai rivenditori un fac-simile della nuova etichetta per le confezioni di prodotto giacenti presso gli esercizi di vendita al fine della sua consegna all'acquirente/utilizzatore finale. È altresì tenuta ad adottare ogni iniziativa, nei confronti degli utilizzatori, idonea ad assicurare un corretto impiego dei prodotti fitosanitari in conformità alle nuove disposizioni.

La commercializzazione e l'impiego delle scorte giacenti, per i restanti prodotti fitosanitari inseriti nell'allegato sono consentiti secondo le seguenti modalità:

- 8 mesi, a decorrere dalla data del presente decreto per la commercializzazione da parte del titolare delle autorizzazioni e la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati;
- 12 mesi, a decorrere dalla data del presente decreto per l'impiego da parte degli utilizzatori finali

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'Imprese interessate e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 21 novembre 2011

Il direttore generale: Borrello

ALLEGATO

Prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva **glifosate** ri-registrati alla luce dei principi uniformi sulla base del dossier **CA 1911** di All. III **fino al 31 dicembre 2015** ai sensi del decreto ministeriale 26 marzo 2002 di recepimento della direttiva di inclusione 2001/99/CE della Commissione del 23 ottobre 2000 e del decreto ministeriale 30 dicembre 2010 di recepimento della direttiva 2010/77/UE della Commissione del 10 novembre 2010.

	N. reg.ne	Nome prodotto	Data reg.ne	lmpresa	Modifiche autorizzate
1.	10715	Silglif NF	15/02/2001	Nufarm GmbH & Co KG	 eliminazione dell'impiego sulle colture: cedro, chinotto, limetta, percoche, kumquat, patata, fragola estensione stabilimenti di confezionamento: Torre S.r.l. Torrenieri (SI); estensione stabilimenti di produzione: Nufarm S.A.S. Gallion (F); rinuncia stabilimento di produzione: Torre S.r.l. Torrenieri (SI); rinuncia stabilimento di distribuzione: Isagro Italia S.r.l. (MI); cambio denominazione da:
					- Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento - eliminazione dell'impiego
2.	8499	Efesto	30/03/1994	Nufarm S.A.S	sulle colture: cedro, chinotto, limetta, percoche, kumquat, patata, fragola - rinuncia stabilimenti di confezionamento: L.I.F.A. S.r.l. Vigonovo (VE); - rinuncia stabilimento di distribuzione: Kollant S.p.A.
					Via Trieste (PD); - estensione stabilimenti di confezionamento: Torre S.r.l. Torrenieri (SI);

— 65 -

s.a. glifosate FASE II-Ri-reg. secondo principi uniformi

3.	9330	Glifo 41	12/09/1997	Nufarm S.A.S	 Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento eliminazione dell'impiego sulle colture: cedro, chinotto, limetta, percoche, kumquat, patata, fragola estensione stabilimenti di confezionamento: Torre S.r.l. Torrenieri (SI); rinuncia stabilimenti di confezionamento: L.I.F.A. S.r.l. Vigonovo (VE);
4.	10372	Rasikal quick	08/03/2000	Nufarm GmbH & Co KG	- eliminazione dell'impiego sulle colture: cedro, chinotto, limetta, percoche, kumquat, patata, fragola - rinuncia stabilimento di produzione: Torre S.r.l. Torrenieri (SI); - estensione stabilimenti di confezionamento: Torre S.r.l. Torrenieri (SI);
5.	11076	Clinic Pro	09/11/2001	Nufarm GmbH & Co KG	- Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento - eliminazione dell'impiego sulle colture: cedro, chinotto, limetta, percoche, kumquat, patata, fragola - rinuncia stabilimento di produzione: Monsanto europe N.V Antwerp (BE); - rinuncia stabilimento di confezionamento: Nufarm GmbH & Co KG - Linz (A) - estensione stabilimenti di produzione: Nufarm S.A.S. Gallion (F); - estensione stabilimenti di confezionamento: Torre S.r.l. Torrenieri (SI) - cambio denominazione da: Clinic Pro 480

s.a. glifosate FASE II-Ri-reg. secondo principi uniformi

6.	4909	Risolutiv	08/09/1982	Nufarm GmbH & Co KG	- Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento - eliminazione dell'impiego sulle colture: cedro, chinotto, limetta, percoche, kumquat, patata, fragola - estensione stabilimenti di confezionamento: Torre S.r.l. Torrenieri (SI); - estensione stabilimenti di produzione: Nufarm S.A.S. Gallion (F); - rinuncia stabilimento di produzione:Scam S.r.l. (MO);
7.	11182	Glyphyt	05/02/2002	Nufarm GmbH & Co KG	- Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento - eliminazione dell'impiego sulle colture: cedro, chinotto, limetta, percoche, kumquat, patata, fragola - rinuncia stabilimento di produzione: Torre S.r.l. Torrenieri (SI); - estensione stabilimenti di confezionamento: Torre S.r.l. Torrenieri (SI); - estensione stabilimenti di produzione: Nufarm S.A.S.
8. s.a. g	9726	Glifosan	03/09/1998	Nufarm GmbH & Co KG	Gallion (F) - Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento - eliminazione dell'impiego sulle colture: cedro, chinotto, limetta, percoche, kumquat, patata, fragola - rinuncia stabilimento di produzione: Terranalisi S.r.l. Cento (FE), Nuova Agrochimica Sarda S.r.l. (OR), IMC Limited (MT); - estensione stabilimenti di confezionamento: Torre S.r.l. Torrenieri (SI); - estensione stabilimenti di produzione: Nufarm S.A.S. Gallion (F). Nufarm GmbH & Co KG Linz (A)







9.	11869	Neghev	17/02/2004	Nufarm GmbH & Co KG	- Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento - eliminazione dell'impiego sulle colture: cedro, chinotto, limetta, percoche, kumquat, patata, fragola - rinuncia stabilimento di produzione: Terranalisi S.r.l. Cento (FE), Nuova Agrochimica Sarda S.r.l. (OR), IMC Limited (MT); - estensione stabilimenti di produzione:-Nufarm S.A.S. Gallion (F); - estensione stabilimenti di confezionamento: Torre S.r.l. Torrenieri (SI);
10.	8883	Glifo Diserbante Totale	10/06/1996	Guaber S.r.l.	- Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento - eliminazione dell'impiego sulle colture: cedro, chinotto, limetta, percoche, kumquat, patata, fragola



SILGLIF NF
Erbicida sistemico di post emergenza

Glifosate acido puro

(da sale isopropilamminico) Inerti e coadiuvanti

(360 g/1) q. b. a g 100 g 30,4

Il contenuto di glifosate acido equivalente corrisponde a 360 g/l ed è pari a g 41 di glifosate sale isopropilamminico per 100 g di prodotto.

FRASI DI RISCHIO

provocare a lungo termine effetti negativi lossico per gli organismi acquatici, può per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare iontano da alimenti o mangimi e Conservare fuori dalla portata dei bambini. da bevande. Non mangiare, ne bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di

Pericoloso per

contatto con gli occhi lavare immediatamente

500

occhi/la faccia in caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e/o il suo contenitore Non gettare i residui nelle fognature.Riferirsi alle istruzioni speciali / Schede devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. medico. Proteggersi l'ambiente ed abbondantemente con acqua e consultare il informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE:

NUFARM GmbH & Co KG - St. Peter Strasse 25, A-4021 Linz / AUSTRIA. Rappresentata da Nufarm Italia Srl Via Classicana, 313- Ravenna. Tel. 0544

OFFICINA D: PRODUZIONE:

Nufarm SAS - Notre Dame de la Garenne - F-27600 GAILLON/FRANCE Nufarm GmbH & Co. KG - St. Peter-Straße 25 - A-4021 LINZ / AUSTRIA **OFFICINA DI CONFEZIONAMENTO**

TORRE Srl- Torrenieri (SI)

Contenuto netto: ml 10-20-50-100-250-500; litri 1 -5 - 10 -20-50 Registrazione n° 10715 Ministero della Salute del 15 /02/2001

Partita n...

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e Prescrizioni supplementari: dalle strade. Per Proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 5 m da vegetazione naturale da tutelare o in alternativa utilizzare macchine irroratrici dotare di ugelli che riducono la deriva del 60%

Informazioni mediche. In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITA' D'IMPIEGO

MINIS)

malerbe. Esso viene assorbito attraverso le parti verdi delle piante e traslocato sino alle radici ed agli organi perennanti. SILGLIF NF non possiede attività residua in quanto è rapidamente inattivato e degradato dai microorganismi presenti nell'ambiente. Se si desidera controllare le infestanti annuali che nascono successivamente al trattamento con SILGLIF NF, impiegare erbicidi di pre emergenza con attività residua. SILGLIF NF è un erbicida facilmente solubile in acqua e per una sua migliore efficacia richiede l'impiego di un quantitativo d'acqua compres a tra a 80 e 1000 lt/ha asecondo del tipo di attrezzatura impiegata e del tipo d'impiego. SILGLIF NF si distribuisce con pressioni basse impiegando sia attrezzature muniti di ugelli sia attrezzature che distribuiscono il prodotto per annuali che infestano sia le colture arboree ed erbacee sia gli incolti. Il prodotto risulta particolarmente efficace quando applicato in prossimità della fioritura delle SILGLIF NF è un erbicida sistemico per il controllo delle infestanti perenni contatto (a corda, a spugna, etc.)

Avvertenza

Possono ridurre l'efficacia erbicida: le piogge cadute entro 6 ore dal trattamento, il taglio, il pascolo o il danneggiamento della vegetazione infestante prima del Impiegare il prodotto su infestanti in attiva crescita, quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse, come siccità, freddo, attacchi parassitari ha efficacia ridotta. L'efficacia erbicida può essere ridotta da precipitazioni cadute entro 6 ore dal trattamento. Non impiegare attrezzature e recipienti galvanizzati (es. zincati) o di ferro se non protetti da vernici plastiche, perché potrebbero formarsi gas infiammabili. Prima dell'uso agitare bene sia la confezione, sia la miscela erbicida. L'impiego su mais è consentito solo nell'interfila. Da non impiegarsi in pre-raccolta. Per impiego in aree pubbliche segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso per 24 ore alle aree trattate.

Campi d'impiego. Impiegare CLINIC PRO su infestanti in attiva crescita, preferibilmente in prossimità della fioritura quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. Evitare l'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse come siccità, freddo, attacchi parassitari Colture che non evidenziano sensibilità se la deriva colpisce il tronco ben lignificato (piante con almeno 2 anni di età): Melo, pero, vite, pesco, nettarina, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo, arancio, mandarino, limone, pompelmo, olivo (olive da olio: nella preparazione delle piazzole di raccolta, applicare il prodotto fino a 6 I/ha, almeno 7 giorni prima dell'inizio della raccolta). Numero massimo di trattamenti Colture che possono essere trattate SOLO con attrezzature selettive (umettanti, lambenti o a goccia.) Bietola da zucchero, pomodoro (con differenza di altezza tra cultura e infestanti di almeno 10 cm), melanzana, (con differenza di altezza tra cultura e infestanti di almeno 10 cm), carciofo, fagiolino, pisello, fava, carota, erba medica, prati (leguminose e graminacee). Numero massimo di trattamenti /anno: 2 pomodoro e melanzana, 3 per le altre colture Colture ove il diserbo a pieno campo va effettuato prima della loro emergenza o dopo la raccolta: asparago. Numero massimo di trattamenti /anno: 3

zucchero, mais, frumento, orzo, riso, ortaggi, prati, vivai. Numero massimo di Terreni agrari in assenza della coltura, prima o dopo la coltivazione di bietola da

sedi ferroviarie, argini di canali, fossi e scoline in asciutta. Numero massimo di Aree non destinate alla coltivazione: Aree rurali ed industriali, aree ed opere civili, trattamenti /anno:3

Dosi d'impiego

Queste varia.10 in funzione sia della sensibilità dell'infestante, sia del tipo di attrezzatura impiegata. Nel caso di associazioni floristiche impiegare la dose efficace per i controllo della specie meno sensibile. In presenza di infestazioni a macchia impiegare concentrazioni di 1 - 2 1/100 litri d'acqua sulle annuali/bienni e di 2 - 5 1/100 iitri d'acqua sulle perenni.

Dosi suggerite per il controllo delle principali infestanti.

Alopecurus sṛp., Avena spp., Hordeum murinum, Lolium spp, Mercurialis spp., Poa Chenopodium spp., Orobanche spp., Portulaca spp., Raphanus sp., Senecio spp., Sinapis spp., Stellaria spp., Veronica spp: spp., Oryza sativa (Riso crodo), Amni majus, Amaranthus spp., Calendula spp., Sinapis spp., Stellaria spp., Veronica spp: Per il controllo delle annuali e bienni:

Per il controllo delle perenni

Agrostis spp., Allium spp., Artemisia spp., Arundo spp., Cynodon spp., Eracleum Hipericum spp., Leersia oryzoides, Phalaris spp., Rumex spp., Sonchus sp., Sorghum Glyceria spp. Alisma spp., 4 sphodelus spp., Butomus spp., Cyperus spp., Ferula spp., Juncus spp. spp., Glechona spp., Oxalis spp., Paspalum spp., Phragmites spp., Pteridium spp. 6-7 lt/ha Cirsium spp., Euphorbia spp., Nardus spp., £cirpus spp., Sparganium spp., Tussillago spp: Agropyron repens, Carex spp., halepense

9-10 lt/ha 12 lt/ha Aristolochia sp., Clematis sp., Convolvulus sp., Rubia peregrina:

Ranunculus st.p., Rubus spp., Tipha spp., Urtica spp.:

Acer spp., Fra vinus spp., Genista spp., Salix spp., Sambucus spp., Vaccinum spp.:4-6

Calluna spp., Cistus spp., Erica spp., Lonicera spp. I/ha

Periodo di tempo da rispettare tra un intervento ed il successivo: 14 giorni In tutte le applicazioni la dose massima per anno è di 12l/ha

Compatibilità: in caso di miscela con altri formulati deve essere osservato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Da non applicare con mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Il questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nel a presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia Fitotossicità: il prodotto non è selettivo e può essere fitotossico se spruzzato sulle parti verdi del e piante o sulla corteccia non ben lignificata delle specie arbustive ed arboree. In impianti giovani e per le colture più sensibili impiegare ugelli schermati. contenitore cumpletamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del





SILGLIF NF

Erbicida sistemico di post emergenza Formulazione: liquido solubile

Composizione

Glifosate acido puro

g 30,4 (360 g/l)

(da sale isopropilamminico)

Inerti e coadiuvanti

q. b. a g 100

Il contenuto di glifosate acido equivalente corrisponde a 360 g/l ed è pari a g 41 di glifosate sale isopropilamminico per 100 g di prodotto.



Pericoloso per l'ambiente

FRASI DI RISCHIO

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature. Riferirsi alle istruzioni speciali / Schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE:

NUFARM GmbH & Co KG - St. Peter Strasse 25, A-4021 Linz / AUSTRIA. Rappresentata da Nufarm Italia Srl Via Classicana, 313- Ravenna. Tel. 0544 601201

OFFICINA DI PRODUZIONE:

Nufarm SAS – Notre Dame de la Garenne - F-27600 GAILLON/FRANCE Nufarm GmbH & Co. KG - St. Peter-Straße 25 - A-4021 LINZ / AUSTRIA OFFICINA DI CONFEZIONAMENTO

TORRE Srl- Torrenieri (SI)

Registrazione n° 10715 Ministero della Salute del 15 /02/2001

Contenuto netto: ml 10-20-50-100

Partita n.....



PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE



2 1 NOV. 2019

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del



EFESTO

Erbicida sistemico di post emargenza Formulazione: liquido solubile

MINIS

Glifosate acido puro

g 30,4 (360 g/l)

q. b. a g 100

(da sale isopropilamminico) Inerti e coadiuvanti Il contenuto di glifosate acido equivalente corrisponde a 360 g/l ed è

pari a g 41 di glifosate sale isopropilamminico per 100 g di prodotto.

FRASI DI RISCHIO

provocare a lungo termine effetti negativi Fossico per gli organismi acquatici, può

per l'ambiente acquatico. CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare lontano da alimenti o mangimi e Conservare fuori dalla portata dei bambini. da bevande. Non mangiare, nè bere, nè

Pericoloso per l'ambiente contatto con gli occhi lavare immediatamente fumare durante l'impiego. In caso di

occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltití come rifiuti pericolosi. Non ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Proteggersi gli disperdere nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature.Riferirsi alle istruzioni speciali / Schede informative in materia di sicurezza

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE:

Rappresentata da Nufarm Itaiia Srl Via Classicana, 313- Ravenna. Tel. 0544 Nufarm SAS – 28 Boulevard Camélinat BP 75 92233 Gennevilliers Cedex. 601201

Nufarm SAS - Notre Dame de la Garenne - F-27600 GAILLON/FRANCE Nufarm GmbH & Co. KG - St. Peter-Straße 25 - A-4021 LINZ / AUSTRIA OFFICINA DI PRODUZIONE:

OFFICINA DI CONFEZIONAMENTO

FORRE Srl- Torrenieri (SI)

Registrazione n° 8499 Ministero della Salute del 30 /03/1994

Contenuto netto: ml 50-100-250-500; litri 1 -5 - 10 - 20-25

contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare Prescrizioni supplementari:

<u>...</u>

Partita n.....

Per Proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 5 m vegetazione naturale da tuteiare o in alternativa utilizzare macchine irroratrici dotate di ugelli che riducono la deriva del 60%

Informazioni mediche. In caso di intossicazione chiumare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITA' D'IMPIEGO

CLINIC* PRO è un erbicida sistemico per il controllo delle infestanti perenni ed annuali che infestano sia le colture arboree ed erbacee sia gli incolti. Il prodotto malerbe. Esso viene assorbito attraverso le parti verdi delle piante e traslocato non possiede attività presenti nell'ambiente. Se si desidera controllare le infestanti annuali che nascono PRO, impiegare erbicidi di pre emergenza con attività residua. CLINIC PRO è un erbicida facilmente solubile in compres a tra a 80 e 1000 lt/ha asecondo del tipo di attrezzatura impiegata e del tipo d'impiego. CLINIC PRO si distribuisce con pressioni basse impiegando sia attrezzature muniti di ugelli sia attrezzature che distribuiscono il prodotto per risulta particolarmente efficace quando applicato in prossimità della fioritura delle residua in quanto è rapidamente inattivato e degradato dai microorganismi acqua e per una sua migliore efficacia richiede l'impiego di un quantitativo d'acqua sino alle radici ed agli organi perennanti. CLINIC* PRO successivamente al trattamento con CLINIC contatto (a corda, a spugna, etc.)

Avvertenza

taglio, il pascolo o il danneggiamento della vegetazione infestante prima del Possono ridurre l'efficacia erbicida: le piogge cadute entro 6 ore dal trattamento, i trattamento

facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse, come siccità, freddo, attacchi parassitari ha efficacia raccolta. Per impiego in aree pubbliche segnalare con appositi cartelli il divieto di ridotta. L'efficacia erbicida può essere ridotta da precipitazioni cadute entro 6 ore dal trattamento. Non impiegare attrezzature e recipienti galvanizzati (es. zincati) o infiammabili. Prima dell'uso agitare bene sia la confezione, sia la miscela erbicida. Impiegare il prodotto su infestanti in attiva crescita, quando la linfa discendente di ferro se non protetti da vernici plastiche, perché potrebbero formarsi gas L'impiego su mais è consentito solo nell'interfila. Da non impiegarsi in preaccesso per 24 ore alle aree trattate.

Campi d'impiego.

Impiegare CLINIC PRO su infestanti in attiva crescita, preferibilmente in prossimità della fioritura quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. Evitare l'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse come siccità, freddo, attacchi parassitari.

lignificato (piante con almeno 2 anni di età). Melo, pero, vite, pesco, nettarina, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo, arancio, mandarino, limone, pompelmo, olivo (olive da olio: nella preparazione delle piazzole di raccolta, applicare il Colture che non evidenziano sensibilità se la deriva colpisce il tronco ben prodotto fino a 6 I/ha, almeno 7 giorni prima dell'inizio della raccolta). Numero massimo di trattamenti /anno: 3 Colture che possono essere trattate SOLO con attrezzature selettive (umettanti, lambenti o a goccia) Bietola da zucchero, pomodoro (con differenza di altezza tra cultura e infestanti di almeno 10 cm), melanzana, (con differenza di altezza tra cultura e infestanti di almeno 10 cm), carciofo, fagiolino, pisello, fava, carota, erba medica, prati (leguminose e graminacee). Numero massimo di trattamenti /anno: 2 pomodoro e melanzana, 3 per le altre colture Colture ove il diserbo a pieno campo va effettuato prima della loro emergenza o dopo la raccolta: asparago. Numero massimo di trattamenti /anno: 3 Terreni agrari in assenza della coltura, prima o dopo la coltivazione di bietola da zucchero, mais, frumento, orzo, riso, ortaggi, prati, vivai. Numero massimo di trattamenti /anno: 3

<u>Aree non destinate alla coltivazione: Aree rurali ed industriali, aree ed opere</u> civili, sedi ferroviarie, argini di canali, fossi e scoline in asciutta. Numero massimo

attrezzatura impiegata. Nel caso di associazioni floristiche impiegare la dose efficace per il controllo della specie meno sensibile. In presenza di infestazioni a Queste variano in funzione sia della sensibilità dell'infestante, sia del tipo di macchia imp.egare concentrazioni di 1 - 2 I/100 litri d'acqua sulle annuali/bienni e di 2 - 5 I/100 litri d'acqua sulle perenni.

Dosi suggerite per il controllo delle principali infestanti.

Alopecurus s.pp., Avena spp., Hordeum murinum, Lolium spp, Mercurialis spp., Poa Per il control o delle annuali e bienni:

spp., Oryza sativa (Riso crodo), Amni majus, Amaranthus spp., Calendula spp., Chenopodiunı spp., Orobanche spp., Portulaca spp., Raphanus sp., Senecio spp., Sinapis spp., Stellaria spp., Veronica spp:

Per il control o delle perenni

Hipericum spp., Leersia oryzoides, Phalaris spp., Rumex spp., Sonchus sp., Sorghum Alisma spp., Asphodelus spp., Butomus spp., Cyperus spp., Ferula spp., Juncus spp. Glyceria spp. Agropyron repens, Carex spp., Cirsium spp., Euphorbia spp., halepense

12 lt/ha Aristolochia sp., Clematis sp., Convolvulus sp., Rubia peregrina:

Agrostis spp., Allium spp., Artemisia spp., Arundo spp., Cynodon spp., Eracleum

Nardus spp., Scirpus spp., Sparganium spp., Tussillago spp:

6-7 lt/ha

spp., Glechorna spp., Oxalis spp., Paspalum spp., Phragmites spp., Pteridium spp.

Ranunculus s.pp., Rubus spp., Tipna spp., Urtica spp.:

Acer spp., Froxinus spp., Genista spp., Salix spp., Sambucus spp., Vaccinum spp.:4-6 /ha

Periodo di tempo da rispettare tra un intervento ed il successivo: 14 giorni

Calluna spp., Cistus spp., Erica spp., Lonicera spp.

Compatibilità: in caso di miscela con altri formulati deve essere osservato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione; informare il medico della miscelazione compiuta. In tutte le applicazioni la dose massima per anno è di 12I/ha

Fitotossicità: il prodotto non è selettivo e può essere fitotossico se spruzzato sulle parti verdi delle piante o sulla corteccia non ben lignificata delle specie arbustive ed arboree. In impianti giovani e per le colture più sensibili impiegare ugelli ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare animali; Da non applicare con mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato

Etichetta autorizza con Decreto Dirigenziale del 1 NOV, 2011



EFESTO

Erbicida sistemico di post emergenza Formulazione: liquido solubile

Composizione

Glifosate acido puro

g 30,4 (360 g/l)

(da sale isopropilamminico)

Inerti e coadiuvanti

q. b. a g 100

Il contenuto di glifosate acido equivalente corrisponde a 360 g/l ed è pari a g 41 di glifosate sale isopropilamminico per 100 g di prodotto.

FRASI DI RISCHIO

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare Iontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature. Riferirsi alle istruzioni speciali / Schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE:

Nufarm SAS – 28 Boulevard Camélinat BP 75 92233 Gennevilliers Cedex. Rappresentata da Nufarm Italia Srl Via Classicana, 313- Ravenna. Tel. 0544 601201

OFFICINA DI PRODUZIONE:

Nufarm SAS – Notre Dame de la Garenne - F-27600 GAILLON/FRANCE Nufarm GmbH & Co. KG - St. Peter-Straße 25 - A-4021 LINZ / AUSTRIA

OFFICINA DI CONFEZIONAMENTO

TORRE Srl- Torrenieri (SI)

Registrazione n° 8499 Ministero della Salute del 30 /03/1994

Contenuto netto: ml 50-100

Partita n.....



Pericoloso per l'ambiente

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

FC

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 2 1 NOV. 2011









GLIFO 41

Erbicida sistemico di post emergenza ormulazione: liquido solubile

Glifosate acido puro

(da sale isopropilamminico)

inerti e coadiuvanti

(360 g/I)

q. b. a g 100 g 30,4

Il contenuto di glifosate acido equivalente corrisponde a 360 g/l ed è pari a g 41 di glifosate sale isopropilamminico per 100 g di prodotto.

FRASI DI RISCHIO

provocare a lungo termine effetti negativi Tossico per gli organismi acquatici, può per l'ambiente acquatico.

Conservare iontano da alimenti o mangimi e Conservare fuori dalla portata dei bambini. da bevande. Non mangiare, nè bere, nè furnare durante l'impiego. In caso di CONSIGLI DI PRUDENZA

l'ambiente contatto con gli occhi lavare immediatamente

Pericoloso per

occhi/la faccia, In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'eticheita. Questo materiale e/o il ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Proteggersi gli suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature.Riferirsi alle istruzioni speciali / Schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE:

Rappresentata da Nufarm Italia Srl Via Classicana, 313- Ravenna. Tel. 0544 Nufarm SAS – 28 Boulevard Camélinat BP 75 92233 Gennevilliers Cedex

OFFICINA DI PRODUZIONE:

Nufarm SAS - Notre Dame de la Garenne - F-27600 GAILLON/FRANCE Nufarm GmbH & Co. KG - St. Peter-Straße 25 - A-4021 LINZ / AUSTRIA OFFICINA DI CONFEZIONAMENTO TORRE Srl- Torrenieri (SI)

Registrazione n° 9330 Ministero della Salute del 12/09/1997

Contenuto netto: ml 50-100-250-500; litri 1 -5 - 10 -25

Partita n...

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la

contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e

Per Proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 5 m da vegetazione naturale da tutelare o in alternativa utilizzare macchine irroratrici dotate di ugelli che riducono la deriva del 60%

informazioni mediche. In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

GLIFO 41 è un erbicida sistemico per il controllo delle infestanti perenni ed annuali con attività residua. **GLIFO 41** è un erbicida facilmente solubile in acqua e per una sua migliore efficacia nchiede l'impiego di un quantitativo d'acqua compres<u>, a</u> tra a 80 e 1000 It/ha asecondo del tipo di attrezzatura impiegata e del tipo d'impiego. successivamente al trattamento con GLIFO 41, impiegare erbicidi di pre emergenza sino alle radici ed agli organi perennanti. GLIFO 41 non possiede attività residua in GLIFO 41 si distribuisce con pressioni basse impiegando sia attrezzature munici di malerbe. Esso viene assorbito attraverso le parti verdi delle piante e traslocato che infestano sia le colture arboree ed erbacee sia gli incolti. Il prodotto risulta ugelli sia attrezzature che distribuiscono il prodotto per contatto (a corda, a particolarmente efficace quando applicato in prossimità della fioritura delle quanto è rapidamente inattivato e degradato dai microorganismi presenti nell'ambiente. Se si desidera controllare le infestanti annuali che nascono spugna, etc.)

Possono ridurre l'efficacia erbicida: le piogge cadute entro 6 ore dal trattamento, il taglio, il pascolo o il danneggiamento della vegetazione infestante prima del trattamento

dal trattamento. Non impiegare attrezzature e recipienti galvanizzati (es. zincati) o ridotta. L'efficacia erbicida può essere ridotta da precipitazioni cadute entro 6 ore raccolta. Per impiego in aree pubbliche segnalare con appositi cartelli il divieto di sofferenti per cause diverse, come siccità, freddo, attacchi parassitari ha efficacia infiammabili. Prima dell'uso agitare bene sia la confezione, sia la miscela erbicida Impiegare il prodotto su infestanti in attiva crescita, quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. L'intervento su infestanti di ferro se non protetti da vernici plastiche, perché potrebbero formarsi gas L'impiego su mais è consentito solo nell'interfila. Da non impiegarsi in preaccesso per 24 ore alle aree trattate.

Campi d'impiego.

ipogee della pianta. Evitare l'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse Impiegare GLIFO 41su infestanti in attiva crescita, preferibilmente in prossimità della fioritura quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti come siccità, freddo, attacchi parassitari. Colture che non evidenziano sensibilità se la deriva colpisce il tronco ben lignificato (piante con almeno 2 anni di età): Melo, pero, vite, pesco, nettarina, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo, arancio, mandarino, limone, pompelmo, prodotto fino a 6 I/ha, almeno 7 giorni prima dell'inizio della raccolta). Numero olivo (olive da olio: nella preparazione delle piazzole di raccolta, applicare il nassimo di trattamenti /anno: 3

tra cultura e infestanti di almeno 10 cm), carciofo, fagiolino, pisello, fava, carota <u>Colture che possono essere trattate SOLO con attrezzature selettive (umettanti, lambenti o a goccia.) Bietola da zucchero, pomodoro (con differenza di altezza</u> tra cultura e infestanti di almeno 10 cm), melanzana, (con differenza di altezza erba medica, prati (leguminose e graminacee). Numero massimo di trattamenti /anno: 2 pomodoro e melanzana, 3 per le altre colture

Colture ove il diserbo a pieno campo va effettuato prima della loce emergenza o dopo la raccolta: asparago. Numero massimo @@attamenti /anno: 3

Terreni agrari in assenza della coltura, prima Odopo la coltivazione di pietola da zucchero, mais, frumento, orzo, riso, ortaggi, prati, vival. Numero massimo di trattamenti /anno: 3

civili, sedi ferroviarie, argini di canali, fossi e scoline in asciutta. Numero nassimo Aree non destinate alla coltivazione: Aree rurali ed industriali, aree ed opere di trattamenti /anno:3

macchia imp.egare concentrazioni di 1 - 2 l/100 litri d'acqua sulle annuali/bienni e efficace per il controllo della specie meno sensibile. In presenza di infestazioni a Queste varia به أمان funzione sia della sensibilità dell'infestante, sia del tipo di و المارية المارية attrezzatura impiegata. Nel caso di associazioni floristiche impiegare la dose di 2 - 5 I/100 litri d'acqua sulle perenni.

Sinapis spp., Stellaria spp., Veronica spp:

Per il controllo delle perenni

Alopecurus spp., Avena spp., Hordeum murinum, Lolium spp, Mercurialis spp., Poa

Dosi suggerite per il controllo delle principali infestanti.

Per il controllo delle annuali e bienni:

spp., Oryza sativa (Riso crodo), Amni majus, Amaranthus spp., Calendula spp., Chenopodium spp., Orobanche spp., Portulaca spp., Raphanus sp., Senecio spp.,

Agrostis spp., Allium spp., Artemisia spp., Arundo spp., Cynodon spp., Eracleum Glyceria spp. Hipericum spp., Leersia oryzoides, Phalaris spp., Rumex spp., Sonchus sp., Sorghum spp., Glechoına spp., Oxalis spp., Paspalum spp., Phragmites spp., Pteridium spp. Alisma spp., Asphodelus spp., Butomus spp., Cyperus spp., Ferula spp., Juncus spp., Agropyron repens, Carex spp., Cirsium spp., Euphorbia spp., Nardus spp., Scirpus spp., Spargunium spp., Tussillago spp: Ranunculus spp., Rubus spp., Tipha spp., Urtica spp.: alepense

9-10 lt/ha 12 lt/ha Aristolochia : p., Clematis sp., Convolvulus sp., Rubia peregrina:

Arbusti.:

dcer spp., Fraxinus spp., Genista spp., Salix spp., Sambucus spp., Vaccinum spp.: **4-6** Calluna spp., Cistus spp., Erica spp., Lonicera spp.

Periodo di tempo da rispettare tra un intervento ed il successivo: 14 giorni In tutte le applicazioni la dose massima per anno è di 121/ha

precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di Compatibilità: in caso di miscela con altri formulati deve essere osservato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta. F**itotossicità**: il prodotto non è selettivo e può essere fitotossico se spruzzato sulle parti verdi delle piante o sulla corteccia non ben lignificata delle specie arbustive ed arboree. In impianti giovani e per le colture più sensibili impiegare ugelli ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in vendersi sfus 3; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso animali; Da non applicare con mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del

34



GLIFO 41

Erbicida sistemico di post emergenza Formulazione: liquido solubile

Composizione

Glifosate acido puro

(360 g/l) g 30,4

(da sale isopropilamminico)

Inerti e coadiuvanti

q. b. a g 100

Il contenuto di glifosate acido equivalente corrisponde a 360 g/l ed è pari a g 41 di glifosate sale isopropilamminico per 100 g di prodotto.



Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamenteed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / Schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE:

Nufarm SAS – 28 Boulevard Camélinat BP 75 92233 Gennevilliers Cedex. Rappresentata da Nufarm Italia Srl Via Classicana, 313- Ravenna. Tel. 0544 601201

OFFICINA DI PRODUZIONE:

Nufarm SAS - Notre Dame de la Garenne - F-27600 GAILLON/FRANCE Nufarm GmbH & Co. KG - St. Peter-Straße 25 - A-4021 LINZ / AUSTRIA OFFICINA DI CONFEZIONAMENTO

TORRE Srl- Torrenieri (SI)

Registrazione nº 9330 Ministero della Salute del 12/09/1997

Contenuto netto: ml 50-100

Partita n..

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del



RASIKAL QUICK

Erbicida sistemico di post emergenza Formulazione: liquido solubile

g 30,4 (360 g/l)

Glifosate acido puro

q. b. a g 100 (da sale isopropilamminico) nerti e coadiuvanti

Il contenuto di glifosate acido equivalente corrisponde a 360 g/l ed è pari a g 41 di glifosate sale isopropilamminico per 100 g di prodotto.

FRASI DI RISCHIO

provocare a lungo termine effetti negativi Tossico per gli organismi acquatici, può per l'ambiente acquatico.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e Conservare fuori dalla portata dei bambini. da bevande. Non mangiare, ne bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di CONSIGLI DI PRUDENZA

Pericoloso per

chi/la faccia, in caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. ed aphondantemente con acqua e consultare il medico. Proteggersi gli ocl'ambiente contatto cen gli occhi lavare immediatamente

Non gettare i residui nelle fognature.Riferirsi alie istruzioni speciali / Schede

informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE:

. Rap-0544 NUFARM GmbH & Co KG - St. Peter Strasse 25, A-4021 Linz / AUSTRIA. presentata da Nufarm Italia Srl Via Classicana, 313- Ravenna. Tel.

OFFICINA DI PRODUZIONE:

Nufarm GmbH & Co. KG - St. Peter-Straße 25 - A-4021 LINZ / AUSTRIA Nufarm SAS – Notre Dame de la Garenne - F-27600 GAILLON/FRANCE **OFFICINA DI CONFEZIONAMENTO**

I.R.C.A., Statale Cremasca 591 n°10 – Fornovo San Giovanni (BG) raricia

BAYER Crop Science France SA, Marle Rue A. Laurent de Lavoisier, BP2

TORRE Srl- Torrenieri (SI)

Registrazione n° 10372 Ministero della Salute del 08 /03/2000 Contenuto netto: ml 10-20-50-100-250-500; litri 1 -5 - 10 -20-50

Partita n..

Prescrizioni supplementari:

zione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per Proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 5 m da vegetazione naturale da tutelare o in alternativa utilizzare macchine irroratrici riale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contamina-Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il matedotate di ugelli che riducono la deriva del 60%

Informazioni mediche. In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITA' D'IMPIEGO

successivamente al trattamento con **RASIKAL QUICK**, impiegare erbicidi di pre emergenza con attività residua. **RASIKAL QUICK** è un erbicida facilmente solubile RASIKAL QUICK è un erbicida sistemico per il controllo delle infestanti perenni ed malerbe. Esso viene assorbito attraverso le parti verdi delle piante e traslocato sino alle radici ed agli organi perennanti. RASIKAL QUICK non possiede attività residua in quanto è rapidamente inattivato e degradato dai microorganismi presenti nell'ambiente. Se si desidera controllare le infestanti annuali che nascono in acqua e per una sua migliore efficacia richiede l'impiego di un quantitativo d'acqua compres, a tra a 80 e 1000 lt/ha asecondo del tipo di attrezzatura impiegata e del tipo d'impiego. RASIKAL QUICK si distribuisce con pressioni basse impiegando sia attrezzature muniti di ugelli sia attrezzature che distribuiscono il proannuali che infestano sia le colture arboree ed erbacee sia gli incolti. Il prodotto risulta particolarmente efficace quando applicato in prossimità della fioritura delle dotto per contatto (a corda, a spugna, etc.)

Avvertenza

Possono ridurre l'efficacia erbicida: le piogge cadute entro 6 ore dal trattamento, il taglio, il pascolo o il danneggiamento della vegetazione infestante prima del trattamento

Impiegare il prodotto su infestanti in attiva crescita, quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse, come siccità, freddo, attacchi parassitari ha efficacia ridotta. L'efficacia erbicida può essere ridotta da precipitazioni cadute entro 6 ore dal trattamento. Non impiegare attrezzature e recipienti galvanizzati (es. zincati) o di ferro se non protetti da vernici plastiche, perché potrebbero formarsi gas infiammabili. Prima dell'uso agitare bene sia la confezione, sia la miscela erbicida. L'impiego su mais è consentito solo nell'interfila. Da non impiegarsi in preraccolta. Per impiego in aree pubbliche segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso per 24 ore alle aree trattate.

Campi d'impiego.

Impiegare RASIKAL QUICK su infestanti in attiva crescita, preferibilmente in prossimità della fioritura quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti pogee della pianta. Evitare l'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse come siccità, freddo, attacchi parassitari.

ciliegio, susino, mandorlo, arancio, mandarino, limone, pompelmo, olivo (olive da olio: nella preparazione delle piazzole di raccolta, applicare il prodotto fino a 6 Colture che non evidenziano sensibilità se la deriva colpisce il tronco ben lignificato (piante con almeno 2 anni di età): Melo, pero, vite, pesco, nettarina, albicocco, I/ha, almeno 7 giorni prima dell'inizio della raccolta). Numero massimo di tratta menti /anno: 3

tra cultura e infestanti di almeno 10 cm), melanzana, (con differenza di altezza Colture che possono essere trattate SOLO con attrezzature selettive (umettanti lambenti o a goccia.) Bietola da zucchero, pomodoro (con differenza di altezza tra cultura e infestanti di almeno 10 cm), carciofo, fagiolino, pisello, fava, carota, medica, prati (leguminose e graminacee). Numero massimo di trattamenti /anno: 2 pomodoro e melanzana, 3 per le altre colture Colture ove il diserbo a pieno campo va effettuato prima della loro emergenza o dopo la raccolta: asparago. Numero massimo di trattamenti /anno: 3

4

Terreni agrari in assenza della coltura, prima o dopo la coltivazione di bietola da zucchero, mais, frumento, orzo, riso, ortaggi, prati, vivai. Numero massimo di

il, sedi ferroviarie, argini di canali, fossi e scoline in asciutta. Numero massimo di Aree non destinate alla coltivazione: Aree rurali ed industriali, aree ed opere civi-

Queste variano in funzione sia della sensibilità dell'infestante, sia del tipo di attrez-Josi d'impiego

Alopecurus spp., Avena spp., Hordeum murinum, Lolium spp, Mercurialis spp., Poa spp., Oryza sativa (Riso crodo), Amni majus, Amaranthus spp., Calendula spp., Chenopodium spp., Orobanche spp., Portulaca spp., Raphanus sp., Senecio spp., Dosi suggeri:e per il controllo delle principali infestanti. Per il controllo delle annuali e bienni:

piegare concentrazioni di 1 - 2 I/100 litri d'acqua sulle annuali/bienni e di 2 - 5

1/100 litri d'acqua sulle perenni.

ratura impiegata. Nel caso di associazioni floristiche impiegare la dose efficace per l controllo cella specie meno sensibile. In presenza di infestazioni a macchia im-

Sinapis spp., Stellaria spp., Veronica spp:

<u>Per il controllo delle perenni</u> Agropyron repens, Carex spp., Cirsium spp., Euphorbia spp., Glyceria spp., Hiperi cum spp., Leersia oryzoides, Phalaris spp., Rumex spp., Sonchus sp., Sorghum hale

Agrostis spp., Allium spp., Artemisia spp., Arundo spp., Cynodon spp., Eracleum Alisma spp., Asphodelus spp., Butomus spp., Cyperus spp., Ferula spp., Juncus spp. spp., Glechona spp., Oxalis spp., Paspalum spp., Phragmites spp., Pteridium spp. Ranunculus spp., Rubus spp., Tipha spp., Urtica spp.: Nardus spp., Scirpus spp., Sparganium spp., Tussillago spp:

9-10 lt/ha 12 lt/ha Aristolochia ::p., Clematis sp., Convolvulus sp., Rubia peregrina:

Acer spp., Fraxinus spp., Genista spp., Salix spp., Sambucus spp., Vaccinum spp.:4-6 Periodo di tempo da rispettare tra un intervento ed il successivo: 14 giorni Calluna spp., Cistus spp., Erica spp., Lonicera spp.

In tutte le applicazioni la dose niassima per anno è di 121/ha

Compatibilità: in caso di miscela con altri formulati deve essere osservato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il rnedico della miscelazione compiuta. Fitotossicità: il prodotto non è selettivo e può essere fitotossico se spruzzato sulle parti verdi delle piante o sulla corteccia non ben lignificata delle specie arbustive ed arboree. In impianti giovani e per le colture più sensibili impiegare ugelli schermati.

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del tratàmento e pε r evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Da non appli-رجوبها معرفية عودون. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non pao esere ri utilizzato







RASIKAL QUICK

Erbicida sistemico di post emergenza Formulazione: liquido solubile

Composizione

Glifosate acido puro

g 30,4 (360 g/l)

(da sale isopropilamminico)

Inerti e coadiuvanti

q. b. a g 100

Il contenuto di glifosate acido equivalente corrisponde a 360 g/l ed è pari a g 41 di glifosate sale isopropilamminico per 100 g di prodotto.

FRASI DI RISCHIO

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGUI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature. Riferirsi alle istruzioni speciali / Schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE:

NUFARM GmbH & Co KG - St. Peter Strasse 25, A-4021 Linz / AUSTRIA.
Rappresentata da Nufarm Italia Srl Via Classicana, 313- Ravenna. Tel. 0544 601201

OFFICINA DI PRODUZIONE:

Nufarm SAS – Notre Dame de la Garenne - F-27600 GAILLON/FRANCE Nufarm GmbH & Co. KG - St. Peter-Straße 25 - A-4021 LINZ / AUSTRIA

OFFICINA DI CONFEZIONAMENTO

BAYER Crop Science France SA, Marle Rue A. Laurent de Lavoisier, BP2 – Francia I.R.C.A., Statale Cremasca 591 n°10 – Fornovo San Giovanni (BG)

TORRE Srl- Torrenieri (SI)

Registrazione n° 10372 Ministero della Salute del 08 /03/2000

Contenuto netto: mi 10-20-50-100

Partita n.....

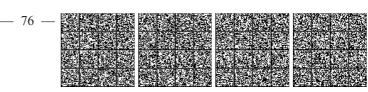
Pericoloso per

l'ambiente

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

F

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del



<u>Aree non destinate alla coltivazione: Aree rurali ed industriali, aree ed opere civili, sedi ferroviarie, argini di canali, fossi e scoline in asciutta. Numero massimo di </u>

CLINIC®PRO

Erbicida sistemico di post emergenza Formulazione: liquido solubile

(da sale isopropilamminico)

Glifosate acido puro

(360 g/I)

g 30,4

Il contenuto di glifosate acido equivalente corrisponde a 360 g/l ed è pari a g 41 di glifosate sale isopropilamminico per 100 g di prodotto. q. b. a g 100 Inerti e coadiuvanti

FRASI DI RISCHIO

provocare a lungo termine effetti negativi Fossico per gli organismi acquatici, può

per l'ambiente acquatico.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e Conservare fuori dalla portata dei bambini. CONSIGLI DI PRUDENZA

contatto con gli occhi lavare immediatamente da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di

Pericoloso per l'ambiente

residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istru occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medi contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosì. Non gettare i ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Proteggersi gli co e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e/o il suo zioni speciali / Schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE:

NUFARM GmbH & Co KG - St. Peter Strasse 25, A-4021 Linz / AUSTRIA. Rappresentata da Nufarm Italia Srl Vıa Classicana, 313- Ravenna. Tel. 0544

OFFICINA DI PRODUZIONE:

Nufarm SAS - Notre Dame de la Garenne - F-27600 GAILLON/FRANCE Nufarm GmbH & Co. KG - St. Peter-Straße 25 - A-4021 LINZ / AUSTRIA

OFFICINA DI CONFEZIONAMENTO TORRE Srl- Torrenieri (SI)

Registrazione n° 11076 Ministero della Salute del 09/11/2001

Partita n...

Prescrizioni supplementari:

Contenuto netto: Litri 1 -5 - 10 -20

Per Proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 5 m riale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminada vegetazione naturale da tutelare o in alternativa utilizzare macchine irroratrici Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il matezione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Informazioni mediche. In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti dotate di ugelli che riducono la deriva del 60% interventi di pronto soccorso.

*Marchio registrato Nufarm

tra a 80 e 1000 lt/ha asecondo del tipo di attrezzatura impiegata e del tipo zature muniti di ugelli sia attrezzature che distribuiscono il prodotto per contatto PRO è un erbicida sistemico per il controllo delle infestanti perenni ed annuali che infestano sia le colture arboree ed erbacee sia gli incolti. Il prodotto malerbe. Esso viene assorbito attraverso le parti verdi delle piante e traslocato dua in quanto è rapidamente inattivato e degradato dai microorganismi presenti sivamente al trattamento con CLINIC PRO, impiegare erbicidi di pre emergenza d'impiego. CLINIC PRO si distribuisce con pressioni basse impiegando sia attrezrisulta particolarmente efficace quando applicato in prossimità della fioritura delle sino alle radici ed agli organi perennanti. **CLINIC^{*} PRO** non possiede attività resinell'ambiente. Se si desidera controllare le infestanti annuali che nascono succescon attività residua. CLINIC. PRO è un erbicida facilmente solubile in acqua e per una sua migliore efficacia richiede l'impiego di un quantitativo d'acqua compres**p**, (a corda, a spugna, etc.)

Avvertenza

Possono ridurre l'efficacia erbicida: le piogge cadute entro 6 ore dal trattamento, il taglio, il pascolo o il danneggiamento della vegetazione infestante prima del trattamento Impiegare il prodotto su infestanti in attiva crescita, quando la linfa discendente sofferenti per cause diverse, come siccità, freddo, attacchi parassitari ha efficacia ridotta. L'efficacia erbicida può essere ridotta da precipitazioni cadute entro 6 ore dal trattamento. Non impiegare attrezzature e recipienti galvanizzati (es. zincati) o di ferro se non protetti da vernici plastiche, perché potreboero formarsi gas in-L'impiego su mais è consentito solo nell'interfila. Da non impiegarsi in preraccolta. Per impiego in aree pubbliche segnalare con appositi cartelli il divieto di facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. L'intervento su infestanti fiammabili. Prima dell'uso agitare bene sia la confezione, sia la miscela erbicida. accesso per 24 ore alle aree trattate .

Campi d'impiego.

Impiegare CLINIC* PRO su infestanti in attiva crescita, preferibilmente in prossimità della fioritura quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. Evitare l'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse come siccità, freddo, attacchi parassitari. Colture che non evidenziano sensibilità se la deriva colpisce il tronco ben lignifica-to (piante con almeno 2 anni di età): Melo, pero, vite, pesco, nettarina, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo, arancio, mandarino, limone, pompelmo, olivo (olive da olio: nella preparazione delle piazzole di raccolta, applicare il prodotto fino a 6 **I/ha, almeno 7 giorni prima dell'inizio della raccolta).** Numero massimo di trattamenti /anno: 3

lambenti o a goccia.) Bietola da zucchero, pomodoro (con differenza di altezza tra cultura e infestanti di almeno 10 cm), melanzana, (con differenza di altezza Colture che possono essere trattate SOLO con attrezzature selettive (umettanti, tra cultura e infestanti di almeno 10 cm), carciofo, fagiolino, pisello, fava, carota, erba medica, prati (leguminose e graminacee). Numero massimo di trattamenti Colture ove il diserbo a pieno campo va effettuato prima della loro emergenza o /anno: 2 pomodoro e melanzana, 3 per le aitre colture

<u>Terreni agrari in assenza della coltuna, prima o dopo la coltuvazione di bietola da</u> zucchero, mais, frumento, orzo, /ίξο, ortaggi, preti, viva, Numero massimo di trattamenti /anno: 3

dopo la raccolta: asparago. Numero massimo di trattamenti /anno: 3

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del

trattamenti /anno:3

il controllo della specie meno sensibile. In presenza di infestazioni a macchia im-piegare concentrazioni di 1 - 2 l/100 litri d'acqua sulle annuali/bienni e di 2 - 5 Queste variano in funzione sia della sensibilità dell'infestante, sia del tipo di attrezzatura impiegata. Nel caso di associazioni floristiche impiegare la dose efficace per /100 litri d'acqua sulle perenni

Josi suggerite per il controllo delle principali infestanti.

Alopecurus spp., Avena spp., Hordeum murinum, Lolium spp, Mercurialis spp., Poa spp., Oryza sativa (Riso crodo), Amni majus, Amaranthus spp., Calendula spp., Chenopodium spp., Orobanche spp., Portulaca spp., Raphanus sp., Senecio spp., Sinapis spp., Stellaria spp., Veronica spp: Per il contro lo delle annuali e bienni: Per il contro lo delle perenni

Agropyron repens, Carex spp., Cirsium spp., Euphorbia spp., Glyceria spp., Hipericum spp., Leersia oryzoides, Phalaris spp., Rumex spp., Sonchus sp., Sorghum hale pense

Agrostis spp., Allium spp., Artemisia spp., Arundo spp., Cynodon spp., Eracleum Alisma spp., Asphodelus spp., Butomus spp., Cyperus spp., Ferula spp., Juncus spp., Pteridium spp. spp., Glechoma spp., Oxalis spp., Paspalum spp., Phragmites spp., Nardus spp., Scirpus spp., Sparganium spp., Tussillago spp: Ranunculus :pp., Rubus spp., Tipha spp., Urtica spp.:

9-10 lt/ha 12 lt/ha Aristolochia sp., Clematis sp., Convolvulus sp., Rubia peregrina: Acer spp., Fraxinus spp., Genista spp., Salix spp., Sambucus spp., Vaccinum spp.:4-6 | Jha

10-12 I/ha Calluna spp., Cistus spp., Erica spp., Lonicera spp.

Periodo di tempo da rispettare tra un intervento ed il successivo: 14 giorni In tutte le applicazioni la dose massima per anno è di 121/ha

Compatibilità: in caso di miscela con altri formulati deve essere osservato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il inedico della miscelazione compiuta. Fitotossicità: il prodotto non è selettivo e può essere fitotossico se spruzzato sulle parti verdi delle piante o sulla corteccia non ben lignificata delle specie arbustive ed arboree. In impianti giovari e per le colture più sensibili impiegare ugelli

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Da non applicare con mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Il contenitore compietamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato

77

RISOLUTIV

Erbicida sistemico di post emergenza Formulazione: liquido solubile

(360 g/l)

(da sale isopropilamminico) Glifosate acido puro

l contenuto di glifosate acido equivalente corrisponde a 360 g/l ed è pari a g 41 di q. b. a g 100 nerti e coadiuvanti

glifosate sale isopropilamminico per 100 g di prodotto

-RASI DI RISCHIO

provocare a lungo termine effetti negativi Tossico per gli organismi acquatici, puo

ed abbondantemente con acqua e consultare il medi contatto con gli occhi lavare immediatamente Conservare lontano da alimenti o mangimi e Conservare fuori dalla portata dei bambini. da bevande. Non mangiare, ne bere, ne tumare durante l'impiego. In caso di CONSIGL: DI PRUDENZA per l'ambiente acquatico

Pericoloso per l'ambiente

pericolosi. Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / Schede informative in materia di sicurezza. consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE:

NUFARM GmbH & Co KG - St. Peter Strasse 25, A-4021 Linz / AUSTRIA. Rappresentata da Nufarm Italia Srl Via Classicana, 313- Ravenna. Tel. 0544

OFFICINA DI PRODUZIONE:

Nufarm SAS – Notre Dame de la Garenne - F-27800 GAILLON/FRANCE Nufarm GmbH & Co. KG - St. Peter-Straße 25 - A-4021 LINZ / AUSTRIA OFFICINA DI CONFEZIONAMENTO

TORRE Srl- Torrenieri (SI)

Registrazione n° 4909 Ministero della Salute del 08/09/1982 Contenuto netto: ml 10-20-50-100-250-500; litri 1 -5 - 10 -20-50-200*-1000*

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare Prescrizioni supplementari:

<u>0</u>

da vegetazione naturale da tutelare o in alternativa utilizzare macchine irroratrici Per Proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 5 m dotate di ugelli che riducono la deriva del 60%













78



Informazioni mediche. In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti nterventi di pronto seccorso.

annuali che infestano sia le colture arboree ed erbacee sia gli incolti. Il prodotto in quanto è rapidamente inattivato e degradato dai microorganismi presenti emergenza con attività residua. RISOLUTIV è un erbicida facilmente solubile in compressatra a 80 e 1000 lt/ha asecondo del tipo di attrezzatura impiegata e del tipo d'impiego. RISOLUTIV si distribuisce con pressioni basse impiegando sia risulta particolarmente efficace quando applicato in prossimità della fioritura delle malerbe. Esso viene assorbito attraverso le parti verdi delle piante e traslocato sino alle radici ed agli organi perennanti. RISOLUTIV non possiede attività residua nell'ambiente. Se si desidera controllare le infestanti annuali che nascono successivamente al trattamento con RISOLUTIV, impiegare erbicidi di pre acqua e per una sua migliore efficacia richiede l'impiego di un quantitativo d'acqua attrezzature muniti di ugelli sia attrezzature che distribuiscono il prodotto per perenni RISOLUTIV è un erbicida sistemico per il controllo delle infestanti contatto (a corda, a spugna, etc.)

taglio, il pascolo o il danneggiamento della vegetazione infestante prima del Possono ridurre l'efficacia erbicida: le piogge cadute entro 6 ore dal trattamento,

dal trattamento. Non impiegare attrezzature e recipienti galvanizzati (es. zincati) o di ferro se non protetti da vernici plastiche, perché potrebbero formarsi gas L'impiego su mais è consentito solo nell'interfila. Da non impiegarsi in pre-Impiegare il prodotto su infestanti in attiva crescita, quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse, come siccità, freddo, attacchi parassitari ha efficacia ridotta. L'efficacia erbicida può essere ridotta da precipitazioni cadute entro 6 ore infiammabili. Prima dell'uso agitare bene sia la confezione, sia la miscela erbicida. raccolta. Per impiego in aree pubbliche segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso per 24 ore alle aree trattate.

Campi d'impiego.

Impiegare RISOLUTIV su infestanti in attiva crescita, preferibilmente in prossimità della fioritura quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. Evitare l'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse come siccità, freddo, attacchi parassitari

prodotto fino a 6 l/ha, almeno 7 giorni prima dell'inizio della raccolta). Numero massimo di trattamenti /anno: 3 Colture che non evidenziano sensibilità se la deriva colpisce il tronco ben ignificato (piante con almeno 2 anni di età): Melo, pero, vite, pesco, nettarina, olivo (olive da olio: nella preparazione delle piazzole di raccolta, applicare il albicocco, ciliegio, susino, mandorlo, arancio, mandarino, limone, pompelmo

erba medica, prati (leguminose e graminacee). Numero massimo di trattament Colture che possono essere trattate SOLO con attrezzature selettive (umettanti, lambenti o a goccia.) Bietola da zucchero, pomodoro (con differenza di altezza tra cultura e infestanti di almeno 10 cm), melanzana, (con differenza di altezza tra cultura e infestanti di almeno 10 cm), carciofo, fagiolino, pisello, fava, carota, /anno: 2 pomodoro e melanzana, 3 per le aitre colture Colture ove il diserbo a pieno campo va effettuato prima della loro effergenza della dopo la raccolta: asparago. Numero massimo di trattamenti /anno: 3

tichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del

zucchero, mais, frumento, orzo, riso, ortaggi, prati, vivai. Numero massimo di Terreni agrari in assenza della coltura, prima o dopo la coltivazione di bietola da trattamenti /anno: 3 <u>Aree non distinate alla coltivazione: Aree rurall ed industriall, aree ed opere civill, sedi ferroviarie, argini di canali, fossi e scoline in asciutta.</u> Numero massimo di trattamen:i /anno:3

attrezzatura impiegata. Nel caso di associazioni floristiche impiegare la dose Queste variano in funzione sia della sensibilità dell'infestante, sia del tipo di efficace per il controllo della specie meno sensibile. In presenza di infestazioni a macchia impiegare concentrazioni di 1 - 2 l/100 litri d'acqua sulle annuali/bienni e di 2 - 5 I/100 litri d'acqua sulle perenni.

Dosi suggerite per il controllo delle principali infestanti.

Per il controlo delle annuali e bienni:

Alopecurus spp., Avena spp., Hordeum murinum, Lolium spp, Mercurialis spp., Poa spp., Oryza sativa (Riso crodo), Amni majus, Amaranthus spp., Calendula spp., Chenopodium spp., Orobanche spp., Portulaca spp., Raphanus sp., Senecio spp., Sinapis spp., Stellaria spp., Veronica spp:

Per il contro lo delle perenni

Hipericum spp., Leersia oryzoides, Phalaris spp., Rumex spp., Sonchus sp., Sorghum Agropyron repens, Carex spp., Cirsium spp., Euphorbia spp., halepense

Alisma spp., Asphodelus spp., Butomus spp., Cyperus spp., Ferula spp., Juncus spp., Agrostis spc., Allium spp., Artemisia spp., Arundo spp., Cynodon spp., Eracleum spp., Glechoma spp., Oxalis spp., Paspalum spp., Phragmites spp., Pteridium spp Nardus spp., Scirpus spp., Sparganium spp., Tussillago spp: Ranunculus :pp., Rubus spp., Tipha spp., Urtica spp.:

9-10 lt/ha 12 lt/ha Aristolochia sp., Clematis sp., Convolvulus sp., Rubia peregrina:

Acer spp., Fraxinus spp., Genista spp., Salix spp., Sambucus spp., Vaccinum spp.:4-6

Periodo di tempo da rispettare tra un intervento ed il successivo: 14 giorni In tutte le applicazioni la dose massima per anno è di 121/ha Calluna spp., Cistus spp., Erica spp., Lonicera spp.

Compatibilità: in caso di miscela con altri formulati deve essere osservato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: il prodotto non è selettivo e può essere fitotossico se spruzzato sulle parti verdi delle piante o sulla corteccia non ben lignificata delle specie arbustive ed arboree. In impianti giovani e per le colture più sensibili impiegare ugelli

agimati Da non applicare con mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e L'ampiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare Pefficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli ું yenders ક્રિક્ષાઃo; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso

nell'ambignte; Il contenitore non può essere riutilizzato.

RISOLUTIV

Erbicida sistemico di post emergenza Formulazione: liquido solubile

Composizione

Glifosate acido puro

g 30,4 (360 g/l)

(da sale isopropilamminico)

Inerti e coadiuvanti

q. b. a g 100

Il contenuto di glifosate acido equivalente corrisponde a 360 g/l ed è pari a g 41 di glifosate sale isopropilamminico per 100 g di prodotto.

FRASI DI RISCHIO

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi

per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature. Riferirsi alle istruzioni speciali / Schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE:

NUFARM GmbH & Co KG - St. Peter Strasse 25, A-4021 Linz / AUSTRIA. Rappresentata da Nufarm Italia Srl Via Classicana, 313- Ravenna. Tel. 0544 601201

OFFICINA DI PRODUZIONE:

Nufarm SAS – Notre Dame de la Garenne - F-27600 GAILLON/FRANCE Nufarm GmbH & Co. KG - St. Peter-Straße 25 - A-4021 LINZ / AUSTRIA

OFFICINA DI CONFEZIONAMENTO

TORRE Srl- Torrenieri (SI)

Registrazione n° 4909 Ministero della Salute del 08/09/1982

Contenuto netto: ml 10-20-50-100

Partita n.....



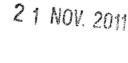
Pericoloso per

l'ambiente

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE



Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del







GLYPHYT

Erbicida sistemico di post emergenza Formulazione: liquido solubile

Glifosate acido puro

(da sale isopropilamminico)

Inerti e coadiuvanti

g 30,4 (360 g/l)

q. b. a g 100

Il contenuto di glifosate acido equivalente corrisponde a 360 g/l ed è pari a g 41 di glifosate sale isopropilarnminico per 100 g di prodotto.

FRASI DI RISCHIO GLYPHYT

provocare a lungo termine effetti negativi Tossico per gli organismi acquatici, può

per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare lontano da alimenti o mangimi e Conservare fuori dalla portata dei bambini. da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di

Pericoloso per

l'ambiente contatto con gli occhi lavare immediatamente

occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e/o il suo ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Proteggersi gli contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature. Riferirsi istruzioni speciali / Schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE:

Rappresentata da Nufarm Italia Srl Via Classicana, 313- Ravenna. Tel. 0544 NUFARM GmbH & Co KG - St. Peter Strasse 25, A-4021 Linz / AUSTRIA.

OFFICINA DI PRODUZIONE:

Nufarm GmbH & Co. KG - St. Peter-Straße 25 - A-4021 LINZ / AUSTRIA Nufarm SAS - Notre Dame de la Garenne - F-27600 GAILLON/FRANCE Registrazione n° 11182 Ministero della Salute del 05/02/2002

Contenuto netto: Litri 1 -5 - 10 -20-50-200-1000

Prescrizioni supplementari:

contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare Non

a

da vegetazione naturale da tutelare o in alternativa utilizzare macchine irroratrici Per Proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 5 m dotate di ugelli che riducono la deriva del 60%

Informazioni mediche. In caso di intossicazione chamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

GLYPHYT si distribuisce con pressioni basse impiegando sia attrezzature muniti di ugelli sia attrezzature che distribuiscono il prodotto per contatto (a corda, a GLYPHYT è un erbicida sistemico per il controllo delle infestanti perenni ed annuali che infestano sia le colture arboree ed erbacee sia gli incolti. Il prodotto risulta malerbe. Esso viene assorbito attraverso le parti verdi delle piante e traslocato sino alle radici ed agli organi perennanti. GLYPHYT non possiede attività residua in quanto è rapidamente inattivato e degradato dai microorganismi presenti nell'ambiente. Se si desidera controllare le infestanti annuali che nascono successivamente al trattamento con GLYPHYT, impiegare erbicidi di pre emergenza con attività residua. GLYPHYT è un erbicida facilmente solubile in acqua e per una sua migliore efficacia richiede l'impiego di un quantitativo d'acqua compres, a tra a 80 e 1000 lt/ha asecondo del tipo di attrezzatura impiegata e del tipo d'impiego. particolarmente efficace quando applicato in prossimità della fioritura delle spugna, etc.)

Possono ridurre l'efficacia erbicida: le piogge cadute entro 6 ore dal trattamento, il taglio, il pascolo o il danneggiamento della vegetazione infestante prima del trattamento

ridotta. L'efficacia erbicida può essere ridotta da precipitazioni cadute entro 6 ore dal trattamento. Non impiegare attrezzature e recipienti galvanizzati (es. zincati) o Impiegare il prodotto su infestanti in attiva crescita, quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse, come siccità, freddo, attacchi parassitari ha efficacia di ferro se non protetti da vernici plastiche, perché potrebbero formarsi gas Per impiego in aree pubbliche segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso infiammabili. Prima dell'uso agitare bene sia la confezione, sia la miscela erbicida. L'impiego su mais è consentito solo nell'interfila. Da non impiegarsi in pre-raccolta, per 24 ore alle aree trattate.

alle

della fioritura quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee Impiegare GLYPHYT su infestanti in attiva crescita, preferibilmente in prossimità della pianta. Evitare l'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse come siccità, freddo, attacchi parassitari Colture che non evidenziano sensibilità se la deriva colpisce il tronco ben lignificato [piante con almeno 2 anni di età]: Melo, pero, vite, pesco, nettarina, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo, arancio, mandarino, limone, pompelmo, olivo (olive da olio: nella preparazione delle piazzole di raccolta, applicare il prodotto fino a 6 I/ha, almeno 7 giorni prima dell'inizio della raccolta). Numero massimo di trattamenti

lambenti o a goccia.) Bietola da zucchero, pomodoro (con differenza di altezza tra cultura e infestanti di almeno 10 cm), melanzana, (con differenza di altezza tra cultura e infestanti di almeno 10 cm), carciofo, fagiolino, pisello, fava, carota, Colture che possono essere trattate SOLO con attrezzature selettive (umettanti, erba medica, prati (leguminose e graminacee). Numero massimo di trattamenti /anno: 2 pomodoro e melanzana, 3 per le altre colture Colture ove il diserbo a pieno campo va effettuato prima della loro emergenza o dopo la raccolta: asparago. Numero massinio di trattamenti /anno: 3

zucchero, mais, frumento, orzo, riso, ottaggi, pratti tivai. Numero massimo di Terreni agrari in assenza della coltura, prizzia dopo la coltivazione di bietola da trattamenti /anno: 3

sedi ferroviarie, argini di canali, fossi e scoline in asciutta. Numero massimo di Aree non destinate alla coltivazione: Aree rurali ed industriali, aree ed opere civili, trattamenti /anno:3

Dosi d'impiego

attrezzatura impiegata. Nel caso di associazioni floristiche impiegare la dose efficace per il controllo della specie meno sensibile. In presenza di infestazioni a macchia impiegare concentrazioni di 1 - 2 1/100 litri d'acqua sulle annuali/bienni e Queste variano in funzione sia della sensibilità dell'infestante, sia del tipo di 2 - 5 I/100 itri d'acqua sulle perenni.

Dosi suggerite per il controllo delle principali infestanti.

Alopecurus spp., Avena spp., Hordeum murinum, Lolium spp, Mercurialis spp., Poa spp., Oryza :ativa (Riso crodo), Amni majus, Amaranthus spp., Calendula spp., Chenopodium spp., Orobanche spp., Portulaca spp., Raphanus sp., Senecio spp., Sinapis spp., Stellaria spp., Veronica spp: Per il controllo delle annuali e bienni:

Per il controllo delle perenni

Agropyron r≥pens, Carex spp., Cirsium spp., Euphorbia spp., Glyceria spp., Hipericum sp.>., Leersia oryzoides, Phalaris spp., Rumex spp., Sonchus sp., Sorghum Cirsium spp., Euphorbia spp., Agropyron ripens, Carex spp., halepense

Agrostis spp., Allium spp., Arternisia spp., Arundo spp., Cynodon spp., Eracleum Alisma spp., Asphodelus spp., Butonnus spp., Cyperus spp., Ferula spp., Juncus spp., spp., Glechorna spp., Oxalis spp., Paspalum spp., Phragmites spp., Pteridium spp., 6-7 lt/ha Nardus spp., Scirpus spp., Sparganium spp., Tussillago spp: Ranunculus spp., Rubus spp., Tipha spp., Urtica spp.:

9-10 lt/ha 12 lt/ha Aristolochia s,z., Clematis sp., Corvolvulus sp., Rubia peregrina:

Arbusti.:

Acer spp., Frexinus spp., Genista spp., Salix spp., Sambucus spp., Vaccinum spp.:4-6 Calluna spp., Cistus spp., Erica spp., Lonicera spp. /ha

Periodo di tempo da rispettare tra un intervento ed il successivo: 14 giorni In tutte le applicazioni la dose massima per anno è di 12I/ha

Compatibilità: in caso di miscela con altri formulati deve essere osservato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: il prodotto non è selettivo e può essere fitotossico se spruzzato sulle parti verdi delle piante o sulla corteccia non ben lignificata delle specie arbustive ed arboree. In in:pianti giovani e per le colture più sensibili impiegare ugelli schermati. ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni applicare con mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Il uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Da non contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato

Etichetta autorizza con Decreto Dirigenziale del



GLYPHYT

Erbicida sistemico di post emergenza Formulazione: liquido solubile

Composizione

Glifosate acido puro

g 30,4 (360 g/l)

(da sale isopropilamminico)

Inerti e coadiuvanti

q. b. a g 100

Il contenuto di glifosate acido equivalente corrisponde a 360 g/l ed è pari a g 41 di glifosate sale isopropilamminico per 100 g di prodotto.



Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare Iontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamenteed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature.Riferirsi alle istruzioni speciali / Schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE:

Nufarm Italia Srl Viale Luigi Majno, 17/A Milano; Via Classicana, 313- Ravenna. Tel. 0544 601201

OFFICINA DI PRODUZIONE:

Nufarm SAS – Notre Dame de la Garenne - F-27600 GAILLON/FRANCE Nufarm GmbH & Co. KG - St. Peter-Straße 25 - A-4021 LINZ / AUSTRIA OFFICINA DI CONFEZIONAMENTO TORRE Srl- Torrenieri (SI)

Contenuto netto: ml 100

Registrazione n° 11182 Ministero della Salute del 05/02/2002



Partita n....

Pericoloso per

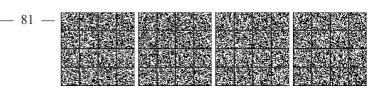
l'ambiente

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

FC

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del



GLIFOSAN

Erbicida sistemico di post emergenza Formulazione: liquido solubile

Composizione

Glifosate acido puro

 $(360 \, g/l)$

g 30,4

(da sale isopropilamminico) Inerti e coadiuvanti

q. b. a g 100

Il contenuto di glifosate acido equivalente corrisponde a 360 g/l ed è pari a g 41 di glifosate sale isopropilamminico per 100 g di prodotto.

FRASI DI RISCHIO

provocare a lungo termine effetti negativi Tossico per gli organismi acquatici, può

Conservare lontano da alimenti o mangimi e Conservare fuori dalla portata dei bambini. da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di per l'ambiente acquatico. CONSIGLI DI PRUDENZA

Pericoloso per

ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Proteggersi gli medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature, Riferirsi occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente l'ambiente alle istruzioni speciali / Schede informative in materia di sicurezza. contatto con gli occhi lavare immediatamente

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE:

Nufarm Italia Srl Viale Luigi Majno, 17/A Milano; sede operativa Via Classicana, 313- Ravenna. Tel. 0544 601201

OFFICINA DI PRODUZIONE:

Nufarm GmbH & Co. KG - St. Peter-Straße 25 - A-4021 LINZ / AUSTRIA Nufarm SAS – Notre Dame de la Garenne - F-27600 GAILLON/FRANCE OFFICINA DI CONFEZIONAMENTO

TORRE Srl- Torrenieri (SI)

ml 100-150-200-250-300-350-400-500-600; litri 1 -1,5 -2-2,5-5- 10 -20 Registrazione n° 9726 Ministero della Salute del03/09/1998 Contenuto netto:

Prescrizioni supplementari:

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e Per Proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 5 m da vegetazione naturale da tutelare o in alternativa utilizzare macchine irroratrici dotate di ugelli che riducono la deriva del 60%

Informazioni mediche. In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

civili, sedi ferroviarie, argini di canali, fossi e scoline in asciutta. Numero massimo Aree non destinate alla coltivazione: Aree rurali ed industriali, aree ed di trattamenti /anno:3 perenni ed annuali che infestano sia le colture arboree ed erbacee sia gli incolti. Il prodotto

malerbe. Esso viene assorbito attraverso le parti verdi delle piante e traslocato

isulta particolarmente efficace quando applicato in prossimità della fioritura delle

GLIFOSAN è un erbicida sistemico per il controllo delle infestanti

MODALITA' D'IMPIEGO

Queste variano in funzione sia della sensibilità dell'infestante, sia del tipo di attrezzatura impiegata. Nel caso di associazioni floristiche impiegare la dose efficace per il controllo della specie meno sensibile. In presenza di infestazioni a macchia impiegare concentrazioni di 1 - 2 l/100 litri d'acqua sulle annuali/bienni e di 2 - 5 1/100 litri d'acqua sulle perenni.

Dosi suggerite per il controllo delle principali infestanti.

Per il control'o delle annuali e bienni:

Alopecurus s.zp., Avena spp., Hordeum murinum, Lolium spp, Mercurialis spp., Poa spp., Oryza "ativa (Riso crodo), Amni majus, Amuranthus spp., Calendula spp., Chenopodium spp., Orobanche spp., Portulaca spp., Raphanus sp., Senecio spp., Sinapis spp., Stellaria spp., Veronica spp:

Per il controllo delle perenni

Hipericum spp., Leersia oryzoides, Phalaris spp., Rumex spp., Sonchus sp., Sorghum Glyceria spp. Cirsium spp., Euphorbia spp., Agropyron repens, Carex spp., halepense

Agrostis spp., Allium spp., Artemisia spp., Arundo spp., Cynodon spp., Eracleum Alisma spp., Asphodelus spp., Butomus spp., Cyperus spp., Ferula spp., Juncus spp., spp., Glechorna spp., Oxalis spp., Paspalum spp., Phragmites spp., Pteridium spp., Nardus spp., Scirpus spp., Sparganium spp., Tussillago spp: Ranunculus spp., Rubus spp., Tipha spp., Urtica spp.:

9-10 lt/ha 12 lt/ha Aristolochia sp., Clematis sp., Convolvulus sp., Rubia peregrina:

Acer spp., Frexinus spp., Genista spp., Salix spp., Sambucus spp., Vaccinum spp.:4-6 | Jha

10-12 I/ha Periodo di tempo da rispettare tra un intervento ed il successivo: 14 giorni in tutte le applicazioni la dose massima per anno è di 12I/ha Calluna spp., Cistus spp., Erica spp., Lonicera spp.

Compatibilità: in caso di miscela con altri formulati deve essere osservato il precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta. Fitotossicità: il prodotto non è selettivo e può essere fitotossico se spruzzato sulle ed arboree. In impianti giovani e per le colture più sensibili impiegare ugelli parti verdi delle piante o sulla corteccia non ben lignificata delle specie arbustive schermati.

*animalizaba non applicare con mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale





nell'ambiente. Se si desidera controllare le infestanti annuali che nascono successivamente al trattamento con GLIFOSAN, impiegare erbicidi di pre emergenza con attività residua. GLIFOSAN è un erbicida facilmente solubile in compres, a tra a 80 e 1000 lt/ha asecondo del tipo di attrezzatura impiegata e del tipo d'impiego. **GLIFOSAN** si distribuisce con pressioni basse impiegando sia attrezzature che distribuiscono il prodotto per sino alle radici ed agli organi perennanti. GLIFOSAN non possiede attività residua in quanto è rapidamente inattivato e degradato dai microorganismi presenti acqua e per una sua migliore efficacia richiede l'impiego di un quantitativo d'acqua contatto (a corda, a spugna, etc.)

taglio, il pascolo o il danneggiamento della vegetazione infestante prima del Possono ridurre l'efficacia erbicida: le piogge cadute entro 6 ore dal trattamento, il

dal trattamento. Non impiegare attrezzature e recipienti galvanizzati (es. zincati) o di ferro se non protetti da vernici plastiche, perché potrebbero formarsi gas raccolta. Per impiego in aree pubbliche segnalare con appositi cartelli il divieto di mpiegare il prodotto su infestanti in attiva crescita, quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse, come siccità, freddo, attacchi parassitari ha efficacia ridotta. L'efficacia erbicida può essere ridotta da precipitazioni cadute entro 6 ore L'impiego su mais è consentito solo nell'interfila. Da non impiegarsi in preinfiammabili. Prima dell'uso agitare bene sia la confezione, sia la miscela erbicida. accesso per 24 ore alle aree trattate.

Campi d'impiego.

della fioritura quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti Impiegare GLIFOSAN su infestanti in attiva crescita, preferibilmente in prossimità ipogee della pianta. Evitare l'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse come siccità, freddo, attacchi parassitari. <u>Colture che non evidenziano sensibilità se la deriva colpisce il tronco ben</u> albicocco, ciliegio, susino, mandorlo, arancio, mandarino, limone, pompelmo, prodotto fino a 6 I/ha, almeno 7 giorni prima dell'inizio della raccolta). Numero ignificato (piante con almeno 2 anni di età): Melo, pero, vite, pesco, nettarina, olivo (olive da olio: nella preparazione delle piazzole di raccolta, applicare i massimo di trattamenti /anno: 3

tra cultura e infestanti di almeno 10 cm), melanzana, (con differenza di altezza Colture che possono essere trattate SOLO con attrezzature selettive (umettanti, <u>lambenti o a goccia.</u>) Bietola da zucchero, pomodoro (con differenza di altezza tra cultura e infestanti di almeno 10 cm), carciofo, fagiolino, pisello, fava, carota, erba medica, prati (leguminose e graminacee). Numero massimo di trattamenti /anno: 2 pomodoro e melanzana, 3 per le altre colture Colture ove il diserbo a pieno campo va effettuato prima della loro emergenza o dopo la raccolta: asparago. Numero massimo di trattamenti /anno: 3

Terreni agrari in assenza della coltura, prima o dopo la coltivazione di bietója



GLIFOSAN

Erbicida sistemico di post emergenza Formulazione: liquido solubile

Composizione

Glifosate acido puro

g 30,4 (360 g/l)

(da sale isopropilamminico)

Inerti e coadiuvanti

q. b. a g 100

Il contenuto di glifosate acido equivalente corrisponde a 360 g/l ed è pari a g 41 di glifosate sale isopropilamminico per 100 g di prodotto.



Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi

per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature. Riferirsi alle istruzioni speciali / Schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE:

Nufarm Italia Srl Viale Luigi Majno, 17/A Milano; sede operativa Via Classicana, 313- Ravenna. Tel. 0544 601201

OFFICINA DI PRODUZIONE:

Nufarm SAS – Notre Dame de la Garenne - F-27600 GAILLON/FRANCE Nufarm GmbH & Co. KG - St. Peter-Straße 25 - A-4021 LINZ / AUSTRIA

OFFICINA DI CONFEZIONAMENTO

TORRE Srl- Torrenieri (SI)

Registrazione n° 9726 Ministero della Salute del03/09/1998

Contenuto netto: ml 100-150-200

Partita n.....

SALUTE OF STATES

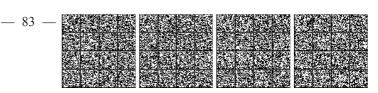
Pericoloso per

l'ambiente

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SO

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del



NEGHEV

Erbicida sistemico di post emergenza Formulazione: liquido solubile

Composizione

Glifosate acido puro

(da sale isopropilamminico)

(360 g/l) g 30,4

Il contenuto di glifosate acido equivalente corrisponde a 360 g/l ed è q. b. a g 100 Inerti e coadiuvanti

pari a g 41 di glifosate sale isopropilamminico per 100 g di prodotto.

FRASI DI RISCHIO NEGHEV

provocare a lungo termine effetti negativi Tossico per gli organismi acquatici, può

Conservare fuori dalla portata dei bambini. per l'ambiente acquatico. CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare lontano da alimenti o mangimi e

contatto con gli occhi lavare immediatamente da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di

Pericoloso per

rnedico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e/o il ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature. Riferirsi l'ambiente alle istruzioni speciali / Schede informative in inateria di sicurezza.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE:

Nufarm Italia Srl Viale Luigi Majno, 17/A Milano; sede operativa Classicana, 313- Ravenna. Tel. 0544 601201

OFFICINA DI PRODUZIONE:

Nufarm SAS - Notre Dame de la Garenne - F-27600 GAILLON/FRANCE Nufarm GmbH & Co. KG - St. Peter-Straße 25 - A-4021 LINZ / AUSTRIA

OFFICINA DI CONFEZIONAMENTO

TORRE Srl- Torrenieri (SI)

Contenuto netto: ml 100-150-200-250-300-350-400-500-600; litri 1 -1,5 2-Registrazione n° 11869 Ministero della Salute del 17/02/2004 2,5-5-10-20

Partita n....

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e Prescrizioni supplementari:

Per Proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 5 m da vegetazione naturale da tutelare o in alternativa utilizzare macchine irroratrici dotate di ugelli che riduccno la deriva del 60% dalle strade.

Informazioni mediche. In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti nterventi di pronto soccorso.

compres a tra a 80 e 1000 lt/ha asecondo del tipo di attrezzatura impiegata e del tipo d'impiego. CLINIC, PRO si distribuisce con pressioni basse impiegando sia attrezzature muniti di ugelli sia attrezzature che distribuiscono il prodotto per PRO è un erbicida sistemico per il controllo delle infestanti perenni ed presenti nell'ambiente. Se si desidera controllare le infestanti annuali che nascono successivamente al trattamento con CLINIC' PRO, impiegare erbicidi di pre emergenza con attività residua. CLINIC PRO è un erbicida facilmente solubile in acqua e per una sua migliore efficacia richiede l'impiego di un quantitativo d'acqua annuali che infestano sia le colture arboree ed erbacee sia gli incolti. Il prodotto risulta particolarmente efficace quando applicato in prossimità della fioritura delle malerbe. Esso viene assorbito attraverso le parti verdi delle piante e traslocato residua in quanto è rapidamente inattivato e degradato dai microorganismi sino alle radici ed agli organi perennanti. CLINIC PRO contatto (a corda, a spugna, etc.)

Avvertenza

Possono ridurre l'efficacia erbicida: le piogge cadute entro 6 ore dal trattamento, il taglio, il pascolo o il danneggiamento della vegetazione infestante prima del trattamento

di ferro se non protetti da vernici plastiche, perché potrebbero formarsi gas infiammabili. Prima dell'uso agitare bene sia la confezione, sia la miscela erbicida. L'impiego su mais è consentito solo nell'interfila. Da non impiegarsi in pre-raccolta. Per impiego in aree pubbliche segnalare con appositi cartelli il divieto di Impiegare il prodotto su infestanti in attiva crescita, quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse, come siccità, freddo, attacchi parassitari ha efficacia ridotta. L'efficacia erbicida può essere ridutta da precipitazioni cadute entro 6 ore dal trattamento. Non impiegare attrezzature e recipienti galvanizzati (es. zincati) o accesso per 24 ore alle aree trattate.

Campi d'impiego.

Impiegare CLINIC PRO su infestanti in attiva crescita, preferibilmente in prossimità della fioritura quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. Evitare l'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse come siccità, freddo, attacchi parassitari.

Via

prodotto fino a 6 I/ha, almeno 7 giorni prima dell'inizio della raccolta). Numero albicocco, ciliegio, susino, mandorlo, arancio, mandarino, limone, pompelmo, olivo (olive da olio: nella preparazione delle piazzole di raccolta, applicare il Colture che non evidenziano sensibilità se la deriva colpisce il tronco ben lignificato (piante con almeno 2 anni di età): Melo, pero, vite, pesco, nettarina, (olive da olio: nella preparazione delle piazzole di raccolta, applicare il massimo di trattamenti /anno:

lambenti o a goccia.) Bietola da zucchero, pomodoro (con differenza di altezza tra cultura e infestanti di almeno 10 cm), melanzana, (con differenza di altezza erba medica, prati (leguminose e graminacee). Numero massimo di trattamenti Colture che possono essere trattate SOLO con attrezzature selettive (umettanti tra cultura e infestanti di almeno 10 cm), carciofo, fagiolino, pisello, fava, carota /anno: 2 pomodoro e melanzana, 3 per le altre colture Colture ove il diserbo a pieno campo va effettuato prima della loro emergenza o dopo la raccolta: asparago. Numero massimo di trattamenti /arıno:

zucchero, mais, frumento, orzo, riso, orraggi, pratt, wivai. Numerd massimo di trattamenti /anno: 3 Terreni agrari in assenza della coltura, prima o dopo la coltivazione di bietola da

opere civili, sedi ferroviarie, argini di canali, fossi e scoline in asciutta. Numero massimo Aree non destinate alla coltivazione: Aree rurali ed industriali, aree ed di trattamenti /anno:3

attrezzatura impiegata. Nel caso di associazioni floristiche impiegare la dose efficace per il controllo della specie meno sensibile. In presenza di infestazioni a macchia impiegare concentrazioni di 1 · 2 l/100 litri d'acqua sulle annuali/bienni e Queste variano in funzione sia della sensibilità dell'infestante, sia del tipo di 2 - 5 I/100 litri d'acqua sulle perenni.

Per il controllo delle annuali e bienni:

Dosi suggerite per il controllo delle principali infestanti.

Alopecurus spp., Avena spp., Hordeum murinum, Lolium spp, Mercurialis spp., Poa spp., Oryza sativa (Riso crodo), Amni majus, Amaranthus spp., Calendula spp., Chenopodium spp., Orobanche spp., Portulaca spp., Raphanus sp., Senecio spp., Sinapis spp., stellaria spp., Veronica spp:

Per il controlio delle perenni

Rumex spp., Sonchus sp., Cirsium spp., Euphorbia spp., Glyceria spp. Hipericum spp., Leersia oryzoides, Phalaris spp., Agropyron repens, Carex spp., Sorghum halvpense

Agrostis spp., Allium spp., Arteinisia spp., Arundo spp., Cynodon spp., Eracleum Alisma spp., Asphodelus spp., Butomus spp., Cyperus spp., Ferula spp., Juncus spp., spp., Glechorna spp., Oxalis spp., Paspalum spp., Phragmites spp., Pteridium spp., 6-7 lt/ha Nardus spp., Scirpus spp., Spargonium spp., Tussillago spp: Ranunculus s.pp., Rubus spp., Tipha spp., Urtica spp.:

12 lt/ha 9-10 lt/ha Aristolochia sp., Clematis sp., Convolvulus sp., Rubia peregrina:

Acer spp., Frexinus spp., Genista spp., Salix spp., Sambucus spp., Vaccinum spp.:4-6 Arbusti.: /ha

Calluna spp., Cistus spp., Erica spp., Lonicera spp.

Periodo di tempo da rispettare tra un intervento ed il successivo: 14 giorni In tutte le applicazioni la dose massima per anno è di 12I/ha

Compatibilità: in caso di miscela con altri formulati deve essere osservato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta. Fitotossicità: il prodotto non è selettivo e può essere fitotossico se spruzzato sulle parti verdi delle piante o sulla corteccia non ben lignificata delle specie arbustive ed arboree. In impianti giovan: e per le colture più sensibili impiegare ugelli schermati. ATTENZIONE, da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare persone ed agli animali; Da non applicare con mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso questa etichetta; Chi impiega ii prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del





NEGHEV

Erbicida sistemico di post emergenza Formulazione: liquido solubile

Composizione

Glifosate acido puro

g 30,4 (360 g/l)

(da sale isopropilamminico)

Inerti e coadiuvanti

q. b. a g 100

Il contenuto di glifosate acido equivalente corrisponde a 360 g/l ed è pari a g 41 di glifosate sale isopropilamminico per 100 g di prodotto.

FRASI DI RISCHIO

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature.Riferirsi alle istruzioni speciali / Schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE:

Nufarm Italia Srl Viale Luigi Majno, 17/A Milano; sede operativa Via Classicana, 313- Ravenna. Tel. 0544 601201

OFFICINA DI PRODUZIONE:

Nufarm SAS – Notre Dame de la Garenne - F-27600 GAILLON/FRANCE Nufarm GmbH & Co. KG - St. Peter-Straße 25 - A-4021 LINZ / AUSTRIA

OFFICINA DI CONFEZIONAMENTO

TORRE Srl- Torrenieri (SI)

Registrazione nº 11869 Ministero della Salute del 17/02/2004

Contenuto netto: ml 100-150-200

Partita n.....

SAL CONTROL OF THE PROPERTY OF

Pericoloso per

l'ambiente

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

40

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del



GLIFO DISERBANTE TOTALE

Erbicida sistemico di post emergenza Formulazione: liquido solubile

Glifosate acido puro Inerti e coadiuvanti

q. b. a g 100

Il contenuto di Glifosate acido equivalente corrisponde a 360 g/l ed è pari a g 41 di Glifosate sale isopropilamminico per 100 g di prodotto.

FRASI DI RISCHIO

provocare a lungo termine effetti negativi Tossico per gli organismi acquatici, può

per l'ambiente acquatico. CONSIGLI DI PRUDENZA

contatto con gli occhi lavare immediatamente Conservare lontano da alimenti o mangimi e Conservare fuori dalla portata dei bambini. da bevande. Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego, in caso di

Pericoloso per

ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature. Riferirsi alle l'ambiente istruzioni speciali / Schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE:

GUABER Srl Via Isonzo, 67, 40033 Casalecchio di Reno (BO)

OFFICINA DI PRODUZIONE:

IRCA Service s.r.l. - Strada Statale 591, n°10 – Fornovo S. Giovanni (BG) ALTHALLER ITALIA s.r.l., stabilimento di San Colombano al Lambro (MI) LCS s.a. - Repubblica di San Marino

Registrazione n° 8883 Ministero della Sanità del 10/06/1996 Contenuto netto: 50 – 100 -200 – 300 - 500 ml – 1 – 5 litri

Prescrizioni supplementari:

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 5 m da vegetazione naturale da tutelare o in alternativa utilizzare macchine irroratrici dotate di ugelli che riducono la deriva del

Informazioni mediche. In caso di intossicazione chia nare il medico per i consueti

interventi di pronto soccorso MODALITA' D'IMPIEGO

perenni ed annuali che infestano sia le colture arboree ed erbacee sia gli incolti. Il GLIFO*DISERBANTE TOTALE è un erbicida sistemico per il controllo delle infestanti prodotto risulta particolarmente efficace quando applicato in prossimità della

1000 lt/ha asecondo del tipo di attrezzatura impiegata e del tipo d'impiego. GLIFO fioritura delle malerbe. Esso viene assorbito attraverso le parti verdi delle piante e traslocato sino alle radici ed agli organi perennanti. GLIFO DISERBANTE TOTALE non possiede attività residua in quanto è rapidamente inattivato e degradato dai microorganismi presenti nell'ambiente. Se si desidera controllare le infestanti annuali che nascono successivamente al trattamento con GLIFO DISERBANTE pre emergenza con attività residua. GLIFO DISERBANTE TOTALE è un erbicida facilmente solubile in acqua e per una sua migliore efficacia richiede l'impiego di un quantitativo d'acqua compres. a tra a 80 e DISERBANTE TOTALE si distribuisce con pressioni basse impiegando sia attrezzature munti di ugelli sia attrezzature che distribuiscono il prodotto per . contatto (a corda, a spugna, etc.) erbicidi

Avvertenza

Possono ridurre l'efficacia erbicida: le piogge cadute entro 6 ore dal trattamento, il taglio, il pascolo o il danneggiamento della vegetazione infestante prima del

dal trattamento. Non impiegare attrezzature e recipienti galvanizzati (es. zincati) o Impiegare il prodotto su infestanti in attiva crescita, quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse, come siccità, freddo, attacchi parassitari ha efficacia ridotta. L'efficacia erbicida può essere ridotta da precipitazioni cadute entro 6 ore di ferro se non protetti da vernici plastiche, perché potrebbero formarsi gas Per impiego in aree pubbliche segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso infiammabili. Prima dell'uso agitare bene sia la confezione, sia la miscela erbicida. L'impiego su mais è consentito solo nell'interfila. Da non impiegarsi in pre-raccolta. per 24 ore alle aree trattate

Campi d'impiego.

Impiegare GLFO DISERBANTE TOTALE su infestanti in attiva crescita, preferibilmente in prossimità della fioritura quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. Evitare l'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse come siccità, freddo, attacchi parassitari.

Colture che non evidenziano sensibilità se la deriva colpisce il tronco ben lignificato: [piante con almeno 2 anni di età]:Melo, pero, vite, pesco, nettarina, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo, arancio, mandarino, limone, pompelmo, olivo (olive da olio: nella preparazione delle piazzole di raccolta, applicare il prodotto fino a 6 I/ha, almeno 7 giorni prima dell'inizio della raccolta). Numero massimo di trattamenti

cultura e infestanti di almeno 10 cm), carciofo, fagiolino,, pısello, fava, carota, Colture che possono essere trattate SOLO con attrezzature selettive (umettanti, erba medica, prati (leguminose e graminacee). Numero massimo di trattamenti /anno: 2 pomodoro e melanzana, 3 per le altre colture Colture ove il diserbo a pieno campo va effettuato prima della loro emergenza o dopo la raccolta: asparago. Numero massimo di trattamenti /anno: 3. Terreni agrari in assenza della coltura, prima/o dopo la coltivazione di bietola da Aree non destinate alla coltivazione: Aree riggli ed industriali, aree ed opere civili, sedi ferroviarie, argini di canali, fossi e scoline in ascitutta. Numero massimo di zucchero, mais, frumento, orzo, riso, ortaggí, prati, vival trattamenti /anno:3

Etichetta/foglio illustrativo

Queste variano in funzione sia della sensibilità dell'infestante, sia del tipo di attrezzatura impiegata. Nel caso di associazioni floristiche impiegare la dose efficace per il controllo della specie meno sensibile. In presenza di infestazioni a macchia impiegare concentrazioni di 1 - 2 1/100 litri d'acqua sulle annuali/bienni e di 2 - 5 I/100 litri d'acqua sulle perenni.

Per il controllo delle annuali e bienni: Alopecurus spc., Avena spp., Hordeum murinum, Lolium spp, Mercurialis spp., Poa spp., Oryza sativa (Riso crodo), Amni majus, Amaranthus spp., Calendula spp., Chenopodium spp., Orobanche spp., Portulaca spp., Raphanus sp., Senecio spp., Sinapis spp., Stellaria spp., Veronica spp:

Per il controllo delle perenni

Cynodon spp., Eracleum Hipericum spp.. Leersia oryzoides, Phalaris spp., Rumex spp., Sonchus sp., Sorghum Agropyron repens, Carex spp., Cirsium spp., Euphorbia spp., Glyceria spp. spp., Glechomu spp., Oxalis spp., Paspalum spp., Phragmites spp., Pteridium spp., Alisma spp., Asphodelus spp., Butomus spp., Cyperus spp., Ferula spp., Juncus spp., 4-5 lt/ha 9-10 lt/ha 6-7 lt/ha Aristolochia sp., Clematis sp., Convolvulus sp., Rubia peregrina: Nardus spp., Scirpus spp., Sparganium spp., Tussillago spp: Agrostis spp., Allium spp., Artemisia spp., Arundo spp., Ranunculus spp., Rubus spp., Tipha spp., Urtica spp.:

Acer spp., Fraxınus spp., Genista spp., Salix spp., Sambucus spp., Vaccinum spp.:4-6 I/ha

Calluna spp., Cistus spp., Erica spp., Lonicera spp

Periodo di tempo da rispettare tra un intervento ed il successivo: 14 giorni In tutte le applicazioni la dose massima per anno è di 12I/ha

periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme Compatibilità: in caso di miscela con altri formulati deve essere osservato il precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta. Fitotossicità: il prodotto non è selettivo e può essere fitotossico se spruzzato sulle parti verdi delle piante o sulla corteccia non ben lignificata delle specie arbustive ed arboree. In impianti giovani e per le colture più sensibili impiegare ugelli schermati. Attenzione - Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NON VENDENSISTUSO

SONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE
DISPERSO NELL'AMBIENTE NON OPERARE CONTRO VENTO IL
CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO - NON
CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO
CONTENITORE. PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALITRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento ed evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Etichetta autorizza con Decreto Dirigenziale del











GLIFO DISERBANTE TOTALE

Erbicida sistemico di post emergenza Formulazione: liquido solubile

Registrazione del Ministero della Salute n° 8.883 del 10/06/1996

Composizione

Glifosate acido puro

 $g = 30.4 \quad (= 360 \text{ g/l})$

Inerti e coadiuvanti

q. b. a g 100

Il contenuto di Glifosate acido equivalente corrisponde a 360 g/l ed è pari a g 41 di Glifosate sale isopropilamminico per 100 g di prodotto

FRASI DI RISCHIO

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come

ritiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature.

Riferirsi alle istruzioni speciali / Schede informative in materia di sicurezza.



pericoloso per l'ambiente

Titolare della registrazione:

GUABER Srl Via Isonzo, 67, 40033 Casalecchio di Reno (BO)

Officine di produzione:

IRCA Service s.r.l. - Strada Statale 591, n°10 - Fornovo S. Giovanni (BG) ALTHALLER ITALIA s.r.l., stabilimento di San Colombano al Lambro (MI)

LCS s. a. - Repubblica di San Marino

Contenuto: 50 - 100 - 200 - 300 - 500 ml

Partita nº

PRIMA DELL'USO LEGGERE ATTENTAMENTE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO O L'ASTUCCIO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI –

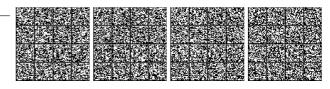
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL. SUO CONTENITORE.



Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del

2 1 NOV. 2011

11A16741



DECRETO 21 novembre 2011.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di ciflutrin, sulla base del dossier Bayteroid 50 g/l EW di All. III alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari.

IL DIRETTORE GENERALE

PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

- **VISTO** l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;
- **VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- **VISTA** la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente" Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato".
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;
- **VISTO** il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;
- **VISTO** il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;
- **VISTO** il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'articolo 80 concernente "misure transitorie";
- **VISTI** i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 542/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;
- **VISTI** il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

VISTO il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto ministeriale 20 giugno 2003 di recepimento della direttiva 2003/31/CE della Commissione del 11 aprile 2003 relativo all'iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, tra le quali la sostanza attiva ciflutrin;

VISTO in particolare, l'articolo 1 del citato decreto ministeriale 20 giugno 2003 che indica il 31 dicembre 2013 quale scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva ciflutrin nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto di autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego del prodotto fitosanitario riportato nell'allegato al presente decreto

VISTA l'istanza presentata dall'impresa titolare intesa ad ottenere la ri-registrazione secondo i principi uniformi del prodotto fitosanitario riportato nell'allegato al presente decreto sulla base del fascicolo BAYTEROID 50 g/l EW conforme all'allegato III del citato decreto legislativo194/1995, relativo al prodotto fitosanitario di riferimento BAYTEROID EW, presentato dall'impresa Magan Italia S.r.l. che ne ha concesso specifico accesso;

CONSIDERATO che l'impresa titolare dell'autorizzazione del prodotto fitosanitario di cui trattasi ha ottemperato a quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del citato decreto 20 giugno 2003, in conformità alle condizioni definite per la sostanza attiva ciflutrin;

CONSIDERATO che la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194 ha preso atto della conclusione della valutazione del sopracitato fascicolo BAYTEROID 50 g/l EW, ottenuta dall'Università degli studi di Milano, al fine di ri-registrare i prodotti fitosanitari di cui trattasi fino al 31 dicembre 2013, alle nuove condizioni di impiego e con eventuale adeguamento alla composizione del prodotto fitosanitario di riferimento:

VISTA la nota con la quale l'Impresa titolare della registrazione del prodotto fitosanitario riportato nell'allegato al presente decreto, ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio;

RITENUTO di ri-registrare fino al 31 dicembre 2013, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva ciflutrin, il prodotto fitosanitario indicato in allegato al presente decreto alle condizioni definite alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato VI del citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n.194 sulla base del fascicolo BAYTEROID 50 g/l EW conforme all'All. III;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999.

DECRETA

É ri-registrato fino al 31 dicembre 2013, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva ciflutrin, il prodotto fitosanitario indicato in allegato al presente decreto registrato al numero, alla data e a nome dell'impresa a fianco indicata, autorizzato con la composizione, alle condizioni e sulle colture indicate nelle etichette allegate al presente decreto, fissate in applicazione dei principi uniformi.

E' fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardante la sostanza attiva componente.

L'impresa titolare dell'autorizzazione è tenuta a rietichettare il prodotto fitosanitario non ancora immesso in commercio e a fornire ai rivenditori un fac-simile della nuova etichetta per le confezioni di prodotto giacenti presso gli esercizi di vendita al fine della sua consegna all'acquirente/utilizzatore finale. È altresì tenuta ad adottare ogni iniziativa, nei confronti degli utilizzatori, idonea ad assicurare un corretto impiego dei prodotti fitosanitari in conformità alle nuove disposizioni.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'Impresa interessata e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 21 novembre 2011

Il direttore generale: Borrello

ALLEGATO

Prodotto fitosanitario a base della sostanza attiva **ciflutrin** ri-registrato alla luce dei principi uniformi sulla base del dossier BAYTEROID 50 g/l EW di All. III **fino al 31 dicembre 2013** ai sensi del decreto ministeriale 20 giugno 2003 di recepimento della direttiva di inclusione 2003/31/CE della Commissione del 11 aprile 2003.

	N. reg.ne	Nome prodotto	Data reg.ne	Impresa
1.	13529	Agtrin EW	31/01/2008	Irvita Plant Protection N.V.



AGTRIN EW

INSETTICIDA

per la lotta contro gli insetti ad apparato boccale succhiatore e mais dolce, colture floreali ed ornamentali in pieno campo ed masticatore su alcuni fruttiferi, alcuni ortaggi, tabacco, mais,

EMULSIONE OLIO IN ACQUA in serra

AGTRIN EW

1,25 g (= 12,5 g/l) coadiuvantii e solventi q.b. a 100 g 100 g di AGTRIN EW contengono: CIFLUTRIN puro Composizione

provocare sonnolenza e vertigini. nente Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine FRASI DI RISCHIO: L'inalazione dei vapori effetti negativi per l'ambiente acquatico. CONSIGLI DI PRUDENZA Altamente

PERICOLOSO

PER

L'AMBIENTE Conservare lontano da alimentí o mangimi e Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifluti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. d'ingestione fumare durante l'impiego. In caso da bevande. Non mangiare, né bere, né

- P.O.B. 403 - Curacao (Antille Olandesi) IRVITA PLANT PROTECTION N.V. Rappresentata in Italia da:

MAKHTESHIM AGAN ITALIA Sri Via Falcone 13 – 24126 Bergamo. Tel. 035 328811

Stabilimenti di produzione e/o confezionamento: MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd – P.O.B. 60 – Beer-Sheva 84100 -

KOLLANT Srl - Vigonovo (VE)

Distribuito da:AGRIMPORT SPA – Bolzano (BZ)
Partita n.: vedi timbro

Contenuto netto: ml 50 - 100 - 250 - 500; L 1;

Registrazione Ministero della Salute n 13529 del 31/01/2008

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini. Sintorni a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-

anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare

Terapia: sintomatica e di rianimazione

provocare possono Diluenti e propellenti (idrocarburi) broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache. N.B.

Consultare un Centro Antiveleni.

prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione Con attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole Prescrizioni supplementari: Non contaminare l'acqua

mantenere le seguenti distanze tra l'area trattata e i corpi d'acqua; 5 metri nel caso di impiego alla dose minima/ha; 10 metri nel caso Al fine di proteggere gli organismi acquatici, nel caso in cui non si utilizzino attrezzature dotate di ugelli antideriva, si raccomanda di di impiego alla dose massima/ha

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Se non diversamente indicato le dosi sono espresse in mL/100 litri d'acqua

contro afidi, capua, cacoecia, carpocapsa ed altri tortricidi, larve Pomacee (melo e pero) e drupacee (pesco, nettarine, albicocco); minatrici, antonomo, maggiolino, tentredini, cecidomidi, mosca della frutta e tripidi: ml 200;

anarsia e cocciniglia (in trattamenti estivi contro neanidi); ml 200-300; cidia,

psilla del pero; ml 300
Su pero non superare la dose massima di 3 I/Ha; sulle altre colture non superare la dose massima di 2,8 I/Ha
Su pesco e nettarino effettuare al massiomo 2 fattamenti/anno con intervallo minimo tra i due trattamenti pari a 14 giorni

Ortaggi (cavoli a infiorescenza, pomodoro, pisello, fagiolo, fagiolino, cetriolo, peperone, melanzana, lattuga) contro nottue, cavolaia, tentredini: ml 200;

AVVERTENZA: su fagiolo, fagiolino e pisello non superare la dose contro afidi, aleurodidi, cimici, piralide: ml 200-400.

Sulle altre orticole non superare la dose di 2,8 I/Ha Su cavoli, lattuga non superare la dose di 2 I/ha massima di 2,4 I/Ha.

Colture floreali e ornamentali in pieno campo e in serra: contro afidi, aleurodidi, larve di lepidotteri, tripidi: ml 200; tortrici del garofano: ml 200-400.

Mais e Mais dolce: contro nottue 2 I/ha; afidi, cimici, diabrotica piralide: 2 - 3,2 I/ha;

Tabacco: contro nottue 2 I/ha

COMPATIBILITA': il prodotto è miscibile con antiparassitari

essere essere **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre osservate le

norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima del raccolto per, pesco, nettarine, albicocco, pomodoro, cetriolo, peperone, melanzana, lattuga;

giorni prima per melo, pero, cavoli a infiorescenza, fagioli, fagiolini, piselli,

14 giorni prima per mais, mais dolce, 30 giorni per tabacco

responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è Attenzione:

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO **ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE OPERARE IN ASSENZA DI VENTO** DA NON VENDERSI SFUSO





Etichetta Autorizzata con Decreto Dirigenziale del...







ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

per la lotta contro gli insetti ad apparato boccale succhiatore e mais dolce, colture floreali ed ornamentali in pieno campo ed masticatore su alcuni fruttiferi, alcuni ortaggi, tabacco, mais,

AGTRIN EW INSETTICIDA **EMULSIONE OLIO IN ACQUA**

in serra

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

"Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del......



FRASI DI RISCHIO: L'inalazione dei vapori

può provocare sonnolenza

e vertigini.

CIFLUTRIN puro $1,\overline{2}$ 5 g (= 12,5 g/l) coadiuvantii e solventi q.b. a 100 g

Composizione 100 g di AGTRIN EW contengono: CIFLUTRIN puro 1,25 g (

AGTRIN EW

PERICOLOSO L'AMBIENTE PER

acquatici, può provocare a lungo termine

Tossico per

Altamente

effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

— 93

Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede fumare durante l'impiego. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Conservare Iontano da alimenti o mangimi e Conservare fuori dalla portata dei bambini. da bevande. Non manaiare, né bere, né

Via Falcone 13 – 24126 Bergamo. Tel. 035 328811 - P.O.B. 403 - Curacao (Antille Olandesi) IRVITA PLANT PROTECTION N.V. Rappresentata in Italia da: MAKHTESHIM AGAN ITALIA SrI

nformative in materia di sicurezza.

Stabilimenti di produzione e/o confezionamento: MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd – P.O.B. 60 – Beer-Sheva 84100 –

Contenuto netto: ml 50 - 100 AGRIMPORT SPA - Bolzano (BZ) KOLLANT Srl - Vigonovo (VE) Distribuito da:

Registrazione Ministero della Salute n 13529 del 31/01/2008

11A16742



DECRETO 21 novembre 2011.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di glifosate, sulla base del dossier Glorio 360 g/l SL di All. III alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari.

IL DIRETTORE GENERALE

PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

- **VISTO** l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;
- **VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- **VISTA** la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente" Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato".
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;
- **VISTO** il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;
- **VISTO** il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;
- **VISTO** il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'articolo 80 concernente "misure transitorie";
- **VISTI** i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 542/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;
- **VISTI** il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

VISTO il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto ministeriale 26 marzo 2002 di recepimento della direttiva 2001/99/CE della Commissione del 20 novembre 2001, relativo all'iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, tra le quali la sostanza attiva glifosate;

VISTO in particolare, l'articolo 1 del citato decreto ministeriale 26 marzo 2002 che indica il 30 giugno 2012 quale scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva glifosate nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2010 di recepimento della direttiva 2010/77/UE della Commissione del 10 novembre 2010, che proroga la scadenza dell'iscrizione in allegato I della sostanza attiva glifosate fino al 31 dicembre 2015;

VISTO il decreto di autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto;

VISTA l'istanza presentata dall'impresa titolare intesa ad ottenere la ri-registrazione secondo i principi uniformi dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto sulla base del fascicolo GLORIO 360g/l SL conforme all'allegato III del citato decreto legislativo194/1995, relativo al prodotto fitosanitario di riferimento GLORIO 360 ora ROSATE 36 presentato dall'impresa Albaugh Europe SARL che ne ha concesso specifico accesso;

VISTE, inoltre, le domande intese ad ottenere l'autorizzazione alla modifica di composizione in adeguamento alla nuova composizione del prodotto di riferimento oggetto degli studi costituenti il fascicolo di all III sopra indicato, nonché l'autorizzazione a variazioni amministrative relative ad officine di produzione e variazioni di nome del prodotto fitosanitario, presentate dalle imprese titolari per alcuni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi, e indicate nell'allegato al presente decreto;

CONSIDERATO che le imprese titolari dell'autorizzazione dei prodotti fitosanitari di cui trattasi hanno ottemperato a quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del citato decreto 26 marzo 2002, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti ed in conformità alle condizioni definite per la sostanza attiva glifosate;

CONSIDERATO che la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194 ha preso atto della conclusione della valutazione del sopracitato fascicolo GLORIO 360g/l SL, ottenuta dal Centro Internazionale per gli Antiparassitari e la Prevenzione Sanitaria,, al fine di ri-registrare i prodotti fitosanitari di cui trattasi fino al 31 dicembre 2015, alle nuove condizioni di impiego e con eventuale adeguamento alla composizione del prodotto fitosanitario di riferimento;

VISTA la nota dell'Ufficio prot. 0007398 in data 11 marzo 2011 con la quale è stata richiesta all'Impresa Albaugh Europe SARL titolare del dossier la documentazione ed i dati tecnico – scientifici aggiuntivi indicati dal sopracitato Centro Internazionale da presentarsi entro dodici mesi da tale nota;

VISTA la nota con le quale l'Impresa titolare della registrazione del prodotto fitosanitario riportato nell'allegato al presente decreto, ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio;



RITENUTO di ri-registrare fino al 31 dicembre 2015, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva glifosate, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto alle condizioni definite alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato VI del citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n.194 sulla base del fascicolo GLORIO 360g/l SL conforme all'All. III;

VISTO i versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

Sono ri-registrati fino al 31 dicembre 2015, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva glifosate, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto registrato al numero, alla data e a nome dell'impresa a fianco indicata, autorizzato con la nuova composizione, alle condizioni e sulle colture indicate nella rispettiva etichetta allegata al presente decreto, fissate in applicazione dei principi uniformi.

La succitata impresa Albaugh Europe SARL è tenuta alla presentazione dei dati tecnico – scientifici aggiuntivi sopra indicati nel termine di cui in premessa.

E' fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

La commercializzazione e l'impiego delle scorte giacenti sono consentiti secondo le seguenti modalità:

- 8 mesi, a decorrere dalla data del presente decreto per la commercializzazione da parte del titolare delle autorizzazioni e la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati;
- 12 mesi, a decorrere dalla data del presente decreto per l'impiego da parte degli utilizzatori finali

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'Impresa interessata e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 21 novembre 2011

Il direttore generale: Borrello

o a fine ciclo purché le infestanti siano emerse. Attendere ad effettuare la semina o il trapianto dopo che siano trascorse almeno 48

VIVATE SEMENZADI FLOREALI, ORNAMENTALI, FORESTALI E PIOPPO.

AREE NON DESTINATE ALLE COLTURE AGRARIE: Aree rurali e industriali. Aree ed opere civili. sedi ferroviarie. Argini di canali.

ERBICIDA SISTEMICO DI POST-EMERGENZA Liquido Solubile

COMPOSIZIONE
GLIFOSATE acido puro
(da sale isopropilamminico)
Coformulanti q.b. a

g 30,8 (=360 g/l)

a 100

e dosi suggerite per il controllo delle principali infestanti sono:) INFESTANTI ANNUALI E BIENNALI

fossi, scoline in asciutta.

DOSI D'IMPIEGO

1.5-4 that. Coda di volpe (Alopecurus sp.), Orzo selvatico (Hordeum murinum), Loetto (Lolium sp.), Mercorella (Mercurialis sp.), Fienarola (Poa sp.), Riso crodo, Visnaga (Ammi majus), Amarantho (Amaranthus s.), Cappucina (Calendula sp.), Farinello (Cheropochum sp.), Succlamele (Orobanche sp.), Riso crodo, Visnaga (Ammi majus), Amarantho (Raphanus sp.), Senecione (Senecio sp.), Senepe (Sinapis sp.), Centocchio Veronica (Veronica sp.). (Stellaria sp.), Veronica (Vero indumenti protettivi e guanti adatti. Usare confenitori adeguati per evitare l'incuinamento ambientale Questo materiale e il suo contenitore devono FRASI DI RISCHIO: Tossico per gli organismi acquatici, puo provocare a lungo termine effetti negativi per l'amurenne acquanco CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare fuori animi e da bevande. Usare PERICOLOSO L'AMBIENTE

essere smath come rifuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferisi alle istruzioni specialischede informative in materia di sicurezza

ALBAUGH UK Ltd. 1 Liverpool Street, London, EC2M 7QD, UK Tel +44 (0) 20 3551 2580

4-5 Ilha: Agropiro (Agropyron repens), Carice (Carex sp.), Stoppione (Cirsium sp.), Euforbia (Euphorbia sp.), Gliceria (Glyceria sp.), Iperico (Hipericum sp.), Lersia (Leersia oryzoides), Scagliola (Phalaris sp.), Romice (Rumex sp.), Crespino (Sonchus sp.), Sorghetta (Sorghum

5-7 Ilha: Cucchiaio (Alisma sp.), Astodelo (Astodelus sp.), Giunco fiorito (Butomus sp.), Cipero (Cyperus sp.), Ferula (Ferula sp.), Giunco Juncus sp.), Nardo (Nardus sp.), Cipollino (Scirpus sp.), Sparganio (Sparganium sp.), Tossilaggine (Tussilago sp.

8-10 liha: Agrostide (Agrostis sp.), Agio selvatico (Alium sp.). Assenzio (Aremisia sp.). Canna (Arundo sp.). Garangna comune (Cynodon sp.). Panace (Eracleum sp.). Edera terrestre (Glerhoma sp.). Acetosella (Oxalis sp.), Panico (Paspalum sp.). Canuccia (Prinagmiles sp.). Feice (Preridium sp.), Ranuncolo (Ranunculus sp.). Rovo (Rubus sp.), Mazza sorda (Tipha sp.). Ortica (Urtica sp.). 10 Ilha: Aristolchia (Aristolochia sp.), Clematide (Clematis sp.), Convolvolo (Convolvulus sp.), Robbia (Rubia peregrina)

c) INFESTANTI ARBUSTIVE ED ARBOREE

4-6 Ilha: Acero (Acer sp.), Frassino (Fraxinus sp.), Ginestra (Genista sp.), Salice (Salix sp.), Sambuco (Sambucus sp.), Mrtillo (Vaccinium sp.)

10 Ilha: Brugo (Calluna sp.), Cisto (Cistus sp.), Erica (Erica sp.), Caprifoglio (Lonicera sp.),

In presenza di infestazioni a macchia effettuare trattamenti localizzati utilizzando ROSATE 36 a concentrazioni di 1-2 I di prodotto in 100 litri di acqua sulle annuali/biennali e di 2-5 I di prodotto in 100 litri di acqua sulle perennanti. Non superare le dosi/ha massime

COMPATIBILITÀ: Non è raccomandata la miscelazione con altri prodotti fitosanitari. AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inottre essere

FITOTOSSICITÀ - Il prodotto non è selettivo e può essere fitotossico se spruzzato sulle parti verdi delle piante o sulla corteccia non ben lignificata osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico delle specie arbustive ed arboree. In impianti giovani e per le colture più sensibili impiegare ugelli schermati o attrezzature selettive (lambent della miscelazione compiuta

umettanti, ecc.).
ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso Operare in assenza di vento

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente Il contenitore non può essere riutilizzato non vendersi sfuso

21 809. 2011 Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del.



PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Contenuto netto: Litri 0,5-1-5-10-20

Safapac Ltd. – Peterborough (UK) Monsanto Europe N. V. – Antwerp, Belgium

Officine di Produzione :

Partita

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la

Registrazione Ministero della Sanità n. 9518 del 16/02/1998

contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego. NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contato con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione

ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI MEDICHE

CARATTERISTICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

annuali, biennali o perennanti. Il prodotto viene assorbito dalle parti verdi della pianta e traslocato per via sistemica sino alle radici e agli organi di ROSATE 36 è un erbicida da impiegarsi in post-emergenza delle infestanti nel controllo delle specie monocotiledoni e dicotiledoni, siano esse conservazione (rizomi, tuberi, stoloni, ecc.)

ROSATE 36 si impiega diluito in acqua in volumi variabili (da 100 a 400 l/ha) secondo il tipo di attrezzatura a disposizione e a dosi pure variabili in MODALITA ED EPOCHE D'IMPIEGO

funzione della sensibilità delle infestanti. ROSATE 36 consente di ottenene i migliori risultati con ugelli a specchio o a ventaglio e ridotti volumi d'acqua. Per gli impieghi indicati è possibile effettuare da 1 a 3 tratamenti per anno con almeno 14 giorni di intervallo tra un trattamento e l'aitro. Per prevenire la comparsa di infestanti resistenti è necessario miscelare o alternare il prodotto con erbicidi caratterizzati da diverso meccanismo AVERTENZA: implegare il prodotto su infestanti in attiva crescita, quando la linfa discendente facilità la trasfocazione nelle parti pogee della pianta. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse, come siccifà, freddo, atlacchi parassitari, ha efficacia ridotta. L'azione erbicida può anche essere ridotta da precipitazioni cadule entro 6 ore dal trattamento. Non impiegare attrezzature e recipienti galvanizzati (es. zincati) o di

ferro se non protetti da vernici plastiche, perché potrebbero formarsi gas infiammabili CAMPO D'IMPIEGO

ROSATE 36 si impiega per il controllo delle infestanti presenti nelle collure o aree non destinate a collure agrarie come segue.

• VITE, OLIVO (olive da olio nella preparazione delle piazzole applicare il prodotto fino ad un massimo di 6 I/ha e almeno 7 giorni prima dell'inizio della raccolta

NOCE, MELO, PERO, ARANCIO, MANDARINO, CLEMENTINE, LIMONE, CEDRO, POMPELMO, KUMQUAT. Queste piante non

manifestano sensibilità alcuna se la miscela erbicida colpisce anche il tonco, specie se ben lignificato.
ALBICOCCO, CILIEGIO, MANDORLO, INETTARINE, PESCO E SUSINO. Le piante di questo gruppo o drupacee possono evidenziare

ASPARAGO. Il trattamento è consentito in assenza di turioni, cioè prima dell'impianto e dell'emergenza dal terreno e dopo la sensibilità se il trattamento colpisce il tronco, specie se non ben lignificato

TERRENI AGRICOLLIN ASSENZA DI COLTURA destinati ad ospitare o che hanno ospitato BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, MAIS, FRUMENTO, ORZO, AVENA, SEGALE, RISO, SOIA, FRAGOLA, COLTURE ORTICOLE, ERBA MEDICA, PRATI, VIVAI. Intervenire prima della semina (anche nelle tecniche di ridotta lavorazione e di semina senza aratura), del trapianto, dopo il raccolto









ERBICIDA SISTEMICO DI POST-EMERGENZA Liquido Solubile) ROSATE 36

COMPOSIZIONE
GLIFOSATE acido puro
(da sale isopropilamminico)
Coformulanti q.b. a

30,8 (=360 g/l)

a 100

PERICOLOSO

L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO; Tossico per gli organismi acqualici, puo provocare a tunto termine effetti negativi per l'ampiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalle portata dei bambini. Cons-avare lontano da alimenti o manginii e da bevande. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Usare contentiori adeguati per evitare l'inquinamento ambientiale Cuesto materiale e il suo contentiore devono essere smatiti come rifuti pericolosi. Non dispendere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni specialifschede informative in marena di sicurezza

ALBAUGH UK Ltd.

1 Liverpool Street, London, EC2M 7QD, UK Tel +44 (0) 20 3551 2580

Contenuto netto: Litri 1000

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Monsanto Europe N. V. - Antwerp, Belgium Safapac Ltd. - Peterborough (UK) Officina di Produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 9518 del 16/02/1998

Partita n.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contato con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione avare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la

contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intessicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. CARATTERISTICHE

ROSATE 36 è un erbicida da implegarsi in post-emergenza delle infestanti nel controllo delle specie monocolledoni e dicotiledoni, siano esse annuali, biennali o perennanti. Il prodotto viene assorbito dalle parti verdi della pianta e traslocato per via sistemica sino alle radici e agli organi di conservazione (rizomi, tuberi, stoloni, ecc.).

MODALITA ED EPOCHE D'IMPIEGO

ROSATE 36 si impiega diluito in acqua in volumi variabili (da 100 a 400 liha) secondo il tipo di attrezzatura a disposizione e a dosi pure variabili in Per prevenire la comparsa di infestanti resistenti è necessario miscelare o alternare il prodotto con erbicidi caratterizzati da diverso meccanismo d'acqua. Per gli impieghi indicati è possibile effettuare da 1 a 3 trattamenti per anno con almeno 14 giorni di intervallo tra un trattamento e l'altro AVVERTENZA: impiegare il prodotto su infestanti in attiva crescità, quando la linfa discendente facilità la traslocazione nelle parti ipogee della funzione della sensibilità delle infestanti. ROSATE 36 consente di ottenere i migliori risultati con ugelli a specchio o a ventaglio e ridotti volumi ji azione.

pianta. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse, come siccità, freddo, attacchi parassitari, ha efficacia ridotta. L'azione erbicida può anche essere ridotta da precipitazioni cadute entro 6 ore dal trattamento. Non impiegare attrezzature e recipienti galvanizzati (es. zincati) o di ferro se non protetti da vernici plastiche, perché potrebbero formarsi gas inflammabili.

CAMPO D'IMPIEGO

• VITE, OLIVO (olive da olio nella preparazione delle piazzole applicare il prodotto fino ad un massimo di 6 l/ha e almeno 7 giorni prima ROSATE 36 si impiega per il controllo delle infestanti presenti nelle colture o aree non destinate a colture agrarie come segue

NOCE, MELO, PERO, ARANCIO, MANDARINO, CLEMENTINE, LIMONE, CEDRO, POMPELMO, KUMQUAT. Queste piante non

manifestano sensibilità alcuna se la miscela erbicida colpisce anche il tronco, specie se ben lignificato.
ALBICOCCO, CILIEGIO, MANDORLO, INETTARINE, PESCO E SUSINO. Le piante di questo gruppo o drupacee possono ewdenziare

ASPARAGO. Il trattamento è consentito in assenza di turioni, cioè prima dell'impianto e dell'emergenza dal terreno e dopo la sensibilità se il trattamento colpisce il tronco, specie se non ben lignificato.

raccolta degli stessi.
TERRENI AGRICOLI IN ASSENZA DI COLTURA destinati ad ospitare o che hanno ospitato BARBABIETOLA DA ZUCCHERO,
MASIS FRUMENTO, ORZO, AVENA, SEGALE, RISO, SOIA, FRAGOLA, COLTURE ORTICOLE, ERBA MEDICA, PRATI, VIVAI.
Intervenire prima della semnia jamche nelle tecniche di ridotta lavorazione e di semnia senza aratura), del trapianto, dopo il raccolto

o a fine ciclo purché le infestanti siano emerse. Attendere ad effettuare la semina o il trapianto dopo che siano trascorse almeno 48

VIVAI E SEMENZAI DI FLOREALI, ORNAMENTALI, FORESTALI E PIOPPO. AREE NON DESTINATE ALLE COLTURE AGRARIE. Aree rurali e industriali. Aree ed opere civili sedi ferroviarie. Argini di canali. fossi, scoline in asciutta.

e dosi suggerite per il controllo delle principali infestanti sono: s) INFESTANTI ANNUALI E BIENNALI

1,54 liha: Coda di volpe (Alopecurus sp.). Orzo selvatico (Hordeum murinum), Loietto (Lolium sp.), Mercorella (Mercurialis sp.), Fienarola (Poa sp.). Riso crodo, Visnaga (Anmir majus), Amaranto (Amaranthus s.). Cappucina (Calendua sp.), Famelio (Chenopodium sp.), Succiamele (Orobanche sp.), Porcellana (Portulaca sp.), Ravanello selvatico (Raphanus sp.), Senecione (Senecio sp.), Senape (Sinapis sp.), Centocchio

(Stellaria sp.), Veronica (Veronica sp.), b) INFESTANTI PERENNANTI

Iperico 4-5 l'Iha. Agropiro (Agropyron repens). Carice (Carex sp.). Stoptione (Cristum sp.). Euforbia (Euphorbia sp.). Gliceria (Glyceria sp.). Iper (Hipericum sp.). Lersia (Leersia oryzoides). Scagilola (Phalaris sp.). Romice (Rumex sp.). Clespino (Sonchus sp.). Sorghetta (Sorghum

8-10 Ilha: Agrostide (Agrostis sp.,) Aglio selvatico (Allium sp.), Assenzio (Artemisia sp.), Canna (Arundo sp.), Gramigna comune (Cynodon sp), Panaxe (Eracleum sp.), Edera terrestre (Glechoma sp.), Acetosella (Oxalis sp.), Panico (Paspalum sp.), Canuccia (Phragmites sp.), Feice (Pteridium sp.), Ranuncolo (Ranunculus sp.), Rovo (Rubus sp.), Mazza sorda (Tipha sp.), Ortica (Urtica sp.). 5-7 Uha: Cucchiaio (Alisma sp.), Asfodelo (Asfodelus sp.), Giunco fiorito (Butomus sp.), Cipero (Opperus sp.), Ferula (Ferula sp.), Giunco (Juncus sp.), Nardo (Mardus sp.), Cipolino (Soirpus sp.), Sparganio (Sparganium sp.), Tossilaggine (Tussilago sp.). 10 Ilha: Aristolchia (Aristolochia sp.), Clematide (Clematis sp.), Convolvolo (Convolvulus sp.), Robbia (Rubia peregrina)

c) INFESTANTI ARBUSTIVE ED ARBOREE

4.6 Ilha: Acero (Acer sp.), Frassino (Fraxinus sp.), Ginestra (Genista sp.), Salice (Salix sp.), Sambuco (Sambucus sp.), Mirtillo 10 Ilha: Brugo (Calluna sp.), Cisto (Cistus sp.), Erica (Erica sp.), Caprifoglio (Lonicera sp.), (Vaccinium sp.

In presenza di infestazioni a macchia effettuare trattamenti localizzati utilizzando ROSATE 36 a concentrazioni di 1-2 I di prodotto in 100 litri di acqua sulle annuali/biennali e di 2-5 I di prodotto in 100 litri di acqua sulle perennanti. Non superare le dosi/ha massime indicate

COMPATIBILITÀ: Non è raccomandata la miscelazione con altri prodotti fitosanitari. AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere

osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si venficassero casi di intossicazione, informare il medico

della miscelazione compiuta. FITOIOSSICITÀ - Il prodotto non è selettivo e può essere filotossico se spruzzato sulle parti verdi delle piante o sulla corteccia non ben lignificata delle specie arbustive ed arboree. In impianti giovani e per le colture più sensibili impiegare ugelli schermati o attrezzature selettive (lambenti umettanti, ecc.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso Non applicare con

Operare in assenza di vento

Da non vendersi sfuso

I contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente I contenitore non può essere riutilizzato

Lo stoccaggio da parte dell'utilizzatore del contenitore da 1000L deve essere effettuato in zona dotata di bacino di contenimento di adeguato volume atto a raccogliere eventuali fuoriuscite accidentali del prodotto

Il contenitore completamente syuotato deve essere restituito al fornitore

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del......2... $1\ \mathbb{NOV},\ 2011$





ridotta. L'azione erbicida può anche essere ridotta da precipitazioni cadute entro 6 ore dal trattamento Non impiegare attrezzature e

recipienti galvanizzati (es. zincati) o di terra se non protetti da vernici plastiche, perche potrebbero formarsi gas infiammabili.

VITE, OLIVO (olive da olio nella preparazione delle piazzole applicare il prodotto fine ad un massimo di 6 I/ha e almeno 7 giorni

GLORIO 360 SL si impiega per il controllo delle infestanti presenti nelle colture o aree non destinate a colture agrarie come di

CAMPI D'IMPIEGO

ALBICOCCO, CILIEGIO, MANDORLO, NETTARINE, PESCO, SUSINO, POMODORO, MELANZANA, : le piante di questo

gruppo o drupacee possono evidenziare sensibilità se il trattamento colpisce il tronco, specie se non ben lignificato

queste piante non manifestano sensibilità alcuna se la miscela erbicida colpisce anche il tronco specie se ben lignificato,

NOCE, MELO, PERO, ARANCIO, MANDARINO, CLEMENTINE, LIMONE, CEDRO, POMPELMO, KUMQUAT

prima dell'inizio della raccolta).

TECOGLIF

ERBICIDA SISTEMICO DI POST-EMERGENZA (Liquido solubile)

COMPOSIZIONE

(da sale isopropilamminico) GLIFOSATE acido puro

Coformulanti q.b. a

g 30,8 (=360 g/l)

g 100

FRASI DI RISCHIO: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine

l'inquinamento ambientale. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere L'AMBIENTE da alimenti o mangimi e da bevande. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Usare contenitori adeguati per evitare CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano effetti negativi

nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza **ECOMAG srl**

aratura), del trapianto, dopo il raccolto o a fine ciclo purché le infestanti siano emerse. Attendere ad effettuare la semina o il trapianto dopo che siano trascorse almeno 48 ore dal trattamento. Str. Bellaria 356/a-41100 S. Martino Mugnano (Mo) 059 460.546

ASPARAGO : Il trattamento è consentito in assenza di turioni, cioè prima dell'impianto e dell'emergenza dal terreno a

PERICOLOSO

TERRENI AGRICOLI IN ASSENZA DI COLTURA destinati ad ospitare o che hanno ospitato BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, MAIS, FRUMENTO, ORZO, AVENA, SEGALE, RISO, SOIA, FRAGOLA, COLTURE ORTICOLE, ERBA MEDICA, PRATI, VIVAI : intervenire prima della semina (anche nelle tecniche di ridotta lavorazione a di semina senza dopo la raccolta degli stessi.

VIVAI E SEMENZAI DI FLOREALI, ORNAMENTALI, FORESTALI E PIOPPO

• AREE NON DESTINATE ALLA COLTIVAZIONE. Aree rurali ed Industriali, Aree ed opere civili, sedi ferroviarie. Argini di canali fossi e scoline in asciutta.

GLISTO 360 SL si impiega diluito in acqua in volumi variabili secondo il tipo di attrezzatura a disposizione e a dosi pure variabili in funzione della sensibilità delle infestanti.

DOSI D'IMPIEGO

1,5-4 l/ha: Alopecurus sp.(coda di volpe), Hordeum murinum (orzo selvatico), Lolium sp. (loietto), Mercurialis sp. (Mercorella), Poa Le dosi suggerite per il controllo delle principali infestanti sono INFESTANTI ANNUALI E BIENNAL

4.5 Ilha: Agropyrom repens (agropiro), Carax sp. (carice), Crisium sp. (stoppione), Euphorbia sp. (euforbia), Glyceria sp. (gliceria). Hipericum sp. (remico), Leersia oryzoides (lersia), Phalaris sp. (scagliola), Rumex sp. (romico), Sonchus sp. (crespino), Sorghum (farinello), Orobanche sp. (succiamele), Portulaca sp. (porcellana), Raphanus sp. (ravanello selvatico), Senecio sp. (senecione) sp. (fienarola), Riso crodo, Ammi majus (visnaga), Amaranthus sp. (amaranto), Calendula sp. (cappuccina), Chenopodium sp. Sinapis sp. Senape), Stellaria sp. (centonchio), Veronica sp. (veronica).

b) INFESTANTI PERENNANTI

halepense (sorghetta)

8-10 Ilha: Agrostis sp. (agrostide), Allium sp. (aglio selvatico), Artemisia sp.(assenzio), Arundo sp.(canna), Cynodon sp. (gramigna comune), Eracleum sp. (panace), Glechoma sp. (edera terrestre), Oxalis .sp. (acetosella), Paspalum sp. (panico), Phragmites sp. 5-7 Ilha: Alisma sp. (cucchiaio), Asfodelus sp. (asfodelo), Butomus sp. (giunco fiorito), Cyperus sp. (cipero), Ferula sp. (ferula), Juncus sp. (giunco), Nardus sp. (nardo), Scirpus sp.(cipollino), Sparganium sp. (sparganio), Tussilago sp.(tossilaggine)

(cannuccia), Ptendium sp. (felce), Ranunculus sp. (ranuncolo), Rubus sp. (rovo), Tipha sp. (mazza sorda), Urtica sp. (ortica), 10 llha: Anistolochia sp. (aristolochia), Clematis sp. (clematide), Convolvolus sp. (convolvolo), Rubis peregrina (robbia).

4-6 Ilha: Acer sp. (acero), Fraxines sp. (frassino), Genista sp. (ginestra), Salix sp. (salice), Sambucus sp. (sambuco), Vaccinum sp. (mirtillo)

In presenza di infestazioni a macchia effettuare trattamenti localizzati utilizzando TECOGLIF a concentrazioni di 1-2 I di prodotto in 100 litri di acqua sulle annuali/biennali e di 2-5 I di prodotto in 100 litri di acqua sulle perennanti 10 Ilha: Calluna sp. (brugo), Cistus sp. (cisto), Erica sp.(erica), Lonicera sp.(caprifoglio)

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA - Il prodotto non è selettivo e può essere fitotossico se spruzzato sulle parti verdi delle piante o sulla corteccia non ben lignificata delle specie arbustive ed arboree. In impianti giovani e per le colture più sensibili impiagare ugelli schermati o attrezzature selettive (lambenti, umettanti, ecc.).

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del

. x: > . 2044



Registrazione Ministero della Sanità n. 8575 del 03/12/1994

Prescrizioni supplementari

Contenuto netto: Litri 0,150 - 0,250 - 1 - 5 -20 - 25 -

Althaller Italia Srl - San Colombano al Lambro (MI) Monsanto Europe N.V. - Antwerp, Belgium

Officine di Produzione

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. avare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego. NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contato con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI MEDICHE

in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

TECOGLIF è un erbicida da implegarsi in post-emergenza delle infestanti nel controllo delle specie monocotifedoni, siano esse annuali, biennali o perennanti. Il prodotto viene assorbito dalle parti verdi della pianta e traslocato per via sistemica sino siano esse annuali, biennali o perennanti. Il prodotto viene assorbito dalle parti verdi della pianta e traslocato per via sistemica sino alle radici a agli organi di conservazione (rizomi, tuberi, stoloni, ecc.). GLISTO 360 SL non ha attività residua in quanta è rapidamente degradato dai microrganismi presenti nell'ambiente CARATTERISTICHE

ECOGLIF è un erbicida da impiegarsi in post-emergenza delle infestanti nel controllo delle specie monocotiledoni e dicotiledoni

radici a agli organi di conservazione (rizomi, tuberi, stoloni, ecc.). MODALITA ED EPOCHE D'IMPIEGO

· Per leguminose, vivai di rose ed ortaggi a tubero o radice, effettuare il rumero di trattamenti necessario per controllo delle TECOGLIF consente di ottenere i migliori risultati con ugelli a specchio o a ventaglio e ridotti volumi d'acqua.

Per i rimanenti impieghi è possibile effettuare da 1 a 3 trattamenti per anno con almeno 14 giorni di intervallo tra un trattamento e Per pomodoro e melanzana effettuare massimo 2 trattamenti per anno.

AVVERTENZA: impiegare il prodotto su infestanti in attiva crescita, quardo la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti pogee della pianta L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse, come siccità, freddo, attacchi parassitari, ha efficacia







Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del ...

THE STATE OF THE S





ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta: Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio dei preparato; il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante. alle persone ed agli animali; Da non applicare con mezzi aerei; Per evitare rischi per l'ucmo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Il contentiore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contentiore non può essere riuttilizzato

DEVE

Etichetta/Foglio illustrativo

NETGROUND 360

Erbicida sistemico di post-emergenza (Liquido Solubile)

Composizione:

Glifosate acido puro g 30,8 (g/1 360)

negativi per l'ambiente acquatico (da sale isopropilamminico) Coformulanti q.b. a 100 Fossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti Frasi di Rischio

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Consigli di Prudenza

protettivi e guanti adatti. Usare contenitori adeguati per evitare contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indurrenti l'inquinamento ambientale. Questo materiale e il suo speciali/schede informative in materia di sicurezza. disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni

S.I.V.A.M. SpA - Società Italiana Veterinaria Agricola

Via XXV Aprile 4, Casalpusterlengo (LO)

Officine di produzione:

RCA Service Srl - Fornovo S. Giovanni (BG) CHEMIA SpA - S. Agostino (FE) FERRANALISI srl - Cento (FE) ADICA Srl - Faenza (RA)

Contenuto: ml 100 - 250 - 500; Litri 1 - 5 - 10 - 20 Reg. Ministero della Sanità n. 9751 del 16/09/98

acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo chiusa. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, gli indumenti. Dopo la PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Conservare la confezione ben manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in pross'mità delle acqua e sapone. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

INFORMAZIONI MEDICIIF

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consuen interventi di

NETGROUND 360 è un erbicida da impiegarsi in post-emergenza delle infestanti nel controllo delle specie monocotiledoni e dicotiledoni, siano esse annuali, biennali o perennanti. Il prodotto viene assorbito dalle parti verdi della pianta e traslocato per via sistemica sino alle radici e agli organ MODALITA' ED EPOCHE D'IMPIEGO

NETGROUND 360 consente di ottenere i migliori risultati con ugelli a specchio o a ventaglio e ridotti volumi di acqua

quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse, come siccità, freddo, attacchi parassitari, ha efficacia ridotta. L'azione erbicida può AVVERTENZA: impiegare il prodotto su infestanti in attiva crescita anche essere ridotta da precipitazioni cadute entro 6 ore dal trattamento Non impiegare attrezzature e recipienti galvanizzati (es. zincati) o di terra se non protetti da vernici plastiche, perché potrebbero formarsi gas

CAMPI D'IMPIEGO

NETGROUND 360 si impiega per il controllo delle infestanti presenti nelle colture o aree non destinate a colture agrarie come di seguito indicato:

VITE, OLIVO (olive da olio nella preparazione delle piazzole applicare il prodotto fino ad un massimo di 6 l/Ha e almeno 7 giorni prima dell'inizio Queste piante non manifestano sensibilità alcuna se la miscela erbicida della raccolta). NOCE, MELO, PERO, ARANCIO, MANDARINO. CLEMENTINE, LIMONE, CEDRO, POMPELMO, KUMQUAT colpisce anche il tronco specie se ben lignificato.

ALBICOCCO, CILIEGIO, MANDORLO, NETTARINE, PESCO E ospitare o che hanno ospitato BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, MAIS, FRUMENTO, ORZO, AVENA. SEGALE, RISO, SOIA, FRAGOLA, COLTURE ORTICOLE, ERBA MEDICA, PRATI, ASPARAGO Il trattamento è consentito in assenza dei turioni, cioè prima TERRENI AGRICOLI IN ASSENZA DI COLTURA destinati ad VIVAI Intervenire prima della semina (anche nelle tecniche di ridotta lavorazione o di semina senza aratura), del trapianto, dopo il raccolto o a fine ciclo purché le infestanti siano emerse. Attendere ad effettuare la SUSINO Le piante di questo gruppo o drupacee possono evidenziare sensibilità se il trattamento colpisce il tronco, specie se non ben lignificato. dell'impianto e dell'emergenza dal terreno e dopo la raccolta degli stessi.

SEMENZAI DI FLOREALI, ORNAMENTALI, FORESTALI E PIOPPO. VIVAI E

semina o il trapianto dopo che siano trascorse almeno 48 ore

industriali, Aree ed opere civili, sedi ferroviarie. Argini di canali, fossi e AREE NON DESTINATE ALLA COLTIVAZIONE Aree rurali ed

DOSI D'IMPIEGO

NETGROUND 360 sı impiega diluito in acqua in volumi variabili secondo il tipo di attrezzatura a disposizione e a dosi pure variabili in funzione della sensibilità delle infestanti



Le dosi per il controllo delle principali infestanti sono:

1,5-4 VHa: Alopecurus spp., Hordeum murinum, Lolium spp., Mercurialis spp., Poa spp., Riso crodo, Ammi majus, INFESTANTI ANNUALI E BIENNALI a

Orobanche spp., Portulaca spp., Raphanus spp., Senecio spp., Amaranthus spp., Calendula spp., Chenopodium spp., Sinapis spp., Stellaria spp., Veronica spp.

INFESTANTI PERENNANTI

p

oryzoides, Phalaris spp., Rumex spp., Sonchus spp., Sorghum 5-7 I/Ha: Alisma spp., Asfodelus spp., Butomus spp., Cyperus Euphorbia spp., Glyceria spp., Hipericum spp., Leersia 4-5 I/Ha: Agropyron repens, Carex spp., Cirsum spp.,

8-10 I/Ha: Agrostis spp., Allium spp., Artemisia spp., Arunda spp., Cynodon spp., Eracleum spp., Glechoma spp., Oxalis Ranunculus spp., Rubes spp., Tipha spp., Urtica spp. spp., Paspalum spp., Phagmites spp., Preridium spp., Sparganium spp., Tussilago spp.

spp., Ferula spp., Juncus spp., Nardus spp., Scirpus spp.,

4-6 UIIa: Acer spp., Fraxines spp., Genista spp., Salix spp., INFESTANTI ARBUSTIVE ED ARBOREE Sambucus spp., Vaccinium spp.

၁

In presenza di infestazioni a macchia effettuare trattamenti localizzati utilizzando NETGROUND 360 a concentrazioni di 1-2 l di prodotto in 100 litri di acqua sulle annuali/biennali e 2-5 l di prodotto in 100 10 VHa: Calluna spp., Crates spp., Erica spp., Lonicera spp. litri di acqua sulle perennanti.

rispettato il tempo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione FITOTOSSICITA' – Il prodotto non è selettivo e può essere fitotossico se spruzzato sulle parti verdi delle piante o sulla corteccia non ben lignificata delle specie arbustive ed arboree. In impianti giovani e per le colture più sensibili impiegare ugelli schermati o attrezzature selettive (lambenti,

DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. ATTENZIONE

umettanti, ecc.)

IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE E AGLI ANIMALI. DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO NON APPLICARE CON I MEZZI AFREL

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE OPERARE IN ASSENZA DI VENTO LE ISTRUZIONI PER L'USO

DA NON VENDERSI SFUSO.

LAVARE TUTTO L'EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE DOPO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del









Etichetta per confezioni formato ridotto

11A16743

NETGROUND 360

Erbicida sistemico di post-emergenza (Liquido Solubile)

Composizione:

Glifosate acido puro g 30,8 (g/1360)

(da sale isopropilamminico) Coformulanti q.b. a 100

Frasi di Rischio

negativi per l'ambiente acquatico Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti

L'AMBIENTE

PERICOLOSO PER

protettivi e guanti adatti. Usare contenitori adeguati per evitare contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non lontano da alimentí o mangimi e da bevande. Non mangiare, Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti l'inquinamento ambientale. Questo materiale e il suo speciali/schede informative in materia di sicurezza. disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni Consigli di Prudenza

S.I.V.A.M. SpA - Società Italiana Veterinaria Agricola

Via XXV Aprile 4, Casalpusterlengo (LO)

Reg. Ministero della Sanità n. 9751 del 16/09/98 Contenuto: ml 100

Partita n.

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE NORME VIGENTI RIUTILIZZATO

SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO IL CONTENITORE COMPLETAMENTE

NELL'AMBIENTE

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del

2 1 NIOW 20A

1



DECRETO 24 novembre 2011.

Ri-registrazione provvisoria del prodotto fitosanitario «Select» (reg. n. 8796) a seguito dell'approvazione della sostanza attiva cletodim, ai sensi del regolamento (CE) n. 1107/2009 della Commissione ed inserita nell'allegato I del regolamento (UE) n. 54/2011 della Commissione.

IL DIRETTORE GENERALE

PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente" Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato".

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

VISTO il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'articolo 80 concernente "misure transitorie";

VISTI i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

VISTO il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto ministeriale 21 aprile 2011 di recepimento della direttiva 2011/21/UE della Commissione relativo all'iscrizione della sostanza attiva cletodim nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995 e alla modifica della decisione 2008/934/CE come aggiornata dalla decisione 2010/455/UE, con conseguente cancellazione della medesima sostanza dall'allegato alla decisione 2008/934/CE;

VISTO in particolare, l'allegato al decreto ministeriale 21 aprile 2011 che stabilisce come riportato nella parte A delle "disposizioni specifiche", che la sostanza attiva cletodim può essere autorizzata solo come erbicida sulla barbabietola da zucchero;

CONSIDERATO che l'Impresa Arysta Lifesciences S.A.S. titolare dell'autorizzazione SELECT (reg. n. 8796) ha ottemperato, nei tempi e nelle forme stabilite dal decreto 21 aprile 2011, adeguando l'etichetta alle nuove disposizione riportate nell'allegato al decreto stesso;

VISTO il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari espresso in data 16 settembre 2004, favorevole alla ri-registrazione provvisoria dei prodotti fitosanitari che risultano conformi alle condizioni di iscrizione nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 delle sostanze attive componenti in attesa della loro valutazione secondo i principi di cui all'Allegato VI del citato DL.vo 194/95 e che ora figurano nel Reg. (CE) n. 546/2011 della Commissione;

TENUTO CONTO che l'articolo 6, commi 1 e 2, del suddetto decreto stabilisce i termini, entro cui possono essere commercializzati ed utilizzati i prodotti fitosanitari con le etichette non conformi a quanto stabilito dal decreto ministeriale 21 aprile 2011;

CONSIDERATO, di conseguenza, che la ri-registrazione provvisoria del prodotto fitosanitario SELECT (reg. n. 8796), dell'Impresa Arysta Lifesciences S.A.S. può essere concessa fino al 31 maggio 2021, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva cletodim, fatta salva la presentazione, nei tempi fissati dall'articolo 4 del decreto ministeriale 21 aprile 2011, di un dossier conforme alle prescrizione dell'allegato III del citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 e che ora figurano nel regolamento (UE) n. 545/2011 della Commissione, nonché ai dati indicati nella parte B delle "disposizioni specifiche" dell'allegato al decreto ministeriale 21 aprile 2011;

RITENUTO pertanto, di ri-registrare provvisoriamente il prodotto fitosanitario SELECT (reg. n. 8796), fino al 31 maggio 2021, termine dell'approvazione della sostanza attiva-componente, fatti salvi gli adempimenti sopra menzionati nei tempi e con le modalità definite dal citato decreto 21 aprile 2011, pena la revoca dell'autorizzazione;

VISTI i versamenti effettuati ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

Art.1

1. Il prodotto fitosanitario SELECT (reg. n. 8796) dell'Impresa Arysta Lifesciences S.A.S. è riregistrato provvisoriamente, alle nuove condizioni d'impiego riportate nell'allegato al decreto ministeriale 21 aprile 2011 e nell'etichetta allegata al presente decreto, fino al 31 maggio 2021, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva cletodim in esso contenuta.

2. Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto fitosanitario in questione, gli adempimenti e gli adeguamenti stabiliti dall'articolo 4, del decreto 21 aprile 2011, che prevedono la presentazione di un fascicolo conforme ai requisiti di cui all'Allegato III del decreto legislativo 194/95 e che ora figurano nel reg. (UE) n. 545/2011 della Commissione, al fine della valutazione del prodotto stesso secondo i principi uniformi che ora figurano nel reg. (UE) n. 546/2011 della Commissione, nonché ai dati indicati nella parte B delle "disposizioni specifiche" dell'allegato al decreto ministeriale sopra menzionato.

Art. 2

1. Il titolare dell'autorizzazione, scaduti i termini concessi per lo smaltimento delle scorte con etichette non conformi, riportati nell'articolo 6 del decreto 21 aprile 2011, è tenuto a rietichettare il prodotto fitosanitario alle nuove condizioni d'impiego. E' altresì tenuto ad adottare ogni iniziativa, nei confronti degli utilizzatori, idonea ad assicurarne un corretto impiego del prodotto fitosanitario, in conformità alle nuove disposizioni.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'Impresa interessata e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 24 novembre 2011

Il direttore generale: Borrello

SELECT

ERBICIDA GRAMINICIDA SELETTIVO PER BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

EMULSIONE CONCENTRATA

SELECT

Composizione

100 grammi di prodotto contengono: Cletodim puro g 25 (240 g/l)

Coformulanti q.b a g 100

FRASI DI RISCHIO

Irritante per gli occhi e la pelle - Nocivo per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.



CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi

IRRITANTE

e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori e gli aerosol - Evitare il contatto con la pelle - Usare guanti adatti - In caso d'ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

Titolare dell'autorizzazione: ARYSTA LIFESCIENCE S.A.S.

BP 80, route d'Artix, 64150 Noguères Tel. (+33) 05 59 60 92 92 Fax: (+33) 05 59 60 92 99

Officina di produzione e confezionamento: ARYSTA LIFESCIENCE S.A.S. - Noguères (Francia)

Officina di confezionamento:

DIACHEM S.p.A. U.P. SIFA - Caravaggio (BG)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 8796 del 6/03/1996

Contenuto netto: ml 250-500 l 1-3-5 Partita n.

Prescrizioni supplementari

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore - Sostanza attiva mobile nel suolo, ma poco persistente - Conservare al riparo dal gelo - Conservare in luogo inaccessibile agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Provoca lesioni sostanziali agli occhi, ma temporanee. Pericoloso per ingestione. Se ingerito non somministrare acqua o latte. Non indurre il vomito, se non su diretto consiglio del medico.

Questo prodotto contiene un solvente a base di petrolio, pertanto sussiste il rischio di aspirazione.

In caso di inalazione rimuovere l'infortunato dall'area di esposizione.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni

EFFICACIA ERBICIDA

ERBE INFESTANTI SENSIBILI: Sorgo volgare o sorghetta (Sorghum halepense) sia da rizoma sia da seme, Giavone (Echinochloa crus-galli), Setaria (Setaria spp.), Avena selvatica (Avena spp.), Sangiunella (Digitaria sanguinalis), Loglio (Lolium spp.), Coda di volpe (Alopecurus myosuroides), Scagliola o falaride (Phalaris spp.), Giavone americano (Panicum dichotomiflorum), Fienarola (Poa spp.), ricacci di frumento (Triticum spp.) ed orzo (Hordeum spp.).

EPOCA D'IMPIEGO

Post emergenza delle erbe infestanti dallo stadio di tre foglie all'inizio dell'accestimento. Contro il Sorghum halepense da rizoma è consigliabile un doppio intervento; il primo quando è alto 20-30 cm ed il secondo dopo circa 15 giorni.

DOSE D'IMPIEGO

0,6 l/ha, diluiti in 300-600 litri d'acqua.

AVVERTENZE AGRONOMICHE

- SELECT svolge una maggior efficacia con l'aggiunta di un bagnante.
- Non usare SELECT in previsione di un'imminente pioggia.
- SELECT non va miscelato con altri erbicidi.

<u>Intervallo di sicurezza</u>: sospendere i trattamenti 56 giorni prima della raccolta

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

ATTENZIONE

- Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate nella presente etichetta
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
- Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali
- Non applicare con mezzi aerei
- Da non vendersi sfuso
- Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
- Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua
- Operare in assenza di vento
- Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
- Il contenitore non può essere riutilizzato
- Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

pou

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 25 U 2 W

11A16745



DECRETO 30 novembre 2011.

Revoca dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva miclobutanil ai sensi dell'art. 3, commi 2 e 3 del decreto del Ministero della salute del 24 febbraio 2011 relativo all'iscrizione della sostanza attiva stessa nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194.

IL DIRETTORE GENERALE

PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

- **VISTO** l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;
- **VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- **VISTA** la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente" Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato".
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;
- **VISTO** il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;
- **VISTO** il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;
- **VISTO** il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'articolo 80 concernente "misure transitorie";
- **VISTI** i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;
- **VISTI** il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;
- **VISTO** il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

VISTO il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto ministeriale 24 febbraio 2011 di recepimento della direttiva 2011/2/UE della Commissione del 7 gennaio 2011, relativo all'iscrizione della sostanza attiva miclobutanil nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194; e alla modifica della decisione 2008/934/CE, come aggiornata dalla decisione 2010/455/UE, con conseguente cancellazione della medesima sostanza dall'allegato alla decisione 2008/934/CE;

VISTO l'articolo 3, comma 2, del citato decreto ministeriale 24 febbraio 2011, che stabilisce per i titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari contenenti miclobutanil la presentazione al Ministero della salute entro il 31 maggio 2011, in alternativa:

- a) di un fascicolo rispondente ai requisiti di cui all'allegato II del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194,
- b) dell'autorizzazione rilasciata da altro titolare per l'accesso al proprio fascicolo, avente comunque i requisiti di cui all'allegato II del sopraccitato decreto;

VISTO l'articolo 3, comma 3 del citato decreto ministeriale 24 febbraio 2011, secondo il quale le autorizzazioni all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva miclobutanil non aventi i requisiti di cui all'articolo 3, commi 1 e 2, del medesimo decreto si intendono revocate a decorrere dall'1 dicembre 2011;

RILEVATO che i titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari elencati nell'allegato al presente decreto non hanno ottemperato a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del decreto ministeriale 24 febbraio 2011 nei tempi e nelle forme da esso stabiliti;

RITENUTO di dover procedere alla pubblicazione dell'elenco dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva miclobutanil revocati ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del citato decreto ministeriale 24 febbraio 2011;

DECRETA

Sono revocati a decorrere dall'1 dicembre 2011 i prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva miclobutanil riportati nell'allegato al presente decreto, conformemente a quanto disposto dall'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 24 febbraio 2011.

La commercializzazione, da parte dei titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari e dei quantitativi regolarmente prodotti fino al momento della revoca ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del citato decreto 24 febbraio 2011, nonché la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati dei prodotti fitosanitari revocati riportati nell'allegato al presente decreto è consentita per 8 mesi a partire dalla data di revoca e pertanto fino al 31 luglio 2012. L'utilizzo di detti prodotti è invece consentito per 12 mesi a partire dalla data di revoca e pertanto fino al 30 novembre 2012.

I titolari delle autorizzazioni di prodotti fitosanitari riportati nell'allegato del presente decreto sono tenuti ad adottare ogni iniziativa volta ad informare i rivenditori e gli utilizzatori dei prodotti fitosanitari medesimi dell'avvenuta revoca e del rispetto dei tempi fissati per lo smaltimento delle relative scorte.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alle Imprese interessate e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 novembre 2011

Il direttore generale: Borrello



ALLEGATO

Elenco di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva **miclobutanil**, la cui autorizzazione è revocata a decorrere dall'1 dicembre 2011 ai sensi del decreto ministeriale 24 febbraio 2011 di recepimento della direttiva 2011/2/UE della Commissione 7 gennaio 2011:

	N. reg.	Prodotto	Data reg	Impresa
1.	007703	SYSTHANE 12E	17/02/1989	Dow Agrosciences Italia S.r.l.
	007708	THIOCUR FL	17/02/1989	Dow Agrosciences Italia S.r.l.
	007717	SYSTHANE 6 FLO	17/02/1989	Dow Agrosciences Italia S.r.l.
	009423	LINEAR FLO	10/11/1997	Dow Agrosciences Italia S.r.l.
	009562	NEOTECH 12 EC	13/03/1998	Dow Agrosciences Italia S.r.l.
	009563	LINEAR EC	13/03/1998	Dow Agrosciences Italia S.r.l.
	009902	LINEAR 20 EW	15/01/1999	Dow Agrosciences Italia S.r.l.
	009904	MYCLOS 20 EW	15/01/1999	Dow Agrosciences Italia S.r.l.
	009906	LINEAR 24	15/01/1999	Dow Agrosciences Italia S.r.l.
	011646	PUDONG 20 EW	19/03/2003	Rocca Frutta S.r.l.

s.a. miclobutanil: Fase I - Revoca pp.ff senza LoA

DELLA Sanitá Folgonia e de Colonia e de Colo



DECRETO 30 novembre 2011.

Revoca dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva etridiazolo ai sensi dell'art. 3, commi 2 e 3 del decreto del Ministero della salute del 5 maggio 2011 relativo all'iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, tra le quali è compresa la sostanza attiva stessa.

IL DIRETTORE GENERALE

PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

- **VISTO** l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;
- **VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente" Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;
- **VISTO** il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;
- **VISTO** il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;
- **VISTO** il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'articolo 80 concernente "misure transitorie";
- **VISTI** i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;
- VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;
- VISTO il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

VISTO il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto ministeriale 5 maggio 2011 di recepimento della direttiva 2011/29/UE della Commissione dell'7 marzo 2011 relativo all'iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 tra le quali è compresa la sostanza attiva etridiazolo e alla modifica della decisione 2008/934/CE, come aggiornata dalla decisione 2010/455/UE, con conseguente cancellazione della medesima sostanza dall'allegato alla decisione 2008/934/CE;

VISTO l'articolo 3, comma 2, del citato decreto ministeriale 5 maggio 2011, che stabilisce per i titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari contenenti etridiazolo la presentazione al Ministero della salute entro il 31 maggio 2011, in alternativa:

- a) di un fascicolo rispondente ai requisiti di cui all'allegato II del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194.
- b) dell'autorizzazione rilasciata da altro titolare per l'accesso al proprio fascicolo, avente comunque i requisiti di cui all'allegato II del sopraccitato decreto;

VISTO l'articolo 3, comma 3 del citato decreto ministeriale 5 maggio 2011, secondo il quale le autorizzazioni all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva etridiazolo non aventi i requisiti di cui all'articolo 3, commi 1 e 2, del medesimo decreto si intendono revocate a decorrere dall'1 dicembre 2011;

RILEVATO che i titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari elencati nell'allegato al presente decreto non hanno ottemperato a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del decreto ministeriale 5 maggio 2011 nei tempi e nelle forme da esso stabiliti;

RITENUTO di dover procedere alla revoca dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto, contenenti la sostanza attiva etridiazolo ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del citato decreto ministeriale 5 maggio 2011;

DECRETA

Sono revocati a decorrere dall'1 dicembre 2011 i prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva etridiazolo riportati nell'allegato al presente decreto, conformemente a quanto disposto dall'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 5 maggio 2011.

La commercializzazione, da parte dei titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari e dei quantitativi regolarmente prodotti fino al momento della revoca ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del citato decreto 5 maggio 2011, nonché la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati dei prodotti fitosanitari revocati riportati nell'allegato al presente decreto è consentita per 8 mesi a partire dalla data di revoca e pertanto fino al 30 luglio 2012. L'utilizzo di detti prodotti è invece consentito per 12 mesi a partire dalla data di revoca e pertanto fino al 30 novembre 2012.

I titolari delle autorizzazioni di prodotti fitosanitari riportati nell'allegato del presente decreto sono tenuti ad adottare ogni iniziativa volta ad informare i rivenditori e gli utilizzatori dei prodotti fitosanitari medesimi dell'avvenuta revoca e del rispetto dei tempi fissati per lo smaltimento delle relative scorte.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alle Imprese interessate e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 novembre 2011

Il direttore generale: Borrello



ALLEGATO

Elenco di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva **etridiazolo**, la cui autorizzazione è revocata a decorrere dall'1 dicembre 2011 ai sensi del decreto ministeriale 5 maggio 2011 di recepimento della direttiva 2011/29/UE della Commissione del 7 marzo 2011:

		N. reg. Prodotto		Data reg.	Impresa				
ľ	1.	005681	SILTER 35 PB	12/01/1984	ISAGRO S.P.A.				
T	2.	005685	SILTER 25 EC	12/01/1984	ISAGRO S.P.A.				

A street of the street of the

s.a. etridiazolo: Fase I - Revoca pp.ff senza LoA

11A16747

Alfonso Andriani, redattore Delia Chiara, vice redattore

(WI-GU-2012-SON-003) Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.



MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147
- presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Direzione Marketing e Vendite Via Salaria, 1027 00138 Roma fax: 06-8508-3466

e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

vendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.





DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2011 (salvo conguaglio)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

Tipo A	A Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04)* (di cui spese di spedizione € 128,52)*					438,00 239,00				
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legi (di cui spese di spedizione € 132,57)* (di cui spese di spedizione € 66,28)*	- annuale - semestrale	€	309,00 167,00						
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29)* (di cui spese di spedizione € 9,64)*	- annuale - semestrale	€	68,00 43,00						
Tipo C	Tipo C Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27)* (di cui spese di spedizione € 20,63)*									
Tipo D	lipo D Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31)* (di cui spese di spedizione € 7,65)*					65,00 40,00				
Tipo E	Tipo E Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02)* (di cui spese di spedizione € 25,01)									
Tipo F	po F Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93*) (di cui spese di spedizione € 191,46)*					819,00 431,00				
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fa delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 264,45)* (di cui spese di spedizione € 132,22)*	ascico	oli	- annuale - semestrale	€	682,00 357,00				
N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2011.										
	CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO									
	Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)				€	56,00				
	PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (Oltre le spese di spedizione)									
	Prezzi di vendita: serie generale serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€€€€	1,00 1,00 1,50 1,00 6,00							
I.V.A. 49	% a carico dell'Editore									
	I - 5° SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI (di cui spese di spedizione € 128,06)* (di cui spese di spedizione € 73,81)*			- annuale - semestrale	€	297,46 163,35				
GAZZE	TTA UFFICIALE - PARTE II									

(di cui spese di spedizione € 39,73)* (di cui spese di spedizione € 20,77)*

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) I.V.A. 21% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% Volume separato (oltre le spese di spedizione)

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

190,00 180,50

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

^{*} tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.



annuale

1,01

- semestrale

€ 8,00

85,71

53.44

€

CANONE DI ABBONAMENTO